



II C.D. POGGIOMARINO

Via G. Iervolino, 335 – 80040 POGGIOMARINO

Tel./ Fax 0818651167

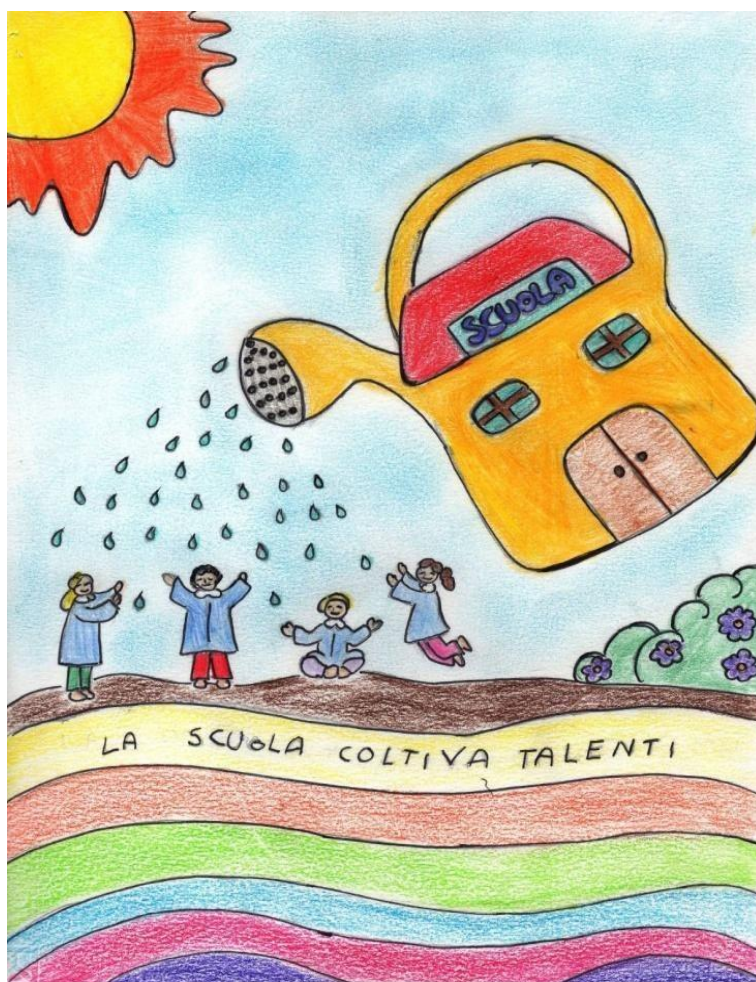
E-mail: naee15800g@istruzione.it

P.E.C.: naee15800g@pec.istruzione.it

WWW.secondocircolopoggiomarino.gov.it

P.T.O.F.

Piano Triennale Offerta Formativa di Istituto



Aggiornamento 2017/2018

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*Il Collegio dei Docenti ha espresso parere favorevole agli aggiornamenti e alle integrazioni
nella seduta del 23 novembre 2017*

Deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30 novembre 2017

Premessa	4
I contenuti del PTOF, Mission e Vision	5
La Vision europea	6
Le nostre strutture	8
Le scelte gestionali e la governance d'Istituto	12
Uffici e personale ATA	22
L'utenza	23
I bisogni formativi e le scelte educative	24
Obiettivi formativi prioritari	27
Le scelte organizzative: Tempo scuola	29
Il curriculum d'Istituto	31
La scuola dell'infanzia	69
La valutazione	89
Come cambiano le prove Invalsi	91
La valutazione nel Secondo Circolo Didattico	93
I criteri di valutazione degli apprendimenti	95
Griglie di valutazione disciplinari	96
La valutazione del comportamento	114
Una scuola inclusiva	115
Valutazione alunni diversamente abili	118
Accoglienza alunni stranieri	119
Progettazione curricolare extracurricolare	120
Progetti Potenziamento	126
Organico di potenziamento richiesto	127
IL RAV	131
IL PSND (Piano Nazionale Scuola Digitale)	141
Piano di Formazione	145
Verifica e Valutazione del PTOF	146

VOGLIO UNA SCUOLA

*Voglio una scuola che parla ai bambini
come la rondine ai rondinini
che insegna a volare aprendo le ali
e sa che i voli non sono mai uguali.*

*Voglio una scuola che scavalca muretti
e accoglie disegni che non sono perfetti
che guarda avanti e traccia sentieri
senza scordarsi di quelli di ieri.*

*Voglio una scuola con dentro il sole
che toglie polvere alle parole con porte aperte,
grandi finestre e bimbi che ridono con le maestre.*

Janna Carioli

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento programmatico che delinea l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", esplicita l'offerta formativa dell'Istituto, negli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19 e coinvolge i soggetti operanti nella scuola, dal Dirigente Scolastico ai docenti, al personale ATA, agli alunni, ai genitori, a tutti gli stakeholders. Il documento tiene conto di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione D'Istituto (RAV) e dal conseguente PDM, nonché dall'Atto Di Indirizzo del Dirigente Scolastico. Pubblicato nel portale unico dei dati della scuola (Scuola in Chiaro) e sul sito della scuola. Sottoposto a verifica e revisione annuale e, pertanto, passibile di modifiche adattamenti ed aggiornamenti. La finalità della rimodulazione del Piano Triennale dell'Offerta è quella di valorizzare il lavoro già svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti ritenuti necessari.

I CONTENUTI DEL PTOF

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel rapporto di Autovalutazione. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa vigente e delle presenti indicazioni, ma anche facendo riferimento a vision e mission condivise all'interno dell'istituzione scolastica.

Il piano deve mirare a:

-rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituzione scolastica;

- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle esigenze delle Indicazioni Nazionali, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascun studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Per tanto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa saranno individuati ed esplicitati obiettivi formativi, metodi di lavoro, scelte organizzative e proposte didattiche che intendono condurre il singolo alunno attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che va dalla scuola dell'infanzia fino all'uscita dalla scuola primaria.

MISSION (cosa intende fare)

Il 2° Circolo Didattico di Poggiomarino si configura come comunità educativa che intende migliorare la qualità del servizio, dando una risposta adeguata ai bisogni e alle aspettative dell'alunno, ponendo attenzione alle difficoltà e ai disagi, promuovendo le potenzialità e le eccellenze, allo scopo di garantire il successo formativo a tutti gli alunni. Pertanto, esso s'impegna a svolgere il compito di formazione degli studenti come persone autonome e consapevoli nelle scelte, cioè dotate di sicure competenze culturali e operative tali da poter consentire loro di vivere e agire in una società sempre più globalizzata, multietnica e tecnologicamente avanzata, e come cittadini responsabili e rispettosi di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

VISION

La "vision" rappresenta la direzione, la meta verso cui si intende muovere, è la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere. Essa diventerà pertanto un processo di identificazione e di qualità della scuola in proiezione verso il futuro.

Pertanto ci impegniamo ad essere:

- una **scuola attuale**, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
- una **scuola altamente formativa** in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei/delle bambini/e.

- una **scuola costruttiva** in cui i ragazzi apprendono attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione;
- una **scuola accogliente** in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere e di favorire autentiche relazioni sociali;
- una **scuola di cittadinanza** come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità;
- una **scuola collaborativa** con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio;
- una **scuola come servizio** alle persone che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità.

La Vision europea

La raccomandazione del parlamento europeo ribadisce la centralità delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in seno ad un Quadro di riferimento europeo. Si tratta di strategie di alfabetizzazione universali, segnate dalla volontà di una globalizzazione europea in campo educativo. In tale ottica, l'istruzione e la formazione, nelle loro sfere di azione sociale ed economica, devono garantire ai giovani, in particolare a quelli diversamente svantaggiati, gli strumenti per sviluppare le competenze chiave atti a prepararli alla vita adulta, ed includerli anche alla vita lavorativa. Il "Quadro di riferimento comune europeo" delinea otto competenze chiave, che al termine della Scuola dell'obbligo i nostri alunni dovranno possedere:

Comunicazione nella madrelingua

La capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta

Comunicazione nelle lingue straniere

La comunicazione nelle lingue straniere ribadisce la necessità di acquisire le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

E' l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo individuare le problematiche del mondo d'oggi. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia.

Competenza digitale

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Imparare a imparare

E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio modo di imparare per personalizzare apprendimenti, individuare e cogliere opportunità adatte alla propria personalità e di conseguenza la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

Competenze sociali e civiche

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

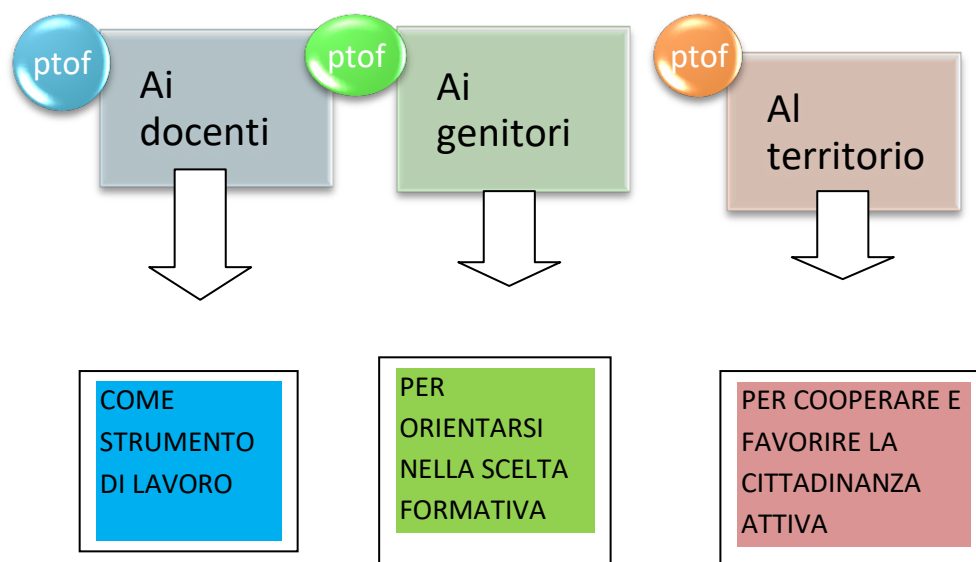
Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità riguardano la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'ovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Consapevolezza ed espressione culturale

Riguardano l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Queste competenze sono da considerare pietre angolari del sistema educativo teso allo sviluppo di una cittadinanza attiva nella società della conoscenza. Alcune di esse vanno considerate nella loro sovrapposibilità e in correlazione con le altre e, per questo, funzionali all'acquisizione delle conoscenze, abilità e delle competenze. Il loro denominatore comune è una forma di apprendimento "globale" nel quale convergono i valori strutturali del pensiero critico, della creatività, dello spirito di iniziativa e di potere decisionale, nella consapevolezza di una sana gestione dei sentimenti personali

A chi è rivolto il P.T.O.F.



Il comma 14 della legge 107 dispone che: “Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori”. Ciò significa che nell’ambito degli obiettivi formativi la scuola può far emergere all’interno del PTOF il legame con il territorio ossia il contesto culturale, sociale ed economico di appartenenza. Completano il documento, in allegato e pubblicati sul sito web della scuola nella sezione PTOF, il Patto di corresponsabilità educativa, Il curriculum verticale per discipline, il Piano annuale per l’Inclusività (PAI).

Le nostre strutture

Il 2° Circolo Didattico Statale di Poggiomarino comprende due scuole dell’infanzia e tre scuole primarie:

- Scuola dell’Infanzia Statale Dante Alighieri;
- Scuola dell’Infanzia Statale Tortorelle;
- Scuola Primaria Statale Tortorelle;
- Scuola Primaria Statale Miranda;
- Scuola Primaria Statale Flocco.

SCUOLA DELL'INFANZIA "TORTORELLE"

Vi è un ampio cortile su cui si affaccia una struttura con n. 4 aule.



SCUOLA DELL'INFANZIA "D. ALIGHIERI"

Il plesso conta n.8 sezioni per la scuola dell'Infanzia che si affacciano su un ampio cortile



SCUOLA PRIMARIA “TORTORELLE”



Il plesso “Tortorelle” è situato tra via Turati e via G. Iervolino alla periferia di Poggiomarino. L’edificio scolastico costruito negli anni ’50, ospita n.9 aule per gli alunni della *Scuola Primaria*. Tre di queste aule sono dotate di LIM con collegamento ad INTERNET. Al piano superiore hanno sede anche gli uffici della Dirigenza Scolastica, gli uffici di Segreteria e un laboratorio multimediale con n.17 postazioni PC e una LIM.

SCUOLA PRIMARIA “MIRANDA”



Il plesso “Miranda” si trova al centro del paese. L’edificio è costituito da piano terra edificato già da diversi anni e da un primo piano di postazioni PC, recente costruzione. Ci sono n.15 aule, ampi corridoi, un laboratorio multimediale con n.23 un’aula magna polifunzionale e un ampio cortile utilizzato per manifestazioni scolastiche, per attività motorie, etc. Quattro delle quindici aule e l’aula magna sono dotate di LIM. Nel plesso è in funzione un ascensore per il trasporto dei disabili.

PLESSO FLOCCO



Il plesso “**Flocco**” è situato alla periferia di Poggiomarino, nell’omonima località di Flocco, da cui prende il nome.

Anche qui, come a “**Tortorelle**” la zona è densamente popolata. La costruzione risale a diversi decenni ed è affiancata dalla chiesa del SS. Rosario di Flocco, innalzata nel 1875.

La scuola costituita da un piano terra e un primo piano, è dotata di n. 9 aule, di un laboratorio multimediale con n.12 postazioni PC e di ampi corridoi. Due delle nove aule sono dotate di LIM con collegamento INTERNET.

Non sono presenti sezioni di Scuola dell’Infanzia per mancanza di spazi.

Le scelte gestionali e la governance d'Istituto:

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

DOCENTI SCUOLA INFANZIA	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA
1. Ammirati Antonietta	1. Albamonte Antonietta
2. Buonagura Maria	2. Alfieri Filomena Religione
3. Carillo Angela	3. Ambrosio Filomena
4. Casillo Annagiove	4. Annunziata Concetta Giovanna Sostegno
5. Catapano Angela	5. Areniello Sabrina Sostegno
6. Catapano Rita	6. Aversa Claudia
7. Catapano Rosa	7. Avino Luigia
8. Cerciello Francesca	8. Boccia Maria
9. Civile Antonella	9. Bonagura Maddalena Inglese
10. De Rosa Giuseppina	10. Borriello Rosaria
11. Delle Donne Carolina Sostegno	11. Buono Anna
12. Ferraro Teresa	12. Cerciello Filomena
13. Finetti Annamaria Sostegno	13. Chiacchio Adele
14. Manzo Francesca	14. Conza Maria
15. Marra Gaetana	15. Coppola Anna
16. Miranda Antonietta	16. Coppola Raffaelina
17. Nappo Antonietta	17. Esposito Anna
18. Palmigiano Gilda	18. Falco Lucia
19. Paolillo Immacolata Religione	19. Ferraiuolo Lucia

20. Pains Marianna	20. Franzese Giuseppina
21. Pappalardo Maria Gabriella	21. Giorgio Maria Rosaria Sostegno
22. Perillo Carmela	22. Giugliano Elvira
23. Perillo Speranza	23. Guadagno Angela Sostegno
24. Rega Angela	24. Guerra Michela
25. Rendina Tiziana Sostegno	25. Izzo Felicetta
26. Salvati Francesca	26. Langella Emilia Inglese
27. Sannino Maria	27. Liguori Rosanna
28. Savarese Maria Sostegno	28. Lombardi Elvira
29. Sibilio Rosa	29. Mancone Maria Rosaria
30. Smaldone Anna Religione	30. Manna Antonietta Sostegno
	31. Manna Giuseppina
	32. Manna Marilisa
	33. Marra Felicia
	34. Mazzocchi Immacolata
	35. Menzione Maria
	36. Montanino Amalia
	37. Nacchia Angelarosa Religione
	38. Nappi Angela
	39. Palladino Maria
	40. Parisi Giuseppina Maria
	41. Piccolo Maria
	42. Prisco Patrizia
	43. Ranieri Irene
	44. Rastelli Angelina Elena
	45. Russo Maria Grazia Religione
	46. Saviano Antonietta Sostegno

	47. Sorrentino Maria Rosaria	
	48. Sperandeo Maria	Sostegno
	49. Tagliafierro Teresa	
	50. Tammaro Elia Paola	
	51. Teodosio Giuseppina	Inglese
	52. Tuccillo Castaldo Albina	
	53. Viscardi Giovanna	

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

- **Primo Collaboratore**, ins. Tagliafierro Teresa.
- **Secondo Collaboratore**, ins. Ferraiuolo Lucia.

RESPONSABILI PLESSO

- Responsabile plesso Tortorelle scuola dell'infanzia, ins. **Casillo Annagiove**.
- Responsabile plesso D.Alighieri scuola dell'infanzia, ins. **Civile Antonella**.
- Responsabile plesso Tortorelle scuola primaria, ins. **Giugliano Elvira**.
- Responsabile del plesso Flocco scuola primaria, ins. **Lombardi Elvira**.
- Tenuto conto che i docenti Collaboratori del Dirigente sono assegnati al Plesso Miranda, essi assumono anche la funzione di responsabili di plesso.

DEFINIZIONE AREE E COMPITI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018

FUNZIONI STRUMENTALI

DELIBERA N° del 13-09-2017

- **Funzione Strumentale AREA 1** *“Gestione, autovalutazione e valutazione P.O.F., coordinamento delle attività di progettazione curriculare e valutazione degli apprendimenti della scuola dell’infanzia e della scuola primaria”*, docente **Elia Paola Tammaro**;
- **Funzione Strumentale AREA 2** *“Inclusione, recupero e prevenzione disagio, intercultura”*, docente **Manna Antonietta**;
- **Funzione Strumentale AREA 3** *“Realizzazione di progetti formativi d’intesa con enti, istituzioni, associazioni esterne e continuità”*, docente **Borriello Rosaria**;
- **Funzione Strumentale AREA 3** *“Interventi e servizi per gli alunni. Visite guidate. Premio Poesia”*, docente **Marra Felicia**.

COMMISSIONI a. s. 2017/2018

Commissioni	COMPONENTI
Commissione P. T. O. F.	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Funzioni Strumentali</i> <i>Docenti primaria:</i> – Bonagura Maddalena – Coppola Anna – Esposito Anna – Nappi Angela – Prisco Patrizia <i>Docenti infanzia:</i> – Buonagura Maria – Cerciello Francesca <i>Genitore:</i> – D'Ambrosio Ornella
Commissione Revisione Curricolo	<ul style="list-style-type: none"> <i>Docenti primaria:</i> – Nappi Angela – Falco Lucia – Manna Marilisa – Teodosio Giuseppina – Menzione Maria – Conza Maria – Piccolo Maria – Liguori Rosanna <i>Docenti infanzia:</i> – Ammirati Antonietta

	<ul style="list-style-type: none"> – Perillo Carmela
Commissione RAV Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> – Carillo Angela – Catapano Angela – Catapano Rita – De Rosa Giuseppina – Nappo Antonietta
Commissione Orario	<ul style="list-style-type: none"> – Ambrosio Filomena – Cerciello Filomena – Marra Felicia – Tagliafierro Teresa
Commissione Elettorale	<p><i>Docenti primaria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Buono Anna – Boccia Maria – Manna <p>Giuseppina Mancone Rosaria</p> <p><i>Docenti infanzia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Casillo Annagiove – Due Genitori
GRUPPI/NUCLEI a.s. 2017/2018	COMPONENTI
<p>Gruppo di progetto per la Certificazione delle Competenze e la Valutazione</p> <p>scuola dell'infanzia e primaria</p>	<p><i>Docenti primaria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Buono Anna – Franzese Giuseppina – Izzo Felicetta – Palladino Maria – Sorrentino Maria Rosaria – Tuccillo Castaldo Albina – Viscardi Giovanna <p><i>Docenti infanzia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Casillo Annagiove – Civile Antonella – Marra Gaetana

Nucleo Interno di Autovalutazione (NIV)	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigente Scolastica – Albamonte Antonietta – Borriello Rosaria – Ferraiuolo Lucia – Guerra Michela – Rastelli Angelina Elena – Tammaro Elia Paola – Vermiglio Teresa
Animatore Digitale	– Aversa Claudia
Team Innovazione Digitale	<ul style="list-style-type: none"> – Ambrosio Filomena – Cerciello Filomena – Sorrentino Maria Rosaria
Responsabili Laboratori Informatici	<ul style="list-style-type: none"> – Aversa Claudia (Plesso Miranda) – Piccolo Maria (P. Tortorelle) – Nappi Angela (Plesso Flocco)
REFERENTI a.s. 2017/2018	DOCENTI
Referente INVALSI	Guerra Michela
Referente per il Bullismo	Tammaro Elia Paola
Referente per la Formazione Docenti	Tammaro Elia Paola

DIPARTIMENTI a.s. 2017/2018	DOCENTI COORDINATORI
Linguistico	Guerra Michela
Matematico-scientifico-antropologico	Albamonte Antonietta
Lingua Inglese	Teodosio Giuseppina
Inclusione	Manna Antonietta

GRUPPO “H”	
DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA DELL’INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> – Delle Donne Carolina – Savarese Maria – Finetti Annamaria – Rendina Tiziana
DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Annunziata Concetta G. – Areniello Sabrina – Giorgio Maria Rosaria – Guadagno Angela – Manna Antonietta – Saviano Antonietta – Sperandeo Maria
DOCENTI DI BASE SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> – Boccia Maria – Cerciello Filomena – Falco Lucia – Guerra Michela – Mancone Rosaria – Manna Giuseppina – Marra Felicia – Nappi Angela – Piccolo Maria – Rastelli Angelina Elena

ALTRI INCARICHI

R. S.U.	<ul style="list-style-type: none"> • Izzo Giacomo • Marra Felicia • Montanino Amalia
RESPONSABILI PER LA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • D'Ambrosio Amedeo (esterno)
RLS	<ul style="list-style-type: none"> • Montanino Amalia

ORGANISMI COLLEGIALI DELL'ISTITUTO

CONSIGLIO D'ISTITUTO

PRESIDENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Caso Stefania
DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> • Miranda Antonietta • Nappo Antonietta
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Albamonte Antonietta • Bonagura Maddalena • Giugliano Elvira • Lombardi Elvira • Rastelli Angelina Elena • Tagliafierro Teresa
GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> • Annunziata Lucia • Caso Stefania (Presidente) • Carillo Angela • D'Ambrosio Ornella • Miranda Brigida • Palladino Rosa • Ragozzino Rosa • Vermiglio Teresa
PERSONALE ATA	D.S.G.A.: Dott. Stellaro Antonio Collaboratore ATA: Aliberti Alberto

Collegio docenti

Docenti n. 83

GIUNTA ESECUTIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa Ferraro Rosanna Maria Luisa
DOCENTI	<ul style="list-style-type: none">• Giugliano Elvira
GENTORI	<ul style="list-style-type: none">• D'Ambrosio Ornella• Palladino Rosa
PERSONALE ATA	<ul style="list-style-type: none">• Aliberti Alberto

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI **(art. 1, c.129, Legge 107/15)**

- ☐ D. S Prof.ssa Ferraro Rosanna Maria Luisa
- D. S Prisco Carmela componente esterno nominato dal D.G. dell'USR Campania
- ☐ Montanino Amalia(docente)
- ☐ Conza Maria(docente)
- ☐ Albamonte Antonietta(docente)
- ☐ Palladino Rosa (genitore)
- ☐ Caso Stefania(genitore)

Uffici e personale ATA

L'Ufficio di segreteria è l'interfaccia tra l'interno della scuola (bambini classi, docenti, dirigente e staff di gestione della scuola) ed esterno (genitori, utenza in generale, altre scuole, CSA, ASL, USR, Comune). A tale scopo si occupa di tutte le pratiche degli alunni e dei dipendenti offrendo anche le informazioni e le notizie indicate dagli organi superiori e dal dirigente scolastico.

LA SEGRETERIA	
DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Dott. Stellaro Antonio
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N. 4	<ul style="list-style-type: none"> • Alfano Emilia Immacolata • Boccia Carolina • Boccia Mario • Saporito Antonietta
COLLABORATORI SCOLASTICI SCUOLA DELL'INFANZIA	
PLESSO "TORTORELLE"	<ul style="list-style-type: none"> • Botta Teresa • Longobardi Anna
PLESSO "D. ALIGHIERI"	<ul style="list-style-type: none"> • Salvi Concetta • Dell'Isola Aurelio
COLLABORATORI SCOLASTICI SCUOLA PRIMARIA	
PLESSO "TORTORELLE"	<ul style="list-style-type: none"> • Cirillo Gerardo • Izzo Giacomo • Nappo Giovanni
PLESSO "MIRANDA"	<ul style="list-style-type: none"> • Marra Nicola • Robustelli Gaetano • Annunziata Filomena
PLESSO "FLOCCO"	<ul style="list-style-type: none"> • Aliberti Alberto • Guastafierro Salvatore

L'UTENZA

L'utenza è costituita dagli alunni e dalle alunne della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Nella *Scuola dell'infanzia* sono attive **n°12 sezioni** e vi sono iscritti e frequentano **n°266 alunni**

Nella *Scuola Primaria* sono attive **n°33 classi** e vi sono iscritti e frequentano **n°592 alunni**.

Le seguenti tabelle sono relative alle dimensioni del II C.D. di Poggiomarino, ne riepilogano i principali dati quantitativi relativi all'a.s. 2017/2018. Si tratta tuttavia di dati in continua evoluzione.

Ordine di scuola e plesso	Numero alunni iscritti	Numero di classi e sezioni	Numero alunni stranieri	Alunni diversamente abili
INFANZIA PLESSO "TORTORELLE"	92	4	9	2
INFANZIA PLESSO "D.ALIGHIERI"	174	8	21	3
PRIMARIA PLESSO FLOCCO	154	9	26	2
PRIMARIA PLESSO " MIRANDA"	285	15	20	6
PRIMARIA PLESSO "TORTORELLE"	153	9	29	4
TOTALE	858	35	105	17

Plesso	N. Docenti posto comune	N. Docenti sostegno	N- Docenti inglesi	N. Docenti religione	Tot.	Personale ATA Collaboratori scolastici	Personale Amministrativo
Tortorelle	11	3	1	1	16	3	4
Miranda	19	4	1	1	25	3	
Flocco	10	1	1	1	13	2	
Primaria 2°Circolo	40	7	3	3	54	8	

II Circolo Didattico di Poggiomarino

SCUOLA	N. Docenti posti comuni	N. Docenti sostegno	N. Docenti inglese	N. Docenti religione	Tot docenti	Personale ATA
Infanzia	24	3	-	2	29	4
Primaria	40	8	3	3	54	8
Totale	64	11	3	5	83	12

Nel nostro Istituto lavorano n. 83 docenti e n.12 collaboratori scolastici.

Questa scuola è dotata di Regolamento d'istituto, Carta dei servizi e Piano annuale delle attività del personale docente e ATA pubblicati sul sito web www.secondocircolopoggiomarino.gov.it

I BISOGNI FORMATIVI E LE SCELTE EDUCATIVE

Dall'analisi del territorio, delle principali richieste formative riportate dalle famiglie e dall'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni, è stata individuata una mappa dei bisogni formativi.

BISOGNI SFERA PERSONALE	SCELTE EDUCATIVE
Sviluppo d'identità	- Guidare l'alunno a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, delle proprie capacità, dei propri interessi, dei propri limiti, ad acquisire la capacità di imparare a leggere e gestire le proprie emozioni, a sviluppare ed elaborare l'identità di genere, attraverso la realizzazione delle strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona.
Sviluppo di appartenenza	- Promuovere percorsi educativi che, attraverso la conoscenza del territorio, conducano a integrare la storia di ciascuno con la storia collettiva locale, nazionale e globale.
Sviluppo di autostima	- Stabilire un rapporto di comprensione e incoraggiamento con l'alunno, prevenendo le difficoltà e individuando tempestivamente gli eventuali disturbi dell'apprendimento e situazioni di disagio.

Sviluppo di autonomia	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere nell'alunno la costruzione di strategie e procedure per organizzare, affrontare e assolvere i propri compiti in modo personale e autonomo, avviandosi a saper operare scelte personali e responsabili e a valorizzare le proprie potenzialità.
Star bene a scuola	<ul style="list-style-type: none"> -Favorire il successo formativo di ogni alunno attraverso la realizzazione di un ambiente positivo e collaborativo. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica. -Sviluppare le potenzialità degli alunni, anche con percorsi individualizzati per valorizzare le diversità di ciascuno e promuovere un inserimento proficuo ed efficace di alunni diversamente abili, l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali, l'integrazione di alunni stranieri.

Per soddisfare tali bisogni e realizzare la **MISSION** del nostro Istituto sono state individuate scelte educative adeguate.

BISOGNI SFERA COGNITIVA	SCELTE EDUCATIVE
<p>Sviluppo di competenze di base e trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire lo sviluppo delle capacità espressive verbali e non verbali con particolare attenzione al possesso di un lessico vario e appropriato in relazione ai vari ambiti del sapere e ai vari ordini di scuola. - Potenziare le capacità cognitive, sviluppando processi logici di analisi e di sintesi, orientati alla formazione del pensiero. - Ampliare gli orizzonti conoscitivi degli allievi, promuovendo interessi e curiosità verso la cultura umanistica, scientifico-tecnologica ed espressiva. - Promuovere e affinare le competenze procedurali degli alunni, intese come capacità di affrontare e risolvere i problemi. - Promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze aggiornate e spendibili in una società complessa e in continua evoluzione. - Progettare gli interventi educativi e didattici in funzione dei reali bisogni formativi degli alunni e capaci di suscitare curiosità e motivazione al sapere e mirati a sviluppare sia competenze di base specifiche e tecniche, sia competenze trasversali centrate su aspetti comunicativi, relazionali, organizzativi e dei metodi di studio. - Organizzare le attività in percorsi didattici disciplinari e multidisciplinari, anche con l'uso delle nuove tecnologie, privilegiando le attività laboratoriali con lavori individuali

	<p>e collettivi per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare la pluridisciplinarietà per avviare alla promozione di competenze culturali e di cittadinanza.
BISOGNI SFERA RELAZIONALE	SCELTE EDUCATIVE
Imparare a cooperare e collaborare con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> - Creare nella classe un clima favorevole al dialogo, alla partecipazione attiva, al confronto e alla collaborazione, al rispetto reciproco, anche organizzando attività basate sull'apprendimento cooperativo in modo da favorire il lavoro.
Rispetto delle regole di convivenza	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la comprensione e il rispetto di norme e regole nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente, la conoscenza e la pratica di diritti e doveri, solidarietà, principio di uguaglianza. - Promuovere la capacità di saper cogliere il valore della legalità, inteso come rispetto delle regole, della struttura scolastica e degli altri - Favorire la comunicazione tra etnie diverse per una conoscenza reciproca ed un agire comune nel rispetto del differente patrimonio linguistico, religioso e culturale di base.
Coinvolgimento della famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Incentivare i rapporti di collaborazione e d'intesa con le famiglie al fine di coinvolgerle ancor più attivamente nel processo educativo/formativo condiviso.
BISOGNI SFERA ORIENTAMENTO	SCELTE EDUCATIVE
Continuità tra ordini di scuola	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare la continuità del percorso formativo tra i tre ordini di scuola attraverso lo sviluppo di un percorso che ne garantisca la gradualità didattica, individuando attività consequenziali atte a collegare le esperienze scolastiche dell'allievo, dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di 1° grado, volte a facilitare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. - Attuare iniziative di continuità anche con gli istituti di secondaria di 1° grado e con enti e agenzie del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

I campi di potenziamento, di cui all'art.1, comma.7 della legge 107/2015, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa nel nostro Istituto sono:

Obiettivi formativi art.1, co.7 della legge 107/2015	Campi di potenziamento
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento lingua italiana anche al fine di migliorare i risultati delle prove Invalsi• Potenziamento lingua inglese
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento logico-matematico anche al fine di migliorare i risultati delle prove Invalsi
g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento discipline motorie
h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento competenze digitali

Le scelte organizzative: Tempo scuola

QUADRO ORARIO

La Scuola dell'Infanzia lavora per n°40 ore settimanali su cinque giorni sabato escluso, osservando il seguente orario: dal lunedì al venerdì 08.00 – 16.00.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARIO ANTIMERIDIANO	ATTIVITA'
08.00 - 09.00	ENTRATA E ACCOGLIENZA
09.00 - 10.00	ATTIVITA' DI ROUTINE (appello e conta, calendario, incarichi, conversazioni, giochi per socializzare, etc.
10.00 - 11.30	ATTIVITA' CURRICOLARI E LABORATORI TEMPORANEI (Laboratorio grafico-pittorico, laboratorio di lettura iconografica, laboratorio manipolativo, laboratorio psicomotorio, laboratorio creativo)
11.30 - 12.00	Riordino materiale e preparazione alla mensa
ORARIO POMERIDIANO	ATTIVITA'
12.00 - 13.00	MENSA
13.00 - 14.30	GIOCHI LIBERI E GUIDATI
14.30 - 15.30	ATTIVITA' CURRICOLARI
15.30 - 16.00	RIORDINO MATERIALI E USCITA

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Lo svolgimento delle attività didattiche avviene in n.° 27 ore settimanali su cinque giorni sabato escluso, osservando il seguente orario delle lezioni:

- il lunedì, il martedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore 08.00 alle ore 13.30;
- il venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

QUADRO ORARIO DEL CURRICOLO

Monte ore settimanale delle discipline

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	10	9	8	8	8
MATEMATICA	6	6	6	6	6
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
LINGUA INGLESE L2	1	2	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
	27	27	27	27	27

L'insegnamento di **"Costituzione e Cittadinanza"** è inserito nell'area disciplinare storico-geografica. Gli studenti che non intendono avvalersi dell'insegnamento della R.C. saranno impegnati in attività didattiche individuali o di gruppo con assistenza di personale docente e perciò accolti in classe parallela.

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

ORGANIZZAZIONE CURRICOLO

Il curriculum verticale è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Esso traccia, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.

Il curriculum favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale e di cittadinanza.

Il Curriculum Verticale d'Istituto costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica, la valutazione degli alunni e la certificazione delle competenze.

Nelle scelte relative ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione si è tenuto conto di quanto prescritto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 riguardo:

- all'**Obiettivo Generale** del sistema educativo e formativo che è costituito dal **Profilo delle competenze dell'alunno al termine del primo ciclo**;
- ai **Traguardi per lo sviluppo delle competenze** che sono individuati al termine della scuola dell'infanzia per ciascun campo di esperienza e al termine del primo ciclo di istruzione per ciascuna disciplina, intesi non come livelli di apprendimento da raggiungere, ma come criteri che guidano e indirizzano l'azione didattica;
- agli **Obiettivi di apprendimento specifici** per ogni disciplina finalizzati al raggiungimento di competenze.

Inoltre, le Indicazioni Nazionali 2012 fanno specifico riferimento anche al quadro delle **competenze-chiave europee** e delle **competenze chiave di cittadinanza**.

COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/2006)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (DM 139 2007)
<ol style="list-style-type: none">1) Comunicazione nella madrelingua2) Comunicazione nelle lingue straniere3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia4) Competenza digitale5) Imparare ad imparare6) Competenze sociali e civiche7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità8) Consapevolezza ed espressione culturale	<ol style="list-style-type: none">1) Imparare ad imparare2) Progettare3) Comunicare4) Collaborare e partecipare5) Agire in modo autonomo e responsabile6) Risolvere problemi7) Individuare collegamenti e relazioni8) Acquisire ed interpretare le informazioni

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DELLO STUDENTE

Nella pratica didattica possono essere utilizzati diversi modelli pedagogici di riferimento che indicano strategie, metodi, tecniche che un docente può attuare per facilitare l'apprendimento. Tuttavia, qualsiasi modello venga assunto deve avere come meta primaria il successo formativo dell'alunno e orientare gli itinerari scelti verso metodologie didattiche più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, nello specifico di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni e definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. Contribuire, in altre parole, alla formazione di **ALUNNI COMPETENTI**. Il secondo circolo, particolarmente attento alla dimensione didattica del processo di insegnamento – apprendimento, si preoccupa pertanto di prospettare, allestire e gestire “ambienti di apprendimento”, vale a dire particolari contesti che vengono corredati di specifici dispositivi ritenuti atti a favorire processi acquisitivi.

Le competenze chiave di cittadinanza favoriscono:

- Il pieno sviluppo della persona nella *costruzione del sé*;
- Corrette ed efficaci *relazioni con gli altri*;
- Una positiva *interazione con la realtà naturale e sociale*.

Costruzione del sé	<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Progettare.</p> <p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>
-------------------------------	---

Relazione con gli altri	<p>Comunicare.</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali).</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>
--------------------------------	--

Rapporto con la realtà naturale e sociale	<p>Risolvere problemi.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>Acquisire ed interpretare le informazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
--	---

In un quadro di sintesi, per ciascuna delle otto **Competenze - chiave Europee** vengono rilevate integrazioni e corrispondenze tra le stesse, le otto **Competenze - chiave di cittadinanza**, i campi di esperienza e le discipline di riferimento per la progettazione degli interventi formativi a favore degli alunni.

	Corrispondenza fra i <i>campi di esperienza</i> della scuola dell'infanzia e le <i>discipline</i> della scuola del primo ciclo	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	
CAMPI DI ESPERIENZA	AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE
I discorsi e le parole	LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> Italiano Lingua inglese
Immagini, suoni, parole		<ul style="list-style-type: none"> Arte Musica
Il corpo e il movimento		<ul style="list-style-type: none"> Educazione fisica
La conoscenza del mondo (numero e spazio, oggetti, fenomeni, viventi)	MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> Matematica Scienze Tecnologia
Il sé e l'altro	STORICO-GEOGRAFICA	<ul style="list-style-type: none"> Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione Religione

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO		ITALIANO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	I DISCORSI E LE PAROLE		
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della Scuola dell’infanzia)		
	ABILITA’	CONOSCENZE/ESPERIENZE	
Il bambino: <ul style="list-style-type: none">Sviluppa la padronanza d’uso della lingua italiana e arricchisce il proprio lessico.Sviluppa fiducia e motivazione per l’esprimere e il comunicare agli altri attraverso il linguaggio verbale emozioni, domande e pensieri.Ascolta e comprende la lettura di storie, racconta, inventa narrazioni.Dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega.Scopre e confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica.Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche usando le tecnologie.	<ul style="list-style-type: none">Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare nei diversi campi di esperienza.Usare un lessico adeguato.Strutturare in modo corretto ed articolato una frase.Rielaborare oralmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti.Intervenire in una conversazione a tema, esprimendo le proprie idee ed esperienze.Raccontare una storia, individuarne gli elementi essenziali, rielaborarne i contenuti.Riflettere sulla funzione del codice scritto.Cogliere la struttura fonetica delle parole.Trovare rime ed assonanze.Sviluppare conoscenze metalinguistichePotenziare le abilità linguistiche attraverso l’utilizzo pratico,in situazioni ludiche, della lingua inglese	<ul style="list-style-type: none">Giochi liberi e guidatiGiochi d’imitazioneGiochi di associazione fra parole e movimentoFilastrocche, conteComunicazione verbale durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di manipolazioneConversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioniAscolto attivo di narrazioni e raccontiEsperienze di ascolto di testi poetici e brevi storie in rimaLettura di immagini, vignette e storie (decodifica ed interpretazione)Uso di libri, frequentazione della biblioteca localeApproccio al codice scritto attraverso un percorso motivante di letto scritturaGiochi con diversi canali espressivi e manipolativi	

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Seguire la narrazione dei testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale. Raccontare oralmente rispettando l'ordine cronologico e /o logico. Comprendere e dare semplici istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Testi narrativi e descrittivi Storie personali e fantastiche Racconti di esperienze vissute . Messaggi linguistici orali: ascolto e comprensione di discorsi, istruzioni e consegne.
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> -Cogliere l' argomento principale dei discorsi. - Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti . -Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro rispettando l'ordine cronologico e /o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. -Cogliere in una discussione le posizione espresse dai compagni ed esprimere la propria posizione opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. -Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione di istruzioni per l'esecuzione di compiti di messaggi trasmessi dai media. -Organizzare un breve discorso orale o una breve esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> Esperienze personali connotate da elementi descrittivi. Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo dialogico, poetico, argomentativo e dei testi parlati più comuni annunci telegiornale pubblicità Argomenti di studio , temi affrontati in classe risultati di ricerche indagini Testi di uso quotidiano . Testi narrativi , descrittivi poetici argomentativi di cronaca.

	utilizzando una scaletta.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	ITALIANO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> Legge e comprende testi di vario tipo continui e non continui ne individua il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione , le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica . Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 	Lettura <ul style="list-style-type: none"> Leggere testi cogliendo l'argomento centrale le informazioni essenziali le intenzioni comunicative di chi scrive . Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali pratici di intrattenimento e/o di svago Leggere semplici brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di saperne coglier il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> Testi di uso quotidiano (avvisi ricette annunci istruzioni) Testi narrativi descrittivi informativi regolativi .
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	Lettura <ul style="list-style-type: none"> -Leggere testi narrativi e descrittivi sia realistici sia fantastici distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. -Sfruttare le informazioni della titolazione delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. -Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. -Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.(sottolineare annotare informazioni,costruire mappe o schemi, ecc) -Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività per realizzare un procedimento. -Leggere semplici e brevi testi letterari mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. 	<ul style="list-style-type: none"> Testi narrativi e descrittivi (favola ,fiaba, leggenda, racconto, diario, articolo di giornale, cronaca). Forme di anticipazione del testo . Tecniche di raccolta, classificazione e interpretazione di informazioni . Tecniche di sottolineatura annotazione, costruzione di mappe e schemi. Sequenza logica e/o cronologica. Testi poetici: versi, strofe, rime, onomatopoeie, metafore, personificazioni, similitudini. Strategie di lettura ad alta voce: pause, tono di voce, intonazione ... Lettura silenziosa.
	ITALIANO	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
L'alunno: ? Raccoglie le idee, organizzandole per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un' esperienza. ? Produce racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.	Scrittura Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti, quotidiani. Produrre testi legati a scopi diversi : narrare descrivere informare. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche testuali principali dei testi d' uso, informativi, regolativi (racconto d'esperienza, avvisi, elenchi, istruzioni inviti ...) • Elementi principali caratterizzanti i testi narrativi realistici e fantastici i testi informativi. • Le fondamentali convenzioni ortografiche.
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	Scrittura Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un' esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi , tempi, situazioni, azioni. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d' animo. Realizzare testi collettivi. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi . Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti per la raccolta e l' organizzazione delle idee: uso di schemi, tracce, informazioni essenziali. • Forme di scrittura creativa : filastrocche racconti brevi, poesie . • I diversi registri linguistici. • Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d' uso, descrittivi, espressivi, informativi (diario personale, lettera, articolo di giornale, resoconti di esperienze comuni, procedimenti per fare qualcosa, registrazione di opinioni su argomenti trattati in classe). • Tecniche di riassunto, parafrasi di riscrittura di un testo in funzione di uno scopo dato . • Le convenzioni d'uso della lingua scritta : ortografia , morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	ITALIANO
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)

	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso. • Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio culturale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare semplici ricerche su parole in un testo per ampliare il lessico d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. • Somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico, polisemia.
	<p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p>	
	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. <input type="checkbox"/> Arricchire il patrimonio letterale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato delle parole. <input type="checkbox"/> Comprendere che le parole hanno diverse l'accezione specifica di una parola in un testo. <input type="checkbox"/> Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifiche di una parola in un testo. <input type="checkbox"/> Comprendere nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. <input type="checkbox"/> Comprendere e utilizzare parole, termini specifici legati alle discipline di studio. <input type="checkbox"/> Utilizzare il dizionario per consultazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. • Somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico, polisemia.

	ITALIANO
--	-----------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alla parti del discorso (categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche Riconoscere se una frase è completa di tutti gli elementi essenziali Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> Soggetto, predicato, le parti del discorso. Punteggiatura
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	<p>Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole Riconoscere la struttura della frase completa Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso Riconoscere le congiunzioni di uso più frequente Conoscere le principali convenzioni ortografiche 	<ul style="list-style-type: none"> La lingua si arricchisce: i neologismi Parole semplici, derivate e composte Sinonimi, omonimi e contrari Soggetto, predicato complementi (diretti e indiretti) Parti variabili ed invariabili del discorso

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)	INGLESE	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termini della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto Interagisce nel gioco Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici di routine Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera 	Ascolto <ul style="list-style-type: none"> Comprendere un saluto e semplici istruzioni Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Parlato <ul style="list-style-type: none"> Rispondere ad un saluto, intonare semplici canzoni in lingua, anche associando parole e movimenti Interagire con un compagno per presentarsi, a giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. Lettura <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere parole scritte di uso comune, o con cui si è familiarizzato oralmente, preferibilmente accompagnate da supporti visivi Comprendere biglietti di auguri, cartoline Comprendere brevi testi e messaggi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente Scrittura <ul style="list-style-type: none"> Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe 	FUNZIONI Saluto, presentazione, istruzioni, ordini, divieti, espressione di gusti e preferenze, indicazione della posizione di oggetti/persona nello spazio LESSICO Alfabeto inglese, numeri, colori, animali, giocattoli, oggetti di scuola, famiglia, indumenti, cibo, ambienti/arredo, persona e parti del corpo STRUTTURE <i>Salutiformali:</i> Hello, Hi, Goodbye..., presentazione/descrizione/pos sesso: What's your name'My name is/I'm..., How old are you' ...I'm.. Have you got?...; <i>gusti e preferenze:</i> Do you like' ... <i>istruzioni:</i> draw; write, paint/colour, listen to, look at, stick, cut, match, point repeat....; <i>ordini e divieti:</i> sit down/stand up, come here/go there, turn around, open/close, don't; <i>indicazione di posizione:</i> Where's' ..., uso di in/on/under
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termini della classe quinta della Scuola Primaria)	
	Ascolto Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso	FUNZIONI Salutare, indicare la provenienza Presentarsi e presentare

	<p>quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti...)</p> <p>Parlato Interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità per presentarsi, giocare e scambiare semplici informazioni afferenti alla storia personale, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose. Sostenere ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere</p> <p>Lettura Comprendere brevi testi (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari</p> <p>Scrittura Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali (per fare auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie, per raccontare proprie esperienze) anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.</p>	<p>Descrivere familiari e altre persone Collocare oggetti e persone Chiedere e dire l'ora Parlare della routine quotidiana Parlare delle proprie preferenze e abitudini Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...)</p> <p>LESSICO Famiglia, casa, animali, cibo e bevande, daily routine, abbigliamento, materie e orario scolastico; stati e nazionalità, sports, lavori, tempo atmosferico, stagioni, mesi, giorni della settimana</p> <p>STRUTTURE <i>Saluti formali:</i> Good morning/afternoon/evening/night; <i>pronomi personali:</i> I, you, he/she/it, we, they; <i>aggettivi possessivi:</i> my, your, our, his/her, its, their; <i>aggettivi dimostrativi:</i> this, that; <i>preposizioni di stato in luogo e moto:</i> <i>verbi essere e avere:</i> present simple (forma affermativa, negativa ed interrogativa); <i>verbo Can</i> per abilità e permesso (forma affermativa, negativa ed interrogativa); Questions words (What, where, when, why, who, how); <i>indicazione di posizione:</i> Where's? There is/There are..; uso di in/on/under/behind/between/in front of..; <i>tempo cronologico e atmosferico:</i> What time is it?/ What's the time?.... What's the weather like?</p>
--	--	--

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della Scuola dell'Infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione) • Sviluppa interesse per l'ascolto della musica. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare suoni percepiti e riprodurli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e di spettacolo. • Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio musicale. • Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. • Percepire alcuni parametri del suono. • Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Utilizzare corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie con il canto, da soli e in gruppo. • Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica. • Stabilire corrispondenze tra suoni e simboli grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali e cinematografici. • Giochi simbolici liberi o guidati. • Costruzione di piccoli strumenti musicali con l'utilizzo di materiali di recupero e non. • Giochi musicali e canti in gruppo. • Ascolto di fiabe sonore. • Attività ritmico-musicali in forma libera e guidata • Associazione di suoni a movimenti e andature. • Esecuzione di semplici coreografie.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	MUSICA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte <input type="checkbox"/> Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. <input type="checkbox"/> Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. <input type="checkbox"/> Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare le tecniche e i materiali. <input type="checkbox"/> Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. <input type="checkbox"/> Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. <input type="checkbox"/> Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usare la voce, lo strumentario ritmico e gli oggetti sonori per riprodurre fatti sonori e semplici brani musicali. <input type="checkbox"/> Discriminare i suoni in base alle loro caratteristiche <input type="checkbox"/> Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole e azioni motorie. <input type="checkbox"/> Riconoscere e riprodurre suoni di diversa intensità, durata, timbro, altezza. <input type="checkbox"/> Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori. <input type="checkbox"/> Leggere partiture ritmiche e melodiche convenzionali e non. <input type="checkbox"/> Codificare il suono: scrivere partiture ritmiche e melodiche con segni convenzionali e non. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi e stili diversi.
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare voce e strumenti di modo consapevole e creativo, ampliando le proprie capacità di interpretazione sonoro-musicali. <input type="checkbox"/> Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale. <input type="checkbox"/> Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressività. <input type="checkbox"/> Leggere canti e partiture sempre più complessi, anche a due voci pari. <input type="checkbox"/> Interpretare e tradurre in altri codici (verbale, grafico, del corpo e del movimento) un brano musicale. <input type="checkbox"/> Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori musicali attraverso sistemi simbolici 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	IMMAGINI, SUONI, COLORI	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della Scuola dell'Infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative. • Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. • Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico. • Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza individualmente e in gruppo utilizzando in maniera creativa tecniche, strumenti e materiali. • Saper collaborare nella scelta di materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Visita a mostre. • Osservazione di immagini ed opere d'arte. • Rappresentazione grafico-pittorica del proprio vissuto e della realtà circostante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	ARTE E IMMAGINE	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statistiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. 	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali..) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini. <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti, e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro. 	<ul style="list-style-type: none"> Gli elementi del linguaggio visivo: segno, punto, linea, colore (spettro cromatico), forme (sequenze e ritmi, dimensioni) Diversi modi di utilizzo dello spazio

<ul style="list-style-type: none"> Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. 		
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ESPRIMERSI E COMUNICARE <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazioni di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro Sperimentare l'uso di tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> Gli elementi del linguaggio visivo: punto e linea (riproduzione e creazione di figure realistiche e/o astratte), colore (funzione simbolica), forma (simmetrie, ingrandimenti/riduzioni, composizione di figure geometriche), spazio (prospettiva, piani e campi), volume Fumetto: grammatica Fotografia: lettura e analisi Manifesti pubblicitari: lettura e analisi Film: lettura e analisi

L'alunno:

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Riconoscere, in un testo iconico-visivo, gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e il linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo
- Individuare nel

<p>strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip) • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<p>linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio 	
--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	IL CORPO E IL MOVIMENTO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della Scuola dell'Infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stessi e gli altri. • Prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé. • Gestire in autonomia la propria persona e avere cura degli oggetti personali. • Rispettare l'ambiente e i materiali comuni. • Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse. • Comprendere e seguire nei contesti ludici e motori le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti ecc • Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio. • Rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento. • Affinare la coordinazione oculo/manuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente. • Giochi cooperativi e di fiducia per facilitare la conoscenza reciproca. • Esplorazione dello spazio per orientarsi all'interno di spazi ampi e circoscritti. • Attività di routine per consolidare l'autonomia. • Incarichi e consegne per organizzare la propria azione nei diversi momenti della vita di comunità. • Giochi per la coordinazione grosso-motoria: percorsi, giochi di squadra, giochi della tradizione. • Attività di motricità fine: ritaglio, strappo, manipolazione. • Esperienze percettivo-sensoriali. • Osservazione della propria immagine allo specchio e in foto. • Rappresentazione grafica e completamento del corpo.

	EDUCAZIONE FISICA
--	--------------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. ● Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. ● Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>gioco sport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. ● Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ● Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. ● Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. ● Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> □ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro □ Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. □ Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali(contemporaneità, successione, reversibilità) e a strutture ritmiche □ Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> □ Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme di drammatizzazione e della danza. □ Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. □ Comprendere il linguaggio dei gesti. <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> □ Applicare correttamente modalità esecutiva di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo accettando propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo schema corporeo ● Giochi individuali o a coppie legati alla scoperta del corpo ● Giochi individuali e collettivi che prevedono l'utilizzo degli organi di senso ● Schemi motori di base: camminare, saltare, correre,afferrare, rotolare, arrampicarsi ● Giochi che prevedono di mettere in sequenza più informazioni ● Giochi di percezione corporea ● Giochi di equilibrio: gradual, individuali o a gruppi, dinamici ● Giochi utili a consolidare la padronanza delle relazioni spaziali e temporali ● Gioco del mimo ● Giochi legati al teatro e alla danza ● Giochi di squadra ● Giochi pre-sportivi ● Le regole dei giochi ● Le principali regole di alcune discipline sportive ● Uso corretto dei piccoli attrezzi e delle attrezzature per la prevenzione degli infortuni

	<p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</p>	
--	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio – respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare forza, resistenza, velocità) adeguandole e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio. <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione. • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporali anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali • Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche • Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive • Saper scegliere azioni e 	<ul style="list-style-type: none"> • Variazione del respiro e del battito cardiaco dopo una corsa o una camminata • Tecniche di modulazione-recupero dello sforzo (frequenza cardiaca e respiratoria) • Giochi motori, individuali, a coppie e collettivi • Schemi motori di base: camminare, saltare, correre, afferrare, rotolare, arrampicarsi • Giochi di grande movimento • Corretto uso dei piccoli attrezzi • Giochi sul ritmo della musica • Gioco del mimo • Esercizi e giochi legati al teatro e alla danza • Coreografie • Le regole dei giochi • Le principali regole di alcuni giochi e di alcune discipline sportive

	<p>soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita 	
--	---	--

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	IL SE' E L'ALTRO - LA CONOSCENZA DEL MONDO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della Scuola dell'Infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini - Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. - Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. - Il bambino ha una sua consapevolezza sui diritti e doveri, condivide le regole del vivere insieme, riconosce le istituzioni e i servizi pubblici. - Riferisce correttamente eventi del passato recente. - Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti in modo adeguato • Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità • Percepire l'appartenenza alla propria comunità. • Riconoscere ed accettare l'altro nelle sue diversità e comprenderne i bisogni. • Interagire positivamente con bambini e adulti. • Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri. • Assumere atteggiamenti di tolleranza, amicizia, solidarietà e fratellanza. • Rispettare le regole di civile convivenza concordate. • Gestire incarichi e assumersi responsabilità nei giochi e nelle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Assegnazione di incarichi di responsabilità in relazione a momenti di routine, attività di tutoraggio, gestione dei materiali. • Realizzazione di doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture. • Condivisione di momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie • Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti, ninne nanne, relativi alla propria/altrui comunità e cultura di appartenenza. • Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzino la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza. • Momenti di conversazione per conoscere le diverse culture presenti nel territorio supportate dall'utilizzo di immagini e materiale. • Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole. • Attività di gruppo per stimolare la disponibilità alla collaborazione.

	STORIA
--	---------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce ed esplora in modo via, via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l' importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi per individuare successioni, contemporaneità durante periodizzazioni. Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato personale e familiare. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare della comunità di appartenenza. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati, collocandoli nel tempo in successione. Riferire vissuti in ordine cronologico e logico. Definire durate temporali anche con l' uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Riconoscere relazione di successione e di contemporaneità cicli temporali, mutamenti, permanenze. Avviare la costruzione di concetti fondamentali della storia. Individuare analogie e differenze fra quadri storico. Individuare analogie e differenze fra quadri storico. <p>• Rappresentare</p>	<ul style="list-style-type: none"> Fatti esperienze personali vissute. Esperienze collettive. Fenomeni ricorrenti ed esperienze vissute e narrate. Ciclicità dei fenomeni temporali: giorno/notte, stagioni. Calendario e orologio. Documenti della storia personale. Documenti relativi a edifici storici vissuti come la scuola, la chiesa (documenti d' archivio, materiali, testimonianze orali.. La storia della terra l' origine della vita e dell' uomo. I gruppi umani preistorici e le società da cacciatori-raccoglitori oggi esistenti. Aspetti della vita sociale politico istituzionale, economica, artistica, religiosa. Famiglia gruppo regole, agricoltura ambiente, produzione.

<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo- storiche, anche con l' ausilio di strumento informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testo storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell' umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell' Italia dal paleolitico alla fine dell' impero romano d' occidente, con possibilità d' apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell' Italia dal Paleolitico alla fine dell' Impero Romano d' occidente con possibilità d' apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<p>conoscenze e concetti appresi, mediante grafici, racconti orali, disegno drammatizzazioni</p> <p>.</p>	
<p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p>		
	<p align="center">Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. • Riconoscere e rappresentare in un quadro storico sociale il sistema di relazioni segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio. . <p align="center">Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. • Individuare somiglianze e differenze relativamente a come le diverse civiltà hanno risposto ai bisogni primari. • Usare cronologie e carte storico – geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. • Usare la cronologia storica. • Elaborare rappresentazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • I quadri storici delle civiltà studiate: • Le civiltà dei Fiumi • I Greci • I Fenici • L' impero Romano • Fenomeni comuni (urbanizzazione, migrazione) e diversità. • La diversa tipologia delle fonti. • Il rapporto fra fonte e storia. • La periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) • Altri sistemi cronologici. • Le relazioni fra gli elementi caratterizzanti i diversi sistemi cronologici.

	<p>sintetiche delle società studiate .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni mediante l'uso di grafici tabelle , schemi di sintesi, carte storiche. • Elaborare gli argomenti studiati in forma di racconto orale e scritto. • Consultare testi di genere diverso, manualisti e non. 	
--	---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	GEOGRAFIA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Si orienta nello spazio circostante utilizzando i punti cardinali. <input type="checkbox"/> Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi,mari,oceani, ecc) <input type="checkbox"/> Individua i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, pianura collina, vulcanici ecc con particolare attenzione a quelli italiani. <input type="checkbox"/> Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. <input type="checkbox"/> Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti/indietro , sopra sotto destra sinistra ecc) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. <input type="checkbox"/> Rappresentare in prospettiva orizzontale o verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell' aula ecc) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. <input type="checkbox"/> Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <input type="checkbox"/> Conoscere il territorio circostante attraverso l' approccio percettivo e l' osservazione diretta. <input type="checkbox"/> Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell' ambiente di vita della propria regione. <input type="checkbox"/> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. <input type="checkbox"/> Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana . <input type="checkbox"/> I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace , sviluppo umano, cooperazione. <input type="checkbox"/> La funzione delle norme del codice della strada : i diritti /doveri del pedone. <input type="checkbox"/> I comportamenti corretti in qualità di pedone. <input type="checkbox"/> I bisogni dell' uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)		
<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Si orienta nello spazio circostante utilizzando i punti cardinali. <input type="checkbox"/> Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi itinerari di viaggio. <input type="checkbox"/> Ricava informazioni geografiche. Da una pluralità di fonti (cartografiche satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico letterarie) <input type="checkbox"/> Riconosce e denomina i principali "oggetti" fisici (fiumi monti pianure coste collina vulcanici ecc con particolare attenzione a quelli italiani. <input type="checkbox"/> Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. <input type="checkbox"/> Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Orientarsi con i punti cardinali. <input type="checkbox"/> Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano all' Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell' osservazione indiretta <input type="checkbox"/> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio , fatti e fenomeni locali e globali ,interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche , grafici, elaborazioni digitali, reperti statistici relativi ad indicatori socio . demografici ed economici. <input type="checkbox"/> Localizzare sulla carta dell' Italia le regioni fisiche, storiche ed amministrative. <input type="checkbox"/> Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell' Italia nell' Europa e nel mondo. <input type="checkbox"/> Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri di diversi continenti e degli oceani. <input type="checkbox"/> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani europei e mondiali, individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <input type="checkbox"/> Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano <input type="checkbox"/> Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita . 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana . <input type="checkbox"/> Le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico . <input type="checkbox"/> I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace sviluppo umano , cooperazione. <input type="checkbox"/> Il concetto di appartenenza biologica e d etica all' umanità (superamento del concetto di razza) <input type="checkbox"/> Osservazione indiretta attraverso i filmati, fotografie , documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc. <input type="checkbox"/> Le forme e il funzionamento delle Amministrazioni locali. <input type="checkbox"/> Alcuni articoli della “ Dichiarazione dei Diritti del fanciullo” e della “ Convenzione dei Diritti dell’ Infanzia “ <input type="checkbox"/> La tutela del territorio e dei beni culturali.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della Scuola dell'Infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. ● Identifica alcune proprietà dei materiali. ● Confronta e valuta quantità. ● Utilizza simboli per registrare materiali e quantità. ● Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. ● Esegue le prime misurazioni di lunghezza e di peso e familiarizza con semplici strategie per contare ed operare con i numeri 	<ul style="list-style-type: none"> ● Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione). ● Contare oggetti, immagini, persone ● Aggiungere, togliere e valutare la quantità. ● Scoprire, riconoscere, operare con semplici forme geometriche. ● Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali. ● Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività ludiche con materiale strutturato e non. ● Attività di raggruppamento, seriazione, alternanze ritmiche in base ai criteri di forma, colore, dimensione. ● Giochi di corrispondenza biunivoca. ● Giochi cantati, filastrocche, conte, poesie che facilitano l'apprendimento del codice e della sequenza numerica. ● Osservazione ed esplorazione dell'ambiente per individuare e decodificare il significato dei segni e simboli, attraverso giochi motori e rappresentazioni grafiche. ● Registrazione della frequenza di eventi (presenze, incarichi, tempo atmosferico).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE		MATEMATICA
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che hanno imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. <input type="checkbox"/> Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. <input type="checkbox"/> Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. <input type="checkbox"/> Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali. 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Contare oggetti o eventi, con la voce o mentalmente in senso progressivo e regressivo. <input type="checkbox"/> Leggere e scrivere i numeri naturali in base 10, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. <input type="checkbox"/> Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. <input type="checkbox"/> Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 x 10. <input type="checkbox"/> Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali. <input type="checkbox"/> Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed operare calcoli con essi. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. <input type="checkbox"/> Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. <input type="checkbox"/> Riconoscere e denominare figure geometriche. <input type="checkbox"/> Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tecniche di numerazione in senso progressivo e regressivo. <input type="checkbox"/> Numeri interi in base 10. <input type="checkbox"/> Valore posizionale delle cifre. <input type="checkbox"/> Relazione di maggiore- minore- uguale <input type="checkbox"/> Strategie del calcolo orale <input type="checkbox"/> Multipli fino a 100 <input type="checkbox"/> Algoritmi scritti delle quattro operazioni <input type="checkbox"/> Concetti topologici fondamentali <input type="checkbox"/> Simmetria centrale <input type="checkbox"/> Linee e angoli <input type="checkbox"/> Orientamento nell'ambiente circostante e nella rappresentazione iconica <input type="checkbox"/> Poligoni e non poligoni <input type="checkbox"/> Alcune figure piane: triangoli e quadrilateri <input type="checkbox"/> Diagrammi di Venn, diagrammi ad albero, di Carroll, tabella a doppia entrata, istogrammi <input type="checkbox"/> Criteri di classificazione <input type="checkbox"/> Frazioni ed equivalenze <input type="checkbox"/> Misure di tempo, di valore, di lunghezza, peso e capacità

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. <input type="checkbox"/> Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo <input type="checkbox"/> Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti <input type="checkbox"/> Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura <input type="checkbox"/> Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) <input type="checkbox"/> Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici <input type="checkbox"/> Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. <input type="checkbox"/> Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici <input type="checkbox"/> Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati <input type="checkbox"/> Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di risoluzione di un 	<p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. <input type="checkbox"/> Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. <input type="checkbox"/> Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede e tabelle. <input type="checkbox"/> Misurare grandezze utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali. <input type="checkbox"/> Collegare le pratiche di misura alla conoscenza dei numeri e delle operazioni. 	
	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere, scrivere e confrontare numeri interi e decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. <input type="checkbox"/> Individuare multipli e divisori di un numero <input type="checkbox"/> Usare frazioni e percentuali <input type="checkbox"/> Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti (lettura del termometro, di punteggi) <input type="checkbox"/> Rappresentare i numeri conosciuti in contesti significativi per le scienze e per la tecnica <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Descrivere e classificare figure geometriche <input type="checkbox"/> Riprodurre una figura 	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tecniche di numerazione in senso progressivo e regressivo. <input type="checkbox"/> Numeri interi in base 10. <input type="checkbox"/> Valore posizionale delle cifre. <input type="checkbox"/> Relazione di maggiore- minore- uguale <input type="checkbox"/> Strategie del calcolo orale <input type="checkbox"/> Multipli fino a 100 <input type="checkbox"/> Algoritmi scritti delle quattro operazioni <input type="checkbox"/> Concetti topologici fondamentali <input type="checkbox"/> Simmetria centrale <input type="checkbox"/> Linee e angoli <input type="checkbox"/> Orientamento nell'ambiente circostante e nella rappresentazione iconica <input type="checkbox"/> Poligoni e non poligoni <input type="checkbox"/> Alcune figure piane: triangoli, quadrilateri e cerchi <input type="checkbox"/> Diagrammi di Venn, diagrammi ad albero, di Carroll, tabella a doppia entrata, istogrammi, areogrammi <input type="checkbox"/> Diagramma di flusso <input type="checkbox"/> Media e frequenza per interpretare fenomeni di esperienza <input type="checkbox"/> Unità di misura di lunghezze, ampiezze, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, peso <input type="checkbox"/> Equivalenze <input type="checkbox"/> Trasformazioni <input type="checkbox"/> Calcolo delle probabilità

<p>problema diverse dalla propria.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Costruisce ragionamenti formulando ipotesi sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri <input type="checkbox"/> Riconosce, utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione) <input type="checkbox"/> Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà 	<p>in base ad una descrizione, usando gli strumenti opportuni: carta a quadretti, riga e compasso, squadra</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti <input type="checkbox"/> Riconoscere figure simmetriche, traslate e ruotate <input type="checkbox"/> Riprodurre in scala una figura assegnata <input type="checkbox"/> Determinare il perimetro delle figure geometriche piane <input type="checkbox"/> Determinare l'area dei rettangoli, triangoli e di altre figure geometriche piane per scomposizione <input type="checkbox"/> Determinare la misura di una circonferenza e l'area del cerchio <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rappresentare relazioni e dati ed utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni <input type="checkbox"/> Utilizzare le nozioni di media aritmetica e di frequenza <input type="checkbox"/> Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura <input type="checkbox"/> Passare da una unità di misura all'altra per quelle in uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario <input type="checkbox"/> In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare quale sia il più probabile 	
--	---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(termine della Scuola dell'Infanzia)</i>	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare con curiosità ed interesse contesti ed elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze. • Osservare sulla base di criteri o ipotesi. • Osservare in modo ricorsivo e sistematico. • Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non. • Rielaborare informazioni e registrarle. • Scoprire e verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale ed umano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione e osservazione dell'ambiente naturale e non. • Raccolta di materiale e dati. • Attività di registrazione periodica. • Giochi e manipolazione di oggetti e materiali-

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	SCIENZE	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo spingono a cercare spiegazione di quello che vede succedere <input type="checkbox"/> Esplora i fenomeni con approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulle basi di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. <input type="checkbox"/> Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio temporali. <input type="checkbox"/> Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche di livello adeguato, elabora semplici modelli. <input type="checkbox"/> Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere degli organismi animali e vegetali. <input type="checkbox"/> Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. <input type="checkbox"/> Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. <input type="checkbox"/> Espone con forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare, sia relazioni qualitative tra loro, all'interno di situazioni di esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Proprietà di alcuni materiali di cui sono costituiti oggetti di uso comune (legno, plastica, metalli,...) <input type="checkbox"/> Solidi, liquidi, gas nelle esperienze di ogni giorno. <input type="checkbox"/> L'acqua <input type="checkbox"/> Grandezze fondamentali (lunghezza, tempo) e le loro unità di misura
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Costruire operativamente in connessione a contesti concreti di esperienza quotidiana i concetti geometrici e fisici fondamentali. <input type="checkbox"/> Passare gradualmente dalla seriazione in base ad una proprietà alla costruzione, taratura e utilizzo di strumenti anche di uso comune, passando dalle prime unità di misura arbitrarie alle unità convenzionali. <input type="checkbox"/> Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà. <input type="checkbox"/> Produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni. <input type="checkbox"/> Interpretare i fenomeni osservati. <input type="checkbox"/> Descrivere e interpretare il funzionamento degli organismi viventi come sistemi complessi situati in un ambiente. <input type="checkbox"/> Comprendere il concetto di ecosistema 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Capacità/volume, peso, temperatura, luce.. <input type="checkbox"/> Proprietà dei materiali comuni: consistenza durezza, trasparenza, densità. <input type="checkbox"/> Miscele e soluzioni. <input type="checkbox"/> Passaggi di stato dell'acqua. <input type="checkbox"/> Le condizioni per la combustione. <input type="checkbox"/> Esseri viventi e non viventi. <input type="checkbox"/> L'ecosistema

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	IMMAGINI, SUONI, COLORI	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della Scuola dell'Infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>Il bambino:</p> <p>Comunica utilizzando varie possibilità di linguaggio.</p> <p>Utilizza materiali e strumenti , tecniche espressive e creative.</p> <p>Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia.</p>	<p>Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non .</p> <p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Usare oggetti, strumenti e materiali.</p> <p>Usare semplici software didattici.</p>	<p>Costruire oggetti con materiali diversi.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche di oggetti di uso comune e farne un uso creativo.</p> <p>Eseguire giochi al computer con programmi didattici.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	TECNOLOGIA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <p><input type="checkbox"/> Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p><input type="checkbox"/> E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.</p> <p><input type="checkbox"/> Conosce e utilizza semplici oggetti e strumentini uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p><input type="checkbox"/> Sa ricavare informazioni utili di sua proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra</p>	<p>Vedere e osservare</p> <p><input type="checkbox"/> Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione</p> <p>Prevedere e immaginare</p> <p><input type="checkbox"/> Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati</p> <p>Intervenire e trasformare</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento</p> <p><input type="checkbox"/> Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni</p>	<p><input type="checkbox"/> Funzioni di oggetti di uso quotidiano (forbici,temperino, biro..)</p> <p><input type="checkbox"/> Caratteristiche principali dei materiali di uso quotidiano e loro classificazione</p> <p><input type="checkbox"/> Evoluzione di alcuni oggetti/attrezzi/strumenti</p> <p><input type="checkbox"/> Le principali componenti del computer</p> <p><input type="checkbox"/> Le caratteristiche principali dei nuovi strumenti di comunicazione</p> <p><input type="checkbox"/> Semplici procedure di programmi mediante un algoritmo</p>
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)	

<p>documentazione tecnica e commerciale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Si orienta fra diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne uso adeguato a seconda delle diverse situazioni <input type="checkbox"/> Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. <input type="checkbox"/> Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della 	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento <input type="checkbox"/> Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Parti e funzioni di mezzi/macchine legati all'esperienza quotidiana (bicicletta, strumenti musicali) <input type="checkbox"/> Uso/funzione di alcuni macchinari legati alle attività del territorio (agricoltura, trasformazioni prodotti alimentari..) <input type="checkbox"/> Le fonti d'energia <input type="checkbox"/> Riutilizzo, riciclaggio, trasformazioni di materiali e oggetti <input type="checkbox"/> Le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione
--	---	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della CLASSE I PRIMARIA)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riflette su Dio creatore e Padre,e sa collegare i -contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. <input type="checkbox"/> Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani. <input type="checkbox"/> Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. <input type="checkbox"/> Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e collegare il suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. <input type="checkbox"/> Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scoprire l'importanza e l'unicità di ognuno. <input type="checkbox"/> Rendersi conto del valore positivo dello stare insieme agli altri <input type="checkbox"/> Riconoscere nella bellezza del mondo e della vita un dono gratuito di Dio padre <input type="checkbox"/> Riconoscere i segni cristiani della festa di Natale e Pasqua. <input type="checkbox"/> Conoscere caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto nella sua infanzia. <input type="checkbox"/> Conoscere Gesù attraverso i suoi insegnamenti. <input type="checkbox"/> Individuare i tratti essenziali della Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il valore del nome e l'identità personale. <input type="checkbox"/> Insieme tutto è più bello: l'identità sociale <input type="checkbox"/> La storia evangelica del Natale. <input type="checkbox"/> La casa la scuola i giochi di Gesù <input type="checkbox"/> Le parabole. <input type="checkbox"/> I simboli della Pasqua nell'ambiente. <input type="checkbox"/> La storia evangelica della Pasqua. <input type="checkbox"/> L'edificio chiesa: elementi esterni e interni. <input type="checkbox"/> La domenica festa dei cristiani

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine del I biennio della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> – Comprende che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo. – Riconosce il significato del Natale e della Pasqua – Conosce Gesù come Figlio di Dio e portatore del suo messaggio di amore – Individua i tratti essenziali della Chiesa-comunità e della chiesa-edificio – Scopre che per la Religione cristiana Dio è Creatore e Padre – Scopre che Dio fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo – Sa riferire alcune pagine bibliche e le fondamentali vicende del popolo di Israele 	<ul style="list-style-type: none"> -Apprezzare l'armonia e la bellezza del creato opera di Dio. - Mettere in atto comportamenti di rispetto e cura del mondo dono di Dio. - Comprendere il significato del Natale e della tradizione del presepe. -Riconoscere nella visita dei Magi la manifestazione di Gesù come figlio di Dio. -Riconoscere i momenti più importanti della storia della Pasqua. -Scoprire l'ambiente in cui è vissuto Gesù nella sua infanzia. -Riconoscere la Chiesa come luogo di incontro e preghiera per i cristiani. - Riconoscere nei racconti mitologici il tentativo dell'uomo di rispondere alle domande sull'origine della vita e del mondo. - Comprendere che i popoli da sempre hanno cercato Dio esprimendo la loro fede in modo e forme diverse. - Comprendere la storia dei Patriarchi dell'Antico Testamento. -Conoscere attraverso la storia di Giuseppe, e di Mosè il progetto di Dio per il suo popolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - La bontà, varietà e utilità delle opere create. - La vita e le opere di S. Francesco. - Forme di tutela e rispetto del creato. - Le origini del primo presepe. - La visita dei Magi, i loro doni e la stella. - Il Vangelo della Pasqua. - La terra di Gesù, la sua abitazione, la sua scuola, la sinagoga. - I miracoli e le parabole di Gesù. - La domenica per i cristiani. - Elementi della Chiesa. - Racconti mitologici sull'origine del mondo. - Le religioni antiche. - La prima forma di monoteismo. - La creazione del mondo nella Genesi. - L'origine del mondo secondo la scienza e la religione. - L'alleanza con i Patriarchi di Israele. - Le radici storiche dell'Ebraismo e Cristianesimo. - La storia di Giuseppe e il disegno divino. - La chiamata di Mosè e i decalogo. - I Re e il tempio di Gerusalemme. - La storia della Pasqua ebraica e della pasqua cristiana.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
L'alunno:		

<ul style="list-style-type: none"> – Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa – Conosce le origini del Cristianesimo e delle altre grandi religioni – Intende il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa – Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le origini della Chiesa attraverso il libro degli Atti degli Apostoli. - Analizzare la vita delle prime comunità. - Confrontare lo stile di vita delle prime comunità cristiane con la comunità cristiana di oggi. - Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa. - Scoprire le caratteristiche delle tre religioni monoteiste. - Accostarsi alle grandi religioni orientali e scoprire l'origine e le tradizioni. - Conoscere la struttura fondamentale della Chiesa. - Scoprire i Sacramenti come segni della fede e l'istanza missionaria della Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa primitiva: nascita e sviluppo. - Le caratteristiche delle grandi religioni mondiali. - La Chiesa popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone, strutture.
---	--	--

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

**FARE giocando,
AGIRE cooperando,
SAPERE ricercando!**

PREMESSA

La Progettazione triennale delle Attività Educative e Didattiche è stata elaborata dai docenti tenendo conto delle grandi finalità enunciate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 2012 e dei nuovi D.L. 2017:

- Conquista dell'autonomia
- Maturazione dell'identità
- Sviluppo delle competenze
- Prime esperienze di cittadinanza

per concorrere all'educazione armonica e integrale dei bambini, in collaborazione con le famiglie e le altre agenzie educative presenti sul nostro territorio.

Per ogni mese, sono state progettate Unità di Apprendimento relative ai cinque Campi di Esperienza; le **proposte** educative e didattiche sono **accattivanti** e **stimolanti** per suscitare nei bambini **curiosità** e **motivazione** ad apprendere, elementi fondamentali per consentire a tutti gli alunni di raggiungere i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze.

La nostra programmazione permette di mettere in campo **attività** sempre **nuove** e **diversificate**, in grado di **interessare** e **coinvolgere** costantemente i bambini, i quali vivranno le loro esperienze in un ambiente scolastico che, quotidianamente, diventerà **"laboratorio"** cioè "ambiente educativo di apprendimento" allestito e predisposto con cura, modificabile con flessibilità organizzativa e attuato attraverso **attività di sezione e di intersezione**.

Il laboratorio, valido strumento metodologico, servirà a stimolare la naturale "curiosità" e la voglia di "fare" dei bambini che, da protagonisti attivi, realizzeranno le loro scoperte e approderanno a innumerevoli conquiste.

Attraverso il **fare**, il **creare**, il **costruire** (learning by doing) i bambini utilizzeranno procedure inusuali, percorsi alternativi, che favoriranno l'acquisizione di **competenze specifiche**, legate alla **relazione** e all'**interazione**, al costruirsi mentre si costruisce, per sviluppare l'**autonomia** e per valorizzare ciascuno nella propria **unicità**.

In questo luogo di apprendimento saranno rispettate e sostenute **le diversità**, **le intuizioni** e **le competenze** di tutti i bambini; sarà incoraggiata **la ricerca personale** e **la sperimentazione** perché la conoscenza è una costruzione sociale conseguibile attraverso l'esperienza e la ricerca; inoltre, essi saranno stimolati a misurarsi con **problemi**, **sfide** e **curiosità** (problem solving), collaborando insieme per vivere e condividere un **percorso di apprendimenti, relazioni e interazioni** (cooperative learning). Pertanto, il laboratorio rappresenterà sia lo spazio fisico, in cui il bambino apprendista impara **"l'arte di apprendere"**, sia la metodologia da noi adottata affinché conoscenze e competenze siano il frutto di un'elaborazione, di una costruzione, di un processo unico e garante dell'identità di ciascuno.

La nostra progettazione intende offrire ai bambini mille opportunità di conoscenza e di maturazione, affinché la scuola diventi per il proprio territorio luogo aperto di cultura, sviluppo e crescita, formazione alla cittadinanza e apprendimento lungo tutto il corso della vita, in costante collaborazione con le realtà culturali, sociali, produttive e professionali in esso operanti.

I CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:

- sviluppa il senso dell'identità personale;
- riconosce ed esprime sentimenti e emozioni;
- conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola, sviluppando il senso di appartenenza a questa realtà;
- partecipa e si interessa a temi che riguardano l'esistenza, le diversità culturali, i modi e i comportamenti del vivere e del rispetto per la natura;
- riflette, si confronta, tiene conto dei punti di vista altrui, dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure;
- gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini;
- rispetta gli adulti e dimostra fiducia;
- si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro;
- si muove con crescente sicurezza negli spazi familiari;
- segue le regole di comportamento concordate e si assume responsabilità.

Nei percorsi didattici progettati, relativi a questo Campo di Esperienza, sono stati creati i presupposti perché ognuno possa sentirsi riconosciuto, sostenuto e valorizzato. Tutti i bambini dovranno sentirsi accolti in una scuola attenta al crescente bisogno di incontrarsi, dialogare, riflettere sulle relazioni e sui sentimenti che ci uniscono. L'esperienza sociale scolastica e le domande dei bambini dovranno diventare opportunità:

- per realizzare se stessi e sentirsi più capaci;
- per maturare una nuova consapevolezza di quali siano le priorità di una vita felice;
- per sperimentare insieme il valore delle cose fatte per sé e per gli altri con cura;
- per scoprire che valori come la disposizione al bene e alla positività, l'amicizia, la solidarietà, la tolleranza, la giustizia sono pratiche importanti per formare una personalità sana, orientata a comportamenti propositivi e rispettosa di ogni cittadinanza.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:

- dimostra autonomia nel movimento e nella relazione;
- riconosce bisogni e segnali di benessere e di malessere;
- vive pienamente la propria corporeità;
- matura condotte che gli consentono una buona autonomia durante la giornata a scuola;
- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento;
- riconosce i ritmi corporei, le differenze sessuali e di sviluppo;
- adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione;
- prova piacere nel movimento che coordina e controlla nei giochi di movimento individuali e di gruppo, nella danza, nella comunicazione espressiva;
- sperimenta schemi posturali e motori, usa piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Attraverso i percorsi didattici progettati relativi a questo campo di esperienza, i bambini scopriranno e utilizzeranno il linguaggio del corpo nell'interazione con i compagni e con la realtà delle cose e dello spazio. Conosceranno così le loro possibilità di movimento, di espressione e di comunicazione attraverso una grande varietà di giochi, potenziando la sicurezza, l'autonomia e la fiducia in se stessi. Inoltre, i bambini saranno aiutati a proiettarsi nello spazio come prolungamento di sé, uscendo quindi dai propri limiti corporei per andare incontro all'altro.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando il linguaggio del corpo;
- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplorando le potenzialità offerte dalle tecnologie;
- sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte;
- scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e di produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;
- esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per rappresentare i suoni percepiti.

I percorsi didattici programmati relativi a questo campo di esperienza, partono dalla sperimentazione di materiali e tecniche per permettere ai bambini la scoperta delle proprie capacità grafiche, pittoriche, teatrali e musicali, dando loro la possibilità di esprimersi su vari fronti. La scoperta del colore avverrà in modo intuitivo attraverso la manipolazione mentre il confronto con le opere d'arte offrirà nuovi occhi per guardare il mondo, tenendo vivo il rapporto con la bellezza. L'espressione teatrale è mediata da burattini, mentre la musica accompagnerà molte esperienze sostenendo l'attività mimica e la danza. Il corpo e la voce verranno coinvolti attraverso esperienze di ascolto, di esplorazione, di produzione sonora e ritmica anche con l'uso di piccoli strumenti musicali.

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:

- usa con padronanza la lingua italiana, si esprime con un lessico ricco e preciso, comprende parole e fa discorsi;
- dimostra fiducia e motivazione nell'esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che usa in varie situazioni comunicative;
- sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni;
- inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati;
- ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni;
- riflette sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia;

- si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

I nostri percorsi didattici, relativi a questo Campo di Esperienza, aiuteranno i bambini ad usare la lingua attraverso l'ascolto, che sperimentano in famiglia e nella scuola che li accoglie. Saranno stimolati a dialogare con i pari e con gli adulti, sviluppando fiducia nel personale modo di comunicare ed espandendo le strutture linguistiche già acquisite nell'ambiente familiare. I bambini dovranno imparare a considerare la lingua come strumento del pensare, del giocare e saranno sollecitati a condividere, scambiare, interpretare punti di vista, avvicinandosi alla lingua scritta e sperimentando i media e le tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle;
- sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
- riferisce correttamente eventi del passato recente;
- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
- ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per compiere le prime misurazioni usando strumenti alla sua portata;
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.;
- segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Sono stati progettati percorsi didattici, relativi a questo Campo di Esperienza, che coinvolgono i bambini in situazioni matematiche concrete che mettono in gioco l'esperienza del sé e del mondo, coinvolgendo aspetti di percezione, movimento, manualità, creatività e immaginazione. I bambini incontreranno e giocheranno con il numero, la quantità, la misura e lo spazio. Inoltre, saranno usate le esperienze matematiche per aiutarli a guardare il mondo da diversi punti di vista, per osservare e decodificare la ricchezza delle situazioni e dei linguaggi che quotidianamente ci coinvolgono.

METODOLOGIE

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia "su misura" di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.

Particolare attenzione si presterà al gioco, al movimento, all'espressività e alla socialità. Saranno accolte, valorizzate ed estese le proposte dei bambini, le loro curiosità e suggerimenti, creando occasioni per stimolare e favorire in tutti degli apprendimenti significativi.

Alla base del nostro "agire quotidiano" ci sarà pertanto un'intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

Il gioco: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'esplorazione e la ricerca: le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso **le attività laboratoriali**, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi. Si darà ampio rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative.

La vita di relazione: l'interazione con i docenti e con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni. E' necessario però avere un'attenzione

continua ai segnali inviati dai bambini, soddisfacendo i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione. Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.

La mediazione didattica: per consentire a tutte le bambine e i bambini di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l'uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare ecc.

La sezione: è il luogo privilegiato per le esperienze affettive di socializzazione e di introduzione globale alle tematiche programmate; la sicurezza e la familiarità che questo ambiente trasmette al bambino aiuta a facilitare ogni forma di apprendimento.

L'intersezione: è il luogo delle esperienze educativo-didattiche realizzate per gruppi omogenei; permette al bambino di confrontarsi e di socializzare con figure diverse dai propri insegnanti e compagni di sezione; offre maggiori stimoli per conseguire degli apprendimenti significativi

I laboratori temporanei: ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio; tale esperienza è limitata nel tempo, ma risulta utilissima per **la maturazione dell'identità la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e per vivere attivamente le prime esperienze di cittadinanza.**

Le uscite didattiche: integrano ed approfondiscono gli apprendimenti avvenuti nella sezione, nell'intersezione e nei laboratori perché il bambino si trova ad operare a contatto diretto con la realtà.

Gli esperti esterni: il loro contributo educativo e didattico permette al bambino di comprendere meglio e di approfondire alcune tematiche trattate durante l'anno scolastico.

I NOSTRI LABORATORI TEMPORANEI

- Laboratorio grafico-pittorico
- Laboratorio di lettura iconografica
- Laboratorio manipolativo
- Laboratorio psicomotorio
- Laboratorio creativo

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Progetto accoglienza (per tutti i bambini)
- Progetto alimentazione (tutti)
Il progetto costituirà una sorta di sfondo integratore su cui saranno innestate le attività che porteranno alla rappresentazione del saggio di fine anno destinato ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia
- Progetto sicurezza (tutti)
- Progetto grafo-motorio (per i bambini di 5 anni)
- Progetto inglese (per i bambini di 5 anni)
- Progetto feste: da inserire nelle U.D.A. mensili, i cui punti saranno discussi e organizzati in sede di programmazione mensile.
 - Uscita didattica da definire per i bambini di quattro e cinque anni della scuola dell'infanzia.
 - Progetto extrascolastico sull'alimentazione in occasione dell' EXPO 2015 per i bambini di cinque anni (2015/16)
 - Progetto extrascolastico "Musicando...imparo" per i bambini di cinque anni (2016/17)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico, la quotidiana **osservazione intenzionale e sistematica** dei bambini e la **documentazione** della loro attività consentirà di **verificare** e di **valutare** la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari inclinazioni ed esigenze e, di conseguenza, di **autovalutare** il nostro lavoro cioè punti di forza e di debolezza della nostra programmazione che, essendo flessibile, potrà essere rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza.

I momenti della valutazione si suddividono:

- INIZIALE
- IN ITINERE
- FINALE

La valutazione iniziale dei bambini, volta a delineare un quadro delle loro capacità in entrata, verrà effettuata attraverso conversazioni, lavori individuali e di gruppo. Le valutazioni in itinere e finale si baseranno sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in sezione, in intersezione e nei laboratori.

Ai fini del monitoraggio degli esiti, le valutazioni verranno rilevate mediante griglie bimestrali e quadrimestrali e analizzate.

Solo per i 5 anni la nostra scuola adotta una scheda di "raccordo scuola infanzia-scuola primaria(allegato)

1° U.d.A. CHI BEN COMINCIA... periodo SETTEMBRE				
Percorsi: accoglienza, il corpo umano, la mia scuola				
Campo di esperienza	Competenze Chiave Europee	Competenze trasversali	Traguardi	Attività
IL SE' E L'ALTRO	Competenze sociali e civiche. Comunicazione nella madrelingua	Essere disponibili alla collaborazione e avere fiducia negli altri.	Il bambino: gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	Giochi finalizzati alla conoscenza e al rispetto reciproco. Attività che prevedono la collaborazione tra i bambini. Esperienze per far sperimentare l'interdipendenza positiva tra i bambini
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Comunicazione nella madrelingua. Consapevolezza ed espressione culturale.	Attivare gradualmente un atteggiamento riflessivo. Sviluppare le capacità attentive e osservative.	Il bambino: riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti, i segnali e i ritmi, adottando corrette cure di sé, di igiene e di sana alimentazione.	Filastrocche e giochi sulle parti del corpo. Giochi di simulazione relativi alla cura e al funzionamento del corpo umano.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.	Saper prendere l'iniziativa	Il bambino: comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	Giochi simbolici, giochi con travestimenti, di movimento libero e guidato su base musicale. Realizzazione del cartellone delle presenze e dei contrassegni personali
I DISCORSI E LE PAROLE	Competenze sociali e civiche. Comunicazione nella madrelingua.	Sapersi porre in atteggiamento di ascolto costruttivo e di comprensione delle diverse opinioni.	Il bambino: sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	Realizzazione di una carta d'identità. Definizione dei compiti di routine e predisposizione di un cartellone.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze sociali e civiche. Imparare ad imparare.	Saper interagire positivamente con coetanei e adulti di riferimento	Il bambino: segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali	Gioco degli esploratori seguendo le orme di alcuni animaletti. Esecuzione di percorsi. Simbolizzazione iconografica degli spazi dell'aula-sezione. Realizzazione della mappa della propria aula-sezione.
OBIETTIVI				
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI		
<p>Imparare i nomi dei compagni e degli adulti di riferimento</p> <p>Riconoscere e indicare le parti del corpo su di sé e sugli altri.</p> <p>Riconoscere il proprio simbolo identificativo.</p> <p>Usare con piacere le tecniche grafico-pittoriche proposte</p> <p>Descrivere le proprie caratteristiche fisiche.</p> <p>Conoscere gli spazi della scuola.</p>	<p>Assumere compiti nel gruppo in vista di un obiettivo comune.</p> <p>Rafforzare l'autonomia personale.</p> <p>Creare il proprio simbolo per identificarsi.</p> <p>Utilizzare il linguaggio mimico-gestuale.</p> <p>Progettare le attività e definire le regole.</p> <p>Orientarsi nello spazio-scuola.</p>	<p>Sperimentare il senso del gruppo e della collaborazione.</p> <p>Capire che il proprio corpo necessita di cure.</p> <p>Osservare con attenzione il proprio corpo.</p> <p>Inventare, sviluppare e rielaborare in maniera personale il proprio contrassegno.</p> <p>Ascoltare, riprodurre, inventare semplici ritmi da abbinare al proprio simbolo.</p> <p>Negoziare compiti e impegni, lavorare in cooperazione, definire regole di azione condivisa.</p> <p>Associare ad ogni spazio scolastico un simbolo.</p> <p>Rappresentare graficamente uno spazio vissuto.</p>		

2° U.d.A. MI ASCOLTO, TI ASCOLTO... periodo OTTOBRE				
Percorsi: accoglienza, l'autunno, i colori, festa dei nonni				
Campo di esperienza	Competenze Chiave Europee	Competenze trasversali	Traguardi	Attività
IL SE' E L'ALTRO	Competenze sociali e civiche	Saper collaborare e partecipare.	Il bambino: riflette, si confronta con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	Drammatizza-zione di storie e giochi di simulazione finalizzati a stimolare l'appartenenza al gruppo.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Competenze sociali e civiche. Comunica-zione nella madrelingua.	Saper mantenere l'attenzione all'ascolto e saper rispettare le regole della comunica-zione.	Il bambino: vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	Giochi di simulazione sul comportamento degli animali e sui fenomeni naturali. Giochi psicomotori per il controllo del proprio movimento.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e di imprendi-torialità.	Saper raccogliere informazioni.	Il bambino: inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	Realizzazione di paesaggi autunnali con materiali naturali e di riciclo. L'autunno nell'arte: riproduzione di opere pittoriche con la tecnica della tempera a spruzzo, della stampa e del frottage.
I DISCORSI E LE PAROLE	Competenze sociali e civiche. Comunica-zione nella madrelingua.	Saper mantenere l'attenzione all'ascolto e attendere il proprio turno di parola.	Il bambino: ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	Costruzione di burattini raffiguranti i personaggi di una storia narrata. Elaborazione di storie a partire da immagini. Analisi di testi poetici da un punto di vista semantico.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Comunica-zione nella madrelingua.	Saper valutare criticamente.	Il bambino: riferisce correttamente eventi del passato recente.	Esperienze di trasformazione di materie prime in prodotti: uva-succo, mais-popcorn e mais-farina gialla, cotone-maglietta, lana-maglioncino. Rappresentazione simbolica di relazioni causali e temporali (prima-dopo-infine).
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI		
Capire di far parte di un gruppo. Eseguire percorsi seguendo le indicazioni date dall'insegnante Esplorare i materiali attraverso i sensi. Utilizzare creativamente materiali naturali. Ascoltare e comprendere brevi storie. Riconoscere e classificare i frutti della stagione autunnale. Raccontare un'esperienza vissuta.	Comprendere le potenzialità del gruppo nelle relazioni quotidiane. Simulare in modo creativo il movimento di oggetti. Esplorare, manipolare, osservare i materiali per un utilizzo creativo Partecipare all'invenzione di racconti. Ricostruire le fasi di un'esperienza vissuta. Individuare relazioni di causa-effetto.	Cogliere le differenze individuali tra i bambini e saperle utilizzare come risorsa per il gruppo sezione. Controllare l'equilibrio e la velocità nel movimento. Usare consapevolmente i materiali per eseguire il compito richiesto. Osservare la realtà e riprodurla in modo creativo ispirandosi a opere d'arte osservate. Riconoscere, apprezzare e sperimentare il linguaggio poetico. Rappresentare le fasi di una trasformazione irreversibile sperimentata. Verbalizzare relazioni causali.		

3° U.d.A. COLORI E FORME INTORNO A ME periodo NOVEMBRE

Percorsi: Autunno, colori, forme geometriche, regole, sicurezza

Campo di esperienza	Competenze Chiave Europee	Competenze trasversali	Traguardi	Attività
IL SE' E L'ALTRO	Competenze sociali e civiche. Imparare ad imparare.	Saper rispettare le norme che regolano i vari aspetti della vita sociale.	Il bambino: pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e a raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	Individuazione delle regole necessarie a" star bene" in sezione. Predisposizione di strumenti per misurare e incentivare l'adesione alle regole condivise.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Comunicazione nella madrelingua. Imparare ad imparare.	Saper riflettere e avere graduale consapevolezza.	Il bambino: vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata-scuola.	Realizzazione di percorsi motori e successiva rielaborazione grafica. Esercizi per lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale (motricità fine).
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Consapevolezza ed espressione culturale. Spirito di iniziativa e di imprenditorialità	Saper prendere l'iniziativa e raccogliere informazioni.	Il bambino: comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	Giochi simbolici, di movimento libero e guidato su base musicale
I DISCORSI E LE PAROLE	Comunicazione nella madrelingua. Competenza digitale.	Saper riflettere e sviluppare una graduale consapevolezza.	Il bambino: ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	Allestimento di uno spazio biblioteca. Catalogazione dei testi in base ad un criterio condiviso. Realizzazione dei segnalibri.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.. Competenze sociali e civiche.	Saper individuare collegamenti e relazioni.	Il bambino: raggruppa, ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare.	Giochi del semaforo e di associazione simbolica di forma-segnaletica stradale. Conversazione sulle regole della strada. Esecuzione di percorsi sulle principali regole stradali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Individuare regole e comportamenti che facilitano l'attenzione nei momenti delle routine. Sperimentare l'orientamento spaziale nel foglio. Familiarizzare con i libri e averne cura. Collegare i colori del semaforo al loro significato. Cogliere le principali regole di condotta stradale come pedone.	Acquisire la consapevolezza che il confronto con gli altri necessita di regole. Mettere alla prova le abilità viso-percettive. Sviluppare il piacere verso la lettura. Conoscere il significato dei principali segnali stradali. Associare forme geometriche e simboli stradali.	Riflettere sul senso delle regole condivise. Simbolizzare la lateralità. Individuare e condividere criteri per catalogare i libri. Denominare le principali figure geometriche. Classificare i segnali in base al significato simbolico della loro forma.

4° U.d.A. EMOZIONAMOCI periodo DICEMBRE

Percorsi: Inverno, emozioni, festa di Natale, inglese, computer, multiculturalità

Campo di esperienza	Competenze Chiave Europee	Competenze trasversali	Traguardi	Attività
IL SE' E L'ALTRO	Consapevolezza ed espressione culturale. Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.	Saper agire in modo autonomo e responsabile.	Il bambino: sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	Costruzione e utilizzo di palette/faccine delle emozioni. Allestimento di una galleria dei "quadri delle emozioni". Percorso senso-motorio
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.	Saper prendere l'iniziativa	Il bambino: vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	Narrazione e giochi motori sulle relazioni topologiche e sui cambi di direzione.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Consapevolezza ed espressione culturale. Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.	Saper riflettere e avere graduale consapevolezza.	Il bambino: inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	Ascolto di storie finalizzate alla realizzazione di drammatizzazioni natalizie. Realizzazione di doni e addobbi ispirati ai racconti natalizi ascoltati.
I DISCORSI E LE PAROLE	Consapevolezza ed espressione culturale. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza digitale.	Sapersi porre in atteggiamento di ascolto costruttivo, di comprensione ed esplicitazione delle diverse opinioni.	Il bambino: ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	Narrazione di storie natalizie appartenenti a Paesi lontani e realizzazione di un cartellone riassuntivo su usi e tradizioni. Realizzazione di biglietti augurali.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Consapevolezza ed espressione culturale.	Saper simbolizzare esperienze e concetti.	Il bambino: sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	Drammatizzazione sull'alternanza notte-di. Gioco delle corrispondenze tra momenti e attività della giornata. Costruzione del Mandala delle Stagioni e di un calendario settimanale.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI		
Riconoscere alcune espressioni facciali collegate a emozioni. Percepire la posizione del proprio corpo in relazione agli oggetti. Usare parti del proprio corpo per lasciare segni e tracce di sé. Familiarizzare con parole straniere relative ai messaggi augurali Distinguere l'alternanza notte-di. Riconoscere le routine della giornata scolastica.	Esprimere emozioni attraverso linguaggi e tecniche diverse. Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche. Realizzare semplici costruzioni e/o assemblaggi polimerici. Riflettere sulle diversità di culture e tradizioni. Denominare le quattro stagioni. Individuare corrispondenze.	Comunicare e condividere i propri stati emotivi. Esercitare l'autocontrollo emotivo. Padroneggiare la direzionalità negli spostamenti. Utilizzare spontaneamente e in modo appropriato le diverse tecniche grafico-pittoriche e plastiche. Sperimentare le prime forme di comunicazione utilizzando la tecnologia. Cogliere la ciclicità della settimana. Comprendere la funzione del calendario settimanale.		

5° U.d.A. CERCARE FA' RIMA CON TROVARE periodo GENNAIO

Percorsi: igiene e alimentazione, sicurezza a scuola

Campo di esperienza	Competenze Chiave Europee	Competenze trasversali	Traguardi	Attività
IL SE' E L'ALTRO	Comunicazione nella madrelingua. Competenze sociali e civiche.	Sapersi porre in atteggiamento di ascolto costruttivo, di comprensione ed esplicitazione delle diverse opinioni.	Il bambino: riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	Costruzione e utilizzo di clessidre finalizzate alla scansione del tempo durante la conversazione. Gioco dei mimi, a squadre e di gruppo. Realizzazione di un libro/raccolta di racconti dei bambini.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Comunicazione nella madrelingua. Competenze sociali e civiche.	Saper raccogliere informazioni. Comprendere e rispettare i codici di comportamento.	Il bambino: riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	Racconto e gioco di finzione relativi all'esperienza di una malattia e sul tema della sicurezza a scuola. Pratica di alcune norme igieniche. Percorsi ludici finalizzati al piano di evacuazione.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Comunicazione nella madrelingua. Consapevolezza ed espressione culturale.	Attivare strategie personali per la risoluzione di problemi.	Il bambino: comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	Esperienze plurisensoriali per la conoscenza dell'inverno. Realizzazione di sculture insolite con materiali freddi e bianchi.
I DISCORSI E LE PAROLE	Comunicazione nella madrelingua. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Saper porre domande, discutere e confrontare ipotesi e spiegazioni.	Il bambino: usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Giochi con parole relative a elementi osservabili del cielo. Ricerca di parole fantastiche contestuali. Riflessioni sulle parole che si "nascondono" nel cielo (sole, luna, stelle...).
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze sociali e civiche.	Sviluppare gradualmente l'attitudine a valutare criticamente e con curiosità.	Il bambino: osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Raccolta diretta e indiretta di informazioni. Analisi comparativa di immagini sui concetti di quantità (tanti-pochi/niente-nessuno). Esperimenti sull'aria. Problem solving sui comportamenti ecosostenibili.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI		
Ascoltare per comprendere e comunicare con gli altri. Socializzare con il gruppo l'esperienza della malattia. Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione plastica del vissuto. Cogliere parole appartenenti al contesto. Conoscere il proprio ambiente territoriale.	Sperimentare il tempo di attesa e di ascolto all'interno di un dialogo. Conoscere l'importanza dell'igiene orale. Individuare corrispondenze. Esprimersi con i linguaggi del corpo in ruoli diversi. Esplorare l'ambiente circostante attraverso i sensi. Individuare parole contestualizzate ma con componente fantastica. Individuare quantità tanto-poco-niente. Compiere associazioni logiche.	Narrare le proprie esperienze e confrontarle con quelle dei compagni, ripercorrendole graficamente. Familiarizzare con alcune norme di sicurezza scolastica. Rappresentare graficamente situazioni vissute e/o inventate. Osservare diverse tecniche plastiche e riutilizzarle in modo appropriato. Intuire parole relative al contesto ma senza diretto riscontro visivo. Individuare criteri di appartenenza ad un insieme. Cogliere la problematica dell'inquinamento atmosferico. Formulare ipotesi e riflessioni.		

6° U.d.A. MASCHERANDOCL... periodo FEBBRAIO

Percorsi: la mia famiglia, festa di Carnevale

Campo di esperienza	Competenze Chiave Europee	Competenze trasversali	Traguardi	Attività
IL SE' E L'ALTRO	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Consapevolezza ed espressione culturale.	Saper comunicare in modo costruttivo e sapersi impegnare in modo efficace con gli altri.	Il bambino: sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	Attività individuali per la realizzazione di Mandala. Costruzione collaborativa di un maxi Mandala.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Comunicazione nella madrelingua. Imparare ad imparare.	Saper mantenere l'autocontrollo Saper utilizzare esperienze e conoscenze pregresse in diversi contesti.	Il bambino: prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.	Attività motorie di equilibrio con piccoli attrezzi (palline, palle grandi, blocchi, birilli, cerchi) e oggetti della quotidianità (piatti usa e getta, fogli di giornale, teli...).
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Consapevolezza ed espressione culturale. Imparare ad imparare.	Essere disponibile alla collaborazione e avere fiducia negli altri.	Il bambino: inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	Creazione di maschere ispirate a opere osservate. Giochi di trasformazione dell'immagine del proprio viso.
I DISCORSI E LE PAROLE	Consapevolezza ed espressione culturale. Comunicazione nella madrelingua.	Saper riflettere e raccogliere informazioni. Mantenere un atteggiamento positivo nei confronti della comunicazione in madrelingua, connessa anche alla capacità di interpretare il mondo.	Il bambino: si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Lettura guidata di immagini finalizzata alla comprensione del testo scritto. Anticipazioni della lettura su involucri di alimenti, formulando e confrontando ipotesi.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Imparare ad imparare.	Saper riflettere e problematizzare esperienze.	Il bambino: ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	Giochi di "magia". Esperimenti chimico-scientifici. Raggruppamenti e costruzione di insiemi in base ad un attributo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Scoprire la propria individualità e sperimentare il piacere di lavorare con i compagni. Eseguire movimenti ponendosi in relazione spaziale con gli oggetti. Osservare un'opera d'arte e rappresentarla attraverso il mimo. Realizzare una maschera di Carnevale. Leggere e interpretare immagini. Porsi e porre domande su semplici trucchi di magia.	Sentirsi appartenenti ad una comunità. Muoversi creativamente utilizzando piccoli attrezzi. Esprimere le proprie emozioni con il linguaggio cromatico. Rappresentare le emozioni vissute attraverso la realizzazione di una maschera di Carnevale. Riconoscere il codice alfabetico e interpretarlo in relazione all'immagine. Osservare un esperimento scientifico. Individuare l'appartenenza a insiemi.	Mettere in atto comportamenti di cooperazione accogliendo le differenze individuali. Sviluppare destrezza in movimenti che richiedono equilibrio. Collaborare nella progettazione e realizzazione di un elaborato comune. Progettare e realizzare la propria maschera di Carnevale. Produrre e leggere messaggi iconici. Ipotizzare la decodifica di messaggi alfabetici. Cogliere la diversità tra illusione e scienza. Classificare in base ad un attributo.

7° U.d.A. VEDO, TOCCO E...PARLO periodo MARZO
Percorsi: diritti e doveri, primavera, festa del papà

Campo di esperienza	Competenze Chiave Europee	Competenze trasversali	Traguardi	Attività
IL SE' E L'ALTRO	Comunicazione nella madrelingua. Competenze sociali e civiche.	Saper valutare criticamente un'azione o un comportamento proprio o altrui.	Il bambino: pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei doveri delle regole del vivere insieme.	Utilizzo di storie e di personaggi fantastici come sfondo integratore per introdurre i temi della giustizia e dei diritti. Conversazioni guidate e condivisione di esperienze.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Comunicazione nella madrelingua.	Saper raccogliere informazioni. Acquisire e interpretare informazioni. Imparare ad agire in modo autonomo e responsabile.	Il bambino: vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	Giochi motori sul tema del colore e della crescita. Sequenze di imitazioni corporee.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.	Saper valutare criticamente. Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione artistica e creativa.	Il bambino: utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	Osservazione guidata di opere d'arte rappresentanti alimenti. Realizzazione di elaborati edibili e non, ispirati alle opere d'arte analizzate.
I DISCORSI E LE PAROLE	Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.	Saper valutare criticamente le situazioni.	Il bambino: si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Analisi critica di messaggi pubblicitari e riflessione. Interpretazione di spot pubblicitari attraverso il gioco simbolico.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Comunicazione nella madrelingua.	Acquisire, gradualmente, la consapevolezza dei propri processi mentali.	Il bambino: individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Giochi logico-spaziali. Danza delle direzioni (balletto coreografico). Ideazione e creazione del "Gioco delle direzioni".
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI		
Sperimentare che gli altri sono compagni di gioco ma in alcune situazioni possono essere anche limiti alla propria volontà. Partecipare a giochi di movimento basati sul tema del colore. Ispirarsi a un'opera d'arte e riprodurla utilizzando materiali riciclabili. Individuare immagini pubblicitarie. Conoscere i concetti topologici sopra/sotto, dentro/fuori. Definire la posizione di un oggetto utilizzando indicatori topologici.	Riflettere sul senso e sulle conseguenze delle proprie e altrui azioni. Accettare i cambiamenti del proprio corpo. Osservare un'opera d'arte e riprodurla usando in modo creativo materiali della quotidianità. Cogliere la finalità della pubblicità. Indicare verbalmente le direzioni di un percorso tracciato. Orientarsi in uno spazio noto verbalizzando direzioni.	Porre domande su cosa è giusto e cosa è sbagliato. Verbalizzare e mimare in successione logica le fasi di una giornata. Utilizzare spontaneamente e appropriatamente diverse tecniche. Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alla persuasione. Riconoscere e discriminare le relazioni spaziali "destra-sinistra". Riprodurre con i gesti le relazioni spaziali "in alto-in basso", "destra-sinistra".		

8° U.d.A. SCOPERTE STRAORDINARIE periodo APRILE				
Percorsi: uguali ma diversi, Pasqua, Primavera, esperienze di semina.				
Campo di esperienza	Competenze Chiave Europee	Competenze trasversali	Traguardi	Attività
IL SE' E L'ALTRO	Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Saper dimostrarsi tollerante e rispettoso verso ogni forma di diversità.	Il bambino: sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	Ascolto e drammatizzazione di storie per la valorizzazione delle diversità. Giochi di gruppo e percorsi motori finalizzati al riconoscimento delle differenze e al rispetto reciproco.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Comunicazione nella madrelingua. Imparare ad imparare.	Saper riflettere e avere graduale consapevolezza delle proprie potenzialità. Agire in modo autonomo e responsabile.	Il bambino: vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	Giochi per la percezione dello schema corporeo. Utilizzo della gestualità per indicare posizioni/direzioni.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.	Saper valutare criticamente Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, sentimenti ed emozioni.	Il bambino: inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	Realizzazione di doni pasquali ispirati alla stagione Primavera. Costruzione di burattini per la narrazione di una storia. Creazione di un quadro materico.
I DISCORSI E LE PAROLE	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Saper attivare strategie relative alla pianificazione del proprio lavoro.	Il bambino: ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	Invenzione di una storia minima con poche vignette precostituite. Rappresentazione grafica di un breve fumetto. Invenzione delle onomatopee con la voce.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Saper raccogliere informazioni. Saper tradurre le idee in azioni pianificando, gestendo e controllando un piccolo lavoro sperimentale.	Il bambino: esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata; osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Esperienze di semina e di osservazione delle fasi: dalla germinazione alla crescita. Creazione e utilizzo di uno strumento di misura: il "piantimetro".
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI		
Riconoscere le differenze e le analogie tra i compagni, dovute a caratteristiche personali. Riconoscere e definire sensazioni corporee. Sperimentare varie tecniche compositive con materiali di tipologia differente. Interpretare e verbalizzare vignette. Osservare e raccontare la crescita delle piantine.	Sperimentare la ricchezza dell'incontro tra diversità individuali. Sviluppare capacità comunicative non verbali che implicino l'utilizzo del corpo. Ricerare e scegliere i materiali necessari per realizzare burattini seguendo un modello dato. Individuare le onomatopee a livello orale durante la lettura dell'insegnante. Ordinare dal più piccolo al più grande. Confrontare la crescita di due diversi tipi di pianta.	Cogliere punti di vista. Accorgersi di essere uguale e diverso nella varietà delle situazioni. Pervenire alla lateralizzazione nel movimento. Portare a termine una consegna in modo personale, scegliendo materiali e strumenti adeguati. Riconoscere i suoni onomatopeici per riprodurli a livello orale e attraverso simboli grafici. Formulare ipotesi. Cogliere i risultati di un esperimento. Registrare la crescita delle piante.		

9° U.d.A. 1, 2, 3...FACCIO DA ME! periodo MAGGIO

Percorsi: festa della mamma, i mestieri

Campo di esperienza	Competenze Chiave Europee	Competenze trasversali	Traguardi	Attività
IL SE' E L'ALTRO	Competenze sociali e civiche. Comunicazione nella madrelingua.	Saper esercitare l'autocontrollo emotivo. Comprendere i codici di comportamento e le maniere accettati nei diversi ambienti.	Il bambino: sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	Realizzazione di contenitori "raccolgi-rabbia". Esperienze con l'argilla: impronte e tracce di sé. Costruzione di un angolo della pace.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Comunicazione nella madrelingua. Imparare ad imparare.	Essere disponibili alla collaborazione e avere fiducia negli altri.	Il bambino: vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola	Giochi di finzione. Drammatizzazione di un racconto. Attività motorie basate sull'imitazione.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Comunicazione nella madrelingua. Consapevolezza ed espressione culturale.	Essere consapevoli di ripensare alle proprie azioni e ricostruire il proprio pensiero.	Il bambino: comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	Giochi di ombre e costruzione di una scatola delle ombre. Il corpo in scatola: realizzazione di un puzzle. Costruzione di un ritratto in valigia.
I DISCORSI E LE PAROLE	Imparare ad imparare. Comunicazione nella madrelingua.	Saper mantenere costanza e attenzione nello svolgimento del compito assegnato.	Il bambino: sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	Giochi fonetici finalizzati a discriminare suoni iniziali/centrali/finali. Giochi con nomi e rime, con le parole assurde, con le onomatopee.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze sociali e civiche. Comunicazione nella madrelingua.	Saper raccogliere informazioni.	Il bambino: ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	Creazione di un albo illustrato sui mestieri. Caccia al tesoro di strumenti relativi ai mestieri. Indagine statistica, tabulazione dei dati, rappresentazione grafica e quantificazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Riconoscere comportamenti di aggressività. Simulare andature e movimenti. Creare ombre con il corpo e gli oggetti. Utilizzare il colore e materiali di riciclo per decorare oggetti e forme. Associare rime e filastrocche a movimenti e gesti. Nominare i mestieri dei propri genitori. Numerare da 1 a 9.	Esplorare e riconoscere l'energia aggressiva. Sperimentare la variabilità degli stati d'animo. Raccontare esperienze personali attraverso il corpo. Utilizzare oggetti e forme per realizzare le sagome di un puzzle. Familiarizzare con le rime riconoscendo sillabe finali uguali in parole diverse. Riflettere sul significato delle parole. Associare strumenti e mestieri. Associare un valore numerico ad una quantità.	Trasformare costruttivamente la propria aggressività Rendersi consapevoli delle possibilità d'azione del proprio corpo. Rappresentare se stesso in modo simbolico utilizzando oggetti che rappresentano il proprio vissuto, i gusti e gli interessi personali. Riflettere sulla lingua e le sue funzioni. Classificare parole su base semantica. Utilizzare simboli numerici per registrare i dati di un'inchiesta. Confrontare quantità usando la terminologia "di più/maggiore", "di meno/minore", "la stessa/equipotente".

10° U.d.A. VACANZE...ARRIVOOO! periodo GIUGNO

Percorsi: Estate, il ciclo dell'acqua

Campo di esperienza	Competenze Chiave Europee	Competenze trasversali	Traguardi	Attività
IL SE' E L'ALTRO	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Imparare ad imparare.	Saper esercitare l'autocontrollo emotivo. Imparare a riconoscere le proprie strategie di comportamento e apprendimento.	Il bambino: sviluppa il senso della identità personale, percepisce le proprie esigenze e sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	Riconoscimento e identificazione delle paure con personaggi di fantasia. Lettura e drammatizzazione di racconti sulle paure. Interpretazione di racconti dei bambini con la tecnica delle ombre cinesi.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Essere disponibili alla collaborazione e avere fiducia negli altri.	Il bambino: sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli a situazioni all'interno della scuola e all'aperto.	Giochi di imitazione corporea. Gare a squadre. Gare di salto in lungo, di corsa a ostacoli, di equilibrio.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Consapevolezza ed espressione culturale.	Saper mantenere l'autocontrollo e saper aspettare.	Il bambino: scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	L'acqua attraverso l'osservazione di opere d'arte e la lettura di racconti. Giochi di sonorizzazione di storie lette. Creazione di colori con acqua e materiali insoliti.
I DISCORSI E LE PAROLE	Competenze sociali e civiche. Comunicazione nella madrelingua.	Saper ripensare alle proprie azioni e ricostruire il proprio pensiero.	Il bambino: usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Riflessione sul percorso dell'anno scolastico, attraverso l'analisi dei lavori svolti. Costruzione di un libro che raccoglie aspettative sulle vacanze e sulla scuola Primaria.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Comunicazione nella madrelingua.	Saper assumere un atteggiamento critico e interrogativo rispetto ai problemi. Sviluppare la capacità estetica tramite l'auto espressione artistica.	Il bambino: ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	Esperienze di travasi dell'acqua e di galleggiamento. Esperimenti sul passaggio di stato dell'acqua. Conversazione sull'uso responsabile della risorsa acqua

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Riconoscere e drammatizzare le paure. Giocare spontaneamente con i compagni. Riprodurre un'opera d'arte in modo creativo. Utilizzare il corpo, la voce e materiali naturali per imitare, riprodurre, inventare suoni e rumori. Raccontare esperienze personali. Osservare le proprietà fisiche dell'acqua.	Esprimere le proprie paure attraverso il linguaggio gestuale, simbolico, rappresentativo Collaborare nei giochi di gruppo/squadra Riprodurre colori e forme con materiali inusuali. Esplorare, conoscere, riprodurre la realtà sonora. Rielaborare esperienze vissute durante l'anno scolastico. Riconoscere e nominare i passaggi di stato dell'acqua.	Comunicare stati d'animo con codici e tecniche non verbali. Partecipare ai giochi con un corretto spirito di competizione. Usare varie tecniche espressive per produrre elaborati in modo libero e su consegna. Produrre colori con materiali inusuali. Rievocare esperienze ed esprimere aspettative e ipotesi sul futuro percorso scolastico.

		Riconoscere le fasi del ciclo dell'acqua e verbalizzarle. Ipotizzare un uso ecosostenibile della risorsa acqua.
--	--	--

Progetto: accoglienza

Sezioni coinvolte: Tutte

Docenti responsabili: docenti della sezione

Motivazione:

Creare fin dai primi giorni di scuola un ambiente sereno per rendere meno traumatico il distacco dalle figure familiari, per stimolare la disponibilità verso nuovi rapporti sociali nel rispetto di regole sociali condivise. Sapersi orientare nell'ambiente scuola con sicurezza nel rispetto di sé e degli altri

Contenuti:

- Giochi individualizzati e di gruppo volti alla conoscenza di tutte le figure (adulti e bambini) presenti nella scuola.
- Giochi volti alla scoperta degli ambienti e delle regole per vivere in un ambiente sicuro.
- Giochi volti alla conoscenza e all'utilizzo corretto dei materiali ludici e didattici a loro disposizione.
- Attività manuali con materiale strutturato e non.
- Memorizzazione di canti, balli, filastrocche, poesie.
- Realizzazione di elaborati

Traguardi di sviluppo delle competenze:

- Conoscere gli spazi della scuola di appartenenza
- Conoscere nuove figure adulte.
- Scoprire e rispettare il materiale ludico a disposizione.
- Conoscere e rispettare le regole per una buona convivenza

Strumenti di valutazione:

L'acquisizione degli obiettivi sarà rilevata tramite l'osservazione e la partecipazione alle attività

Valutazione al termine del progetto:

Osservazione diretta da parte delle insegnanti sul comportamento dei bambini (annotando fatti, episodi e dialoghi significativi) e coinvolgimento dei genitori per avere la possibilità di confrontare insieme i comportamenti a scuola e a casa dei bambini.

Le insegnanti verificheranno come i bambini vivono il tempo a scuola, le reazioni, gli approcci con i compagni, con le insegnanti, con le attività.

Le famiglie noteranno i cambiamenti intervenuti, la sicurezza dei bambini e gli eventuali problemi, dandone comunicazione alle insegnanti.

Documentazione:

Conversazioni, schede didattiche ed elaborati grafici

Tempi

Il progetto si svilupperà per tutto l'anno scolastico con l'individuazione di alcuni momenti forti:

- Incontro con i genitori dei nuovi bambini iscritti prima dell'inizio delle attività didattiche e compilazione di un questionario per approfondire la conoscenza dei bambini
- Allestimento delle sezioni e degli altri spazi scolastici
- Compresenza di tutto il team docente della scuola dell'Infanzia per tutto il mese di settembre
- Orario flessibile per i nuovi iscritti, per un inserimento graduale e sereno

- L'accoglienza al mattino.
- Momenti di routine.

Per l'anno scolastico 2017/18 il team-docente del plesso Dante Alighieri ha integrato il progetto con nuove attività .

Risorse umane: Bambini, insegnanti, genitori, collaboratori scolastici

PROGETTAZIONE ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA a.s.2017\2018

Il periodo dedicato all' accoglienza costituisce l'essenza delle esperienze educative e delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico: facilita il processo di separazione dall'adulto di riferimento e fortifica il processo di distanziamento che è condizione fondamentale al processo di socializzazione. A questo scopo la scuola deve accogliere e inserire i bambini gradualmente affinché il loro ingresso avvenga in modo tranquillo e sereno. Pertanto le insegnanti della scuola dell'infanzia del plesso Dante Alighieri si sono riunite in assemblea il giorno 8\9\2017 per la preparazione delle attività di accoglienza finalizzata al percorso programmato:

INIZIA IL VIAGGIO

1. Assemblea con i genitori dei nuovi iscritti:
il giorno 11\09\2017 alle ore 10,00, nei locali del plesso Dante Alighieri si terrà l'assemblea con i genitori dei nuovi iscritti, allo scopo di fornire e ricevere informazioni inerenti all'avvio del nuovo anno scolastico.
2. Entrata bambini 4\5 anni:
i giorni 14 e 15 settembre i bambini di tre anni entreranno alle ore 9,00 e resteranno con i genitori a svolgere, nelle proprie sezioni, le attività laboratoriali grafico-pittoriche programmate dalle docenti. L'uscita sarà flessibile. I bambini di 4\5 anni osserveranno l'orario dalle 8,00 alle 12,30.
3. Il giorno 14 settembre i bambini di 4\5 anni accoglieranno, lungo il corridoio della scuola, l'arrivo dei nuovi iscritti con delle bandierine di benvenuto.
4. Nei giorni 14\15 settembre le attività laboratoriali si svolgeranno nelle sezioni e seguiranno il tema "inizia il viaggio " con la realizzazione di un lavoro di gruppo che consisterà nella realizzazione di una mongolfiera che utilizzeremo per allestire il corridoio nei giorni successivi.
5. Dal giorno 18 settembre le attività di accoglienza continueranno nelle singole sezioni e avranno come tema le vacanze come da programmazione.

Progetto: alimentazione

Sezioni coinvolte: Tutte

Docenti responsabili: docenti della sezione

Motivazione:

Avviare i bambini , attraverso esperienze ludico sensoriali e cognitive , all'assunzione di corrette abitudini alimentari , alla varietà e al gusto del cibo ,trasmettendo nel contempo conoscenze di tipo nutrizionale.Apportare delle scoperte geografiche legate alle diverse tradizioni culinarie .

Contenuti:

- Presentazione di "Foody", la mascotte dell'expo di Milano 2015
- La storia degli alimenti
- Cibi graditi e non
- Le proprietà e i valori nutrizionali degli alimenti
- La giornata alimentare
- Il vocabolario degli alimenti
- Le abitudini alimentari ed alcune ricette provenienti dal mondo
- Il corpo e la scoperta dei cibi con i cinque sensi .

Traguardi di sviluppo delle competenze:

- Saper conoscere l'importanza di una sana e corretta alimentazione
- Saper scoprire la funzione energetica , costruttiva e protettiva del cibo
- Saper cogliere ed analizzare le caratteristiche degli alimenti e degli ambienti ad essi collegati
- Saper osservare , descrivere e sperimentare le trasformazioni degli alimenti
- Saper evidenziare gusti e preferenze personali in relazione al cibo
- Saper favorire la conoscenza del proprio corpo e dei propri bisogni nutrizionali
- Saper arricchire il vocabolario personale con i nomi degli alimenti
- Saper acquisire norme di comportamenti corretti a tavola
- Saper conoscere i piatti tipici di diverse realtà geografiche e culturali
- Saper sviluppare la curiosità all'assaggio di nuove pietanze .

Strumenti di valutazione:

L'acquisizione degli obiettivi sarà rilevata tramite l'osservazione dell'interesse e della partecipazione alle attività

Valutazione al termine del progetto:

Durante tutto lo svolgimento del percorso didattico l'insegnante osserverà il comportamento di ogni bambino nonché la curiosità, annotando fatti, episodi e dialoghi significativi che, unitamente agli elaborati, costituiranno elementi essenziali per la valutazione delle abilità acquisite .

Documentazione: Conversazioni, schede didattiche ed elaborati grafici

Tempi: da inizio refezione scolastica

Risorse umane: Bambini, insegnanti, genitori

Progetto: Sicurezza (impariamo a difenderci dai pericoli)

Sezioni coinvolte: : tutte

Docenti responsabili: Tutti i docenti del plesso

Motivazione:

Aiutare i bambini e la bambine ad individuare quali sono gli oggetti e le situazioni che possono mettere a repentaglio la propria incolumità .

Conoscere le più elementari norme di sicurezza e di auto protezione in situazioni di emergenza.

Contenuti:

- Racconto di storie relative ai pericoli a casa, a scuola e dovuti a calamità naturali
- Conversazione relativa agli argomenti
- Attività grafiche e pittoriche
- Gioco: ricerca i pericoli all'interno della scuola
- Conoscenza del piano di evacuazione
- Simulazioni di situazioni d'emergenza e prove di evacuazione
- Codifica di simboli per rappresentare i pericoli
- Decodifica dei simboli: sostanze pericolose, segnali di salvataggio (uscite di emergenza) segnali di presidi di sicurezza (idranti ed estintori)

Attività connesse con il progetto:

Formazione docenti sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Usa il linguaggio per interagire con gli altri, per progettare attività, per descrivere, per raccontare, per immaginare e per definire regole

- Formula ipotesi sui significati delle parole, comprende e arricchisce il proprio lessico attraverso le esperienze personali e di gruppo
- Partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti ed il più possibile adeguati alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo
- Descrive, rappresenta e classifica elementi del mondo circostante cogliendone le differenze e le somiglianze
- Realizza esperienze per utilizzare concetti fisici fondamentali
- Sa eseguire correttamente un percorso su indicazione
- Sa individuare le posizioni degli oggetti, le persone nello spazio usando i termini avanti/dietro, sopra/sotto, sinistra/destra
- Esplora e descrive oggetti e materiali

Strumenti di valutazione:

Gli obiettivi saranno verificati al termine delle varie fasi di lavoro, attraverso l'osservazione dei comportamenti dei bambini e l'individuazione di situazioni pericolose attraverso la lettura d'immagine e l'esecuzione di schede didattiche

Valutazione in itinere: con le prove di evacuazione

Valutazione al termine del progetto: Saranno valutati i traguardi di sviluppo delle competenze raggiunti

Documentazione: Conversazioni, schede didattiche, elaborati grafici

Tempi: da definire in sede di programmazione

Risorse umane: Bambini, insegnanti, collaboratrici scolastiche.

Progetto: Grafo - motorio

Sezioni coinvolte: bambini di 5 anni

Docenti responsabili: docenti della sezione

Motivazione:

Avviare i bambini, gradualmente, ad avere i pre-requisiti atti all'apprendimento della lettura, della scrittura e all'apprendimento dei pre-requisiti numerici

Contenuti:

L'approccio metodologico scelto è il gioco. Vengono proposte attività ed esercizi a carattere ludico, gratificanti per tutti i bambini. Viene riservato ampio spazio all'acquisizione ed al potenziamento dei movimenti della mano stimolando la coordinazione dinamica degli arti e la motricità fine e alla cura del segno grafico. Il bambino viene inoltre stimolato all'ascolto attraverso il racconto e la lettura di storie con verifica della comprensione attraverso schede mirate e disegni spontanei. Vengono proposte canzoni, filastrocche e poesie per lavorare sulla capacità di memorizzazione e sull'arricchimento lessicale. Sul piano fonologico poi vengono proposti giochi linguistici ed attività mirate col fine di facilitare lo sviluppo della consapevolezza metafonologica e numerica

Traguardi di sviluppo delle competenze:

In particolare esso mira a sviluppare:

- le abilità grafiche
- le abilità grafo-motorie
- la coordinazione oculo - manuale
- l'orientamento spaziale e temporale
- la consapevolezza metafonologica
- la successione numerica
- la conoscenza del concetto di numero e quantità corrispondente
- i tempi di attenzione e concentrazione

Strumenti di valutazione:

L'acquisizione degli obiettivi sarà rilevata tramite l'osservazione dell'interesse e la partecipazione alle attività

Valutazione al termine del progetto:

Saranno valutati i traguardi di sviluppo delle competenze raggiunti

Documentazione: Conversazioni, schede didattiche, elaborati grafici, quaderno operativo

Tempi: da gennaio

Risorse umane: Bambini, insegnanti

Progetto: Inglese

Sezioni coinvolte: bambini di 5 anni

Docenti responsabili: docenti della sezione

Motivazione:

Avviare i bambini, gradualmente, alla conoscenza e all'uso della lingua inglese. Far familiarizzare i bambini con la cultura e le tradizioni dei Paesi anglosassoni.

Contenuti:

- Conversazioni in lingua inglese: saluti, numeri, colori, parti del corpo, animali, azioni
- Attività manipolative e musicali
- Giochi di gruppo e di imitazione
- Canzoni, filmati e filastrocche gestuali

Traguardi di sviluppo delle competenze:

- Scoprire la sonorità della lingua inglese
- Comprendere e utilizzare le prime strutture linguistiche di lingua inglese
- Esprimere in lingua inglese i primi concetti

Strumenti di valutazione:

L'acquisizione degli obiettivi sarà rilevata tramite l'osservazione dell'interesse e la partecipazione alle attività e attraverso gli elaborati grafici- pittorici- plastici.

Valutazione al termine del progetto:

Saranno valutati i traguardi di sviluppo delle competenze raggiunti

Documentazione: Conversazioni, schede didattiche, elaborati grafici, foto.

Tempi: da definire in sede di programmazione

Risorse umane: Bambini, insegnanti

LA VALUTAZIONE

PERCHE' VALUTARE?

La valutazione degli apprendimenti richiede da parte della scuola, una forte assunzione di responsabilità sia nella scelta di modelli teorici coerenti, con gli assetti metodologici e sia in strumenti validi e attendibili finalizzati alla rilevazione di conoscenze e competenze. Ciò che va assolutamente evitato è che la valutazione si traduca in un atto autoreferenziale, soggettivo, piuttosto che in un lavoro condiviso e collegiale degli operatori scolastici attorno alle strategie, alle prove e ai criteri impiegati. La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente. Misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa). La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel POF e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa si estrinseca in tempi e modalità diversi

LE TIPOLOGIE VALUTATIVE

Valutazione Diagnostica: compie l'analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base necessari per affrontare un compito di apprendimento. Strumenti a tal fine sono: osservazioni sistematiche e non, prove semi-strutturate, prove comuni di ingresso (concordate per classi parallele a livello di scuola primaria), libere elaborazioni;

Valutazione Formativa: persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori;

Valutazione Periodica: può essere intermedia (quadrimestrale) e annuale (finale). Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (che riguarda solo la scuola primaria). Essa svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a ma anche per le famiglie (Legge n.169/2008);

La valutazione periodica e finale degli alunni è compito:

- dei docenti della classe titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali;
- dei docenti che insegnano religione cattolica i quali partecipano alla valutazione periodica e finale

limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica; tale valutazione viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse e il profitto dell'alunno, con conseguente esclusione del voto in decimi;

- dei docenti di sostegno che, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Oltre che al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000, la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi.

Parallelamente alla sua valutazione, quindi, il docente guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (meta cognizione).

Riferimenti normativi

Il quadro normativo

Come è noto, il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18. Si forniscono, pertanto, indicazioni utili alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione, per orientare da subito le attività in coerenza con le novità introdotte dalla normativa

La valutazione nel primo ciclo di istruzione

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.). La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima

acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

La certificazione delle competenze

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria. Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria è allegato al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742. Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Come cambiano le prove Invalsi

Le novità per la scuola primaria

L'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi II e V primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue (comma 4). Inoltre, il comma 3 dell'articolo 4 stabilisce che le prove Invalsi costituiscono attività ordinaria d'istituto.

La prova di inglese della V primaria

La prova Invalsi di inglese per l'ultimo anno della scuola primaria è finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER. Conseguentemente, sulla base di quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, il livello di riferimento è A1 del QCER (3), con particolare riguardo alla comprensione della lingua scritta e orale ("capacità ricettive") e alle prime forme di uso della lingua, puntando principalmente su aspetti non formali della lingua. La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A1.

La partecipazione alle prove degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'Invalsi. Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di interclasse adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova. Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il consiglio di interclasse possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento. Le

alunne e gli alunni con DSA frequentanti la quinta classe di scuola primaria e la terza classe di scuola secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Il Piano di informazione e formazione nazionale

Le importanti novità introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017 in merito alle modalità di valutazione delle alunne e degli alunni, allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo, alle nuove modalità di somministrazione delle prove Invalsi e alla certificazione delle competenze necessitano, in questa fase di prima realizzazione, di specifiche attività di supporto e momenti di informazione e formazione. A tal fine il Miur, in collaborazione con gli Uffici scolastici regionali e con l'Invalsi, ha predisposto un piano nazionale di informazione, che verrà diffuso successivamente, cui faranno seguito specifici interventi di formazione a livello territoriale. In particolare, per quanto riguarda gli aspetti tecnici derivanti dal passaggio delle prove su carta alle prove CBT, l'Invalsi fornirà puntuali indicazioni riguardo la tempistica e le modalità di somministrazione delle prove, la tipologia delle prove, la valutazione e la restituzione degli esiti.

(1) La formulazione completa delle tipologie di tracce proposte per le prove scritte è contenuta negli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale n. 741/2017.

(2) Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

(3) Il livello A1 del QCER è così sinteticamente definito: "Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto". (Fonte: QCER, Tav. 1. Livelli comuni di riferimento: scala globale, Consiglio d'Europa, 2001).

(4) I formati più comuni sono, ad esempio: mp3, midi, wav, ecc.

(5) Il livello A2 del QCER per le abilità oggetto della prova è così sinteticamente definito: "Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro)". (Fonte: QCER, Tav. 1. Livelli comuni di riferimento: scala globale, Consiglio d'Europa, 2001).

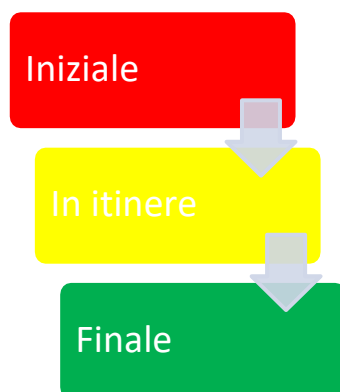
(6) Per "uso della lingua", o "use of English", si intende un insieme di domande finalizzate a dimostrare conoscenza e controllo della lingua, che includono riempimento di spazi ("cloze"), trasformazione di parole o frasi e individuazione di errori.

LA valutazione nel Secondo Circolo Didattico

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione della scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientate ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Durante il corso dell'anno scolastico, la quotidiana osservazione dei bambini e la documentazione della loro attività consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari inclinazioni ed esigenze.

I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE SI SUDDIVIDONO :



La valutazione iniziale dei bambini, volta a delineare un quadro delle loro capacità in entrata, verrà effettuata attraverso conversazioni, lavori individuali e di gruppo.

La valutazione in itinere e finale si baserà sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in sezione, in intersezione e nei laboratori

Ai fini del monitoraggio degli esiti, le valutazioni verranno rilevate mediante griglie bimestrali e quadrimestrali e analizzate. Solo per i 5 anni la nostra scuola adotta una scheda di “raccordo scuola infanzia-scuola primaria”.(ALLEGATO)

SCUOLA PRIMARIA

Nelle indicazioni si legge “ La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari”, di qui l’importanza di monitorare periodicamente i risultati ottenuti dagli alunni. Saranno predisposte prove d’ ingresso e prove di verifica bimestrali, sullo stile delle prove INVALSI per classi parallele. Le prove comuni per le classi 1,2,3 ,4 e 5 e della Scuola Primaria riguardano le discipline di Italiano e di Matematica. Le continue verifiche del lavoro svolto e le informazioni così raccolte sui risultati raggiunti serviranno da guida per gli interventi successivi e per la loro eventuale rimodulazione e per individuare eventuali punti di criticità dell’insegnamento e farne oggetto di discussione e riflessione nei gruppi di lavoro per interclasse. Si valuteranno altresì le competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 /962/CE. Nella Scuola Primaria la famiglia, che in itinere prende visione delle prove di verifica scritte, viene informata dei risultati del percorso formativo dell’alunno nei colloqui individuali e al termine di ogni quadrimestre, con la consegna del documento di valutazione. La valutazione degli apprendimenti disciplinari al termine dei quadrimestri è affidata ai docenti che operano nella classe ed è espressa in decimi.

I compiti di realtà

In una prospettiva di valutazione delle competenze anche le modalità di costruzione delle prove di verifica degli apprendimenti richiedono di essere riviste in direzione di un aggancio più diretto a compiti di realtà e a contesti complessi e significativi. Ciò implica una trasformazione radicale delle modalità di valutazione, non più basate sulla riproduzione della conoscenza, cioè su un sapere artificioso, statico, passivo, avulso dalla realtà, avvertito come non significativo. Richiede invece di orientarsi verso una valutazione centrata su un'elaborazione attiva del sapere favorita da compiti autentici e stimolanti. La nostra attenzione si concentra dunque sulla elaborazione di compiti di realtà, indicando con quest'espressione modalità di verifica che si prefiggono di non limitare l'attenzione alle conoscenze o abilità raggiunte, ma di esplorare la padronanza del soggetto all'interno di un determinato dominio di competenza. In linea con quanto detto, predisporremo per tutto l'Istituto prove di verifica quadrimestrali strutturate per fasce di età con le relative rubriche valutative. Esse mireranno a stimolare l'interesse degli studenti, la loro motivazione ad impiegare in modo efficace il proprio sapere, a mobilitare le risorse cognitive, sociali, affettive in relazione al compito richiesto.

LIVELLO FORMATIVO

Il processo valutativo rispecchia le finalità educative della scuola, che prioritariamente mirano a:

1. garantire le pari opportunità di successo formativo, sia potenziando le competenze degli alunni e la motivazione allo studio, sia rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno
2. contrastare le disuguaglianze socio-culturali, al fine di prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
3. realizzare una scuola accogliente ed aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Scansione dei periodi didattici e valutativi

Il Collegio dei docenti, su proposta dei dipartimenti, ha ritenuto opportuno che i periodi didattici debbano essere suddivisi in bimestri e che le scansioni valutative siano quadrimestrali.

Primo Bimestre: scadenza ultima settimana novembre (una prova orale e una scritta).

Secondo Bimestre / Primo quadrimestre: scadenza 31 gennaio (una prova orale ed una scritta) che si svolgerà avvalendosi della piattaforma Fidenia per italiano e matematica.

Terzo Bimestre : scadenza ultima settimana marzo (una prova orale ed una prova scritta).

Nella classe prima della scuola primaria saranno somministrate in ingresso prove di verifica oggettive e condivise per classi parallele volte ad accertare conoscenze ed abilità possedute dagli alunni, al fine di intervenire laddove risulti necessario per consolidare o far acquisire gli apprendimenti indispensabili all'avvio del percorso educativo – didattico della classe prima. Le prove saranno graduali per rispettare i ritmi di apprendimento di ciascun discente e trasversali alle tre aree disciplinari, l'Area linguistico – espressiva, quello storico-geografica e quella matematico-scientifico-tecnologica

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate. Le prove

di verifica in ingresso per la classe prima non saranno valutate con voti in decimi ,ma indicando il rapporto tra numero di items esatti e quelli considerati (Griglia in allegato).

Le prove di verifica oggettive **intermedie e finali** per la classe prima saranno somministrate in Italiano e Matematica e saranno valutate con i voti in decimi.

Nelle **classi seconde, terze, quarte e quinte** saranno somministrate prove di verifica oggettive e condivise per classi parallele **iniziali, intermedie e finali** in Italiano e in Matematica di cui una online (questionario con risposte a scelta multipla). I questionari online saranno considerati prove scritte e le valutazioni, tranne che di quello iniziale che ha valore diagnostico, saranno considerate ai fini dell'attribuzione del voto intermedio e finale. Nelle **classi quinte** saranno somministrate prove di verifica oggettive e condivise per classi parallele **iniziali, intermedie e finali** anche in Inglese.

Nella correzione dei questionari saranno attribuiti:

- Punti 1 per ogni risposta corretta.
- Punti 0 per ogni risposta sbagliata o mancante.

La percentuale delle risposte esatte si calcola, moltiplicando il numero delle risposte esatte X 100 e dividendo il risultato ottenuto per il numero totale dei quesiti richiesti dalla prova. (Griglia in allegato)

I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In riferimento al D.P.R. 122/2009 il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri di valutazione.

Tabella dei Criteri generali secondo i quali sono stati articolati nel dettaglio i descrittori e gli indicatori degli specifici gruppi disciplinari:

Voto	INDICATORI: Conoscenze, abilità e competenze
10	Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.
9	Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.
8	Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.
7	Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.
6	Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.
5	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO

CLASSI I II III

COMPETENZE

L'alunno:

- A. Partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.
- B. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni principali.
- C. Mette in relazione le informazioni lette e inizia un processo di sintesi usando termini appropriati.
- D. Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa.
- E. Scrive frasi semplici e compiute organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia.
- F. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- G. Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.
- H. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative agli elementi essenziali della frase.

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo Comprendere comunicazioni e testi ascoltati. Interagire negli scambi comunicativi	Ascolta, comprende, interagisce in modo:	
		Pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito	10
		Corretto, prolungato, pronto, pertinente	9
		Prolungato, pertinente attivo e corretto	8
		Corretto e adeguato	7
		Discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente	6
		Ascolto per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata.	5
Lettura	Utilizzare la tecnica di lettura. Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali. Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi.	Legge in modo:	
		Corretto, scorrevole espressivo, rapido	10
		Corretto, scorrevole espressivo	9
		Corretto, scorrevole	8
		Non sempre corretto e scorrevole	7
		Meccanico	6
		Stentato	5
		Comprende in modo:	
		Completo, rapido e approfondito	10
		Completo e approfondito	9
		Completo e in tempi adeguati	8
		Globale e poco rapido	7
		Essenziale	6
		Parziale e frammentario	5
Scrittura	Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	

	denotativo.	Ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	10
	Rielaborare testi di vario tipo in modo chiaro e coerente.	Molto chiaro, corretto e originale.	9
		Coeso, pertinente, coerente .	8
		Corretto e chiaro	7
		Poco corretto e poco organizzato	6
		Non corretto e disorganico	5
Riflessione linguistica	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.	Riconosce e usa la lingua:	
		Con piena padronanza	10
		Con sicura padronanza	9
		Correttamente	8
		Generalmente corretto	7
		In modo essenziale	6
		Con incertezze e lacune	5
	Riconoscere e denominare le principali parti del discorso		

ITALIANO

CLASSI IV V

COMPETENZE			
<p>L'alunno:</p> <p>A. Partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.</p> <p>B. Ascolta comprende testi orali cogliendone senso, informazioni principali e scopo legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali usando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>C. Utilizza abilità funzionali allo studio mette in relazione le informazioni lette e le sintetizza acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>D. Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa formulando giudizi personali.</p> <p>E. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti legati alla propria esperienza.</p> <p>F. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>G. Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</p> <p>H. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice.</p>			
Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni.	Ascolta, comprende, e comunica in modo:	
		Prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente, fluido e approfondito.	10
	Comprendere testi orali.	Corretto, prolungato, pronto, pertinente	9
		Prolungato, pertinente attivo e corretto	8
	Partecipare a discussioni di gruppo.	Corretto e adeguato	7
		Non sempre attivo, per tempi brevi, essenziale, poco corretto e poco pertinente.	6
	Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio.	Passivo e per tempi molto brevi, inadeguato.	5
Lettura	Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non.	Legge in modo:	
		Corretto, scorrevole, espressivo, rapido	10
		Corretto, scorrevole espressivo	9
	Leggere, comprendere diversi tipi di	Corretto scorrevole	8

	testo rielaborandone le informazioni principali	Non sempre corretto e scorrevole	7
		Meccanico	6
		Stentato	5
		Comprende in modo	
		Completo, rapido e approfondito	10
		Completo e approfondito	9
		Completo e in tempi adeguati	8
		Globale e poco rapido	7
		Essenziale	6
		Parziale e frammentario	5
Scrittura	Scrivere testi in modo chiaro e logico testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello denotativo e connotativo. Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
		Ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	10
		Molto chiaro, corretto e originale	9
		Coeso, pertinente, coerente	8
		Corretto e chiaro	7
		Poco corretto e poco organizzato	6
		Non corretto e disorganico	5
Riflessione linguistica	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare le principali parti del discorso. Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. Riconoscere i connettivi Analizzare la frase nelle sue funzioni.	Riconosce e usa la lingua:	
		Con piena padronanza	10
		Con sicura padronanza	9
		Correttamente	8
		Generalmente corretto	7
		In modo essenziale	6
		Con piena padronanza	5

INGLESE

CLASSI II III

COMPETENZE

L'alunno:

- A. Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi agli ambiti familiari.
- B. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e delle problematiche a cui si riferiscono ai bisogni immediati.
- C. Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile in scambi d'informazioni semplici.
- D. Legge semplici e brevi messaggi.
- E. Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano	Ascolta, comprende in modo:	
		Rapido e sicuro	10
		Rilevante	9
		Buono	8
		Corretto	7
		Essenziale	6
		Parziale	5
Parlato (produzione e interazione orale)	Interagire con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione	Usa la lingua:	
		Con sicurezza e padronanza	10
		Con padronanza	9
		Con pertinenza	8
		Correttamente	7
		Essenzialmente	6
		Con molte lacune	5
Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	Legge in modo:	
		Espressivo	10
		Corretto, scorrevole	9
		Scorrevole	8
		Corretto	7
		Meccanico	6
		Stentato	5
Scrittura (produzione scritta)	Copiare e scrivere parole e semplici frasi	Copia e scrive sotto dettatura e / o autonomamente in modo:	
		Completo	10
		Molto corretto	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Parziale	5

INGLESE
CLASSI IV-V

COMPETENZE			
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati. • Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile in scambi d'informazioni semplici. • Legge semplici e brevi messaggi. • Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 			
Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Identificare il tema centrale di un discorso.	Ascolta, comprende, in modo	
		Rapido e sicuro	10
		Rilevante	9
		Buono	8
		Corretto	7
		Essenziale	6
		Parziale	5
Parlato (comprensione orale)	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale.	Usa la lingua:	
		Con sicurezza e padronanza	10
		Con padronanza	9
		Con pertinenza	8
		Correttamente	7
		Essenziale	6
		Con molte lacune	5
Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere parole, cartoline brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	Legge in modo:	
		Espressivo	10
		Corretto, scorrevole	9
		Scorrevole	8
		Corretto	7
		Meccanico	6
		Stentato	5
		Comprende in modo:	
		Articolato	10
		Rapido	9
		Completo	8
		Globale	7
		Essenziale	6
		Parzialmente frammentario	5
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile	Scrive autonomamente in modo:	
		Completo	10
		Modo molto corretto	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Parziale	5
Riflessione sulla lingua	Osservare la struttura delle frasi e coglierne i principali elementi sintattici e grammaticali. Operare confronti fra culture.	Riconosce e usa la struttura linguistica in modo:	
		Articolato	10
		Sicuro	9

		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Parziale	5
		Individua analogie e differenze in modo:	
		Articolato	10
		Sicuro	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Parziale	5

MATEMATICA

CLASSI I II III

COMPETENZE

L'alunno:

- A. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- B. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- C. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti.
- D. Utilizza strumenti per il disegno geometrico.
- E. Ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni.
- F. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.
- G. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.
- H. Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica grazie a esperienze significative che gli hanno fatto intuire l'utilità degli strumenti matematici acquisiti per operare nella realtà.

Nuclei tematici	Obiettivo apprendimento	Descrittori	Voto
Numeri	Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. Memorizzare regole e procedimenti di calcolo	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia	10
		Preciso e autonomo	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale ma con qualche incertezza	6
		Non adeguato	5
Spazio e figure	Sapersi orientare nello spazio fisico. Localizzare oggetti nello spazio. Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse.	Conosce comprende e utilizza i contenuti in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia	10
		Preciso e autonomo	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale ma con qualche incertezza	6
		Non adeguato	5
Relazioni dati e previsioni	Raccogliere dati e raggrupparli con semplici	Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia	10

	rappresentazioni grafiche Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni	Preciso e autonomo	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale ma con qualche incertezza	6
		Non adeguato	5

MATEMATICA

CLASSI IV V

COMPETENZE

L'alunno:

- A. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- B. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- C. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti.
- D. Utilizza strumenti per il disegno geometrico.
- E. Ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni.
- F. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.
- G. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.
- H. Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica grazie a esperienze significative che gli hanno fatto intuire l'utilità degli strumenti matematici acquisiti per operare nella realtà.

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Numeri	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari Eseguire le quattro operazioni	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia	10
		Preciso e autonomo	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale ma con qualche incertezza	6
		Non adeguato	5
Spazio e figure	Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia	10
		Preciso e autonomo	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale ma con qualche incertezza	6
Relazioni dati e previsioni	Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo	Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia	10
		Preciso e autonomo	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale ma con qualche incertezza	6
		Non adeguato	5

SCIENZE
CLASSI I II III

COMPETENZE

L'alunno:

- A. Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- B. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico.
- C. Analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze, effettua misurazioni, registra dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali.
- D. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.
- E. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono.
- F. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi.	Osserva e individua/classifica / coglie analogie e differenze le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:	
		Autonomo	10
		Sicuro e preciso	9
		Corretto	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
Osservare e sperimentare sul campo	Osservare elementi della realtà circostante. Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente. Stabilire e comprendere relazioni causa-effetto.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:	
		Autonomo e completo	10
		Corretto e sicuro	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo:	
		Corretto e completo	10
		Sicuro e corretto	9
		Corretto	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
	Riconoscere le diversità dei viventi e le loro relazioni con l'ambiente	Usa il linguaggio scientifico	
		In modo completo e in modo esaustivo	10
		Con padronanza	9
		In modo corretto	8
		In modo adeguato	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5

SCIENZE
CLASSI IV V

COMPETENZE

L'alunno:

- A. Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- B. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico.
- C. Analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze, effettua misurazioni, registra dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali.
- D. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.
- E. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono.
- F. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Oggetti, materiali e trasformazioni	Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni; Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni; Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche trattando i dati in modo matematico.	Osserva e individua/classifica /coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:	
		Sicuro e completo	10
		Sicuro e preciso	9
		Corretto	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
Osservare e sperimentare sul campo	Eseguire semplici esperimenti e descriverli verbalmente. Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato (le rocce, sassi, terricci, acqua, corpi celesti ecc.) Stabilire e comprendere relazioni di causa – effetto.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:	
		Autonomo e completo	10
		Sicuro e corretto	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato.	5
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Osservare descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano; Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico; Utilizzare termini specifici della disciplina mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute).	Raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta in modo:	
		Autonomo e completo	10
		Sicuro e corretto	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
		Usa il linguaggio scientifico in modo:	
		Autonomo e completo	10
		Sicuro e corretto	9
		Corretto e adeguato	8
		Sostanzialmente corretto	7

	Essenziale	6
	Non adeguato	5

STORIA

CLASSI I II III

COMPETENZE
<p>L'alunno:</p> <p>A. Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>B. Riconosce ed esplora tracce storiche presenti nel territorio comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>C. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>D. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>E. individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali</p> <p>F. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>G. Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>H. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici.</p> <p>I. Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.</p>

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia), della storia personale e della preistoria.	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
		Frammentario e scorretto.	5
Organizzazione delle informazioni.	Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità. Conoscere la periodizzazione e la ciclicità. Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
		Frammentario e scorretto.	5
Strumenti concettuali	Acquisire i concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente. Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare. Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita.	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
		Frammentario e scorretto.	5

Produzione scritta e orale	Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali, scritti e disegni.	Rappresenta concetti e conoscenze in modo:	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
		Frammentario e scorretto.	5

STORIA

CLASSI IVV

COMPETENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. B. Riconosce ed esplora tracce storiche presenti nel territorio comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale. C. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. D. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. E. individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali F. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. G. Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici. H. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici. I. Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	Individuare fonti storiche: tracce, resti e documenti Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi.	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
Organizzazione delle informazioni	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali. Ordinare in modo cronologico(a.c./d.c.) fatti ed eventi storici Conoscere altri sistemi cronologici. Individuare periodizzazioni.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
Strumenti concettuali	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello	Mostra di possedere e applicare i concetti fondamentali della storia in modo:	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7

	spazio e nel tempo.	Essenziale e abbastanza adeguato.	6
		Frammentario e/o scorretto.	5
Produzione scritta e orale	Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti. Consultare testi di genere diverso.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:	
		Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.	10
		Pertinente, corretto e adeguato.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente adeguato.	7
		Essenziale e abbastanza adeguato.	6
		Frammentario e/o scorretto.	5

GEOGRAFIA

CLASSI I II III

COMPETENZE	
L'alunno:	
<p>A. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>B. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici, e carte tematiche, realizzare itinerari e percorsi di viaggio.</p> <p>C. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</p> <p>D. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici.</p> <p>E. Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani individuando differenze e analogie fra i vari tipi di paesaggio.</p> <p>F. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>G. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p>	

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici.	Si orienta nello spazio vissuto in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia.	10
		Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente corretto.	7
		Essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Non adeguato	5
Linguaggio della geo-graficità	Costruire carte degli spazi vissuti.	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo:	
		Eccellente in completa autonomia.	10
	Rappresentare percorsi sperimentati.	Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente corretto.	7
	Conoscere ed interpretare le principali carte.	Essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Non adeguato.	5
Paesaggio Regione e sistema territoriale	Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza.	Individua gli elementi di un ambiente in modo:	
	Descrive gli elementi che		

	caratterizzano i principali paesaggi.		
--	---------------------------------------	--	--

		Eccellente e in completa autonomia.	10
		Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente corretto.	7
		Essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Non adeguato.	5

GEOGRAFIA

CLASSI IVV

COMPETENZE	
L'alunno:	
A. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	
B. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici, e carte tematiche, realizzare itinerari e percorsi di viaggio.	
C. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.	
D. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici.	
E. Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani individuando differenze e analogie fra i vari tipi di paesaggio.	
F. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	
G. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento.	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. Utilizzare la bussola e i punti cardinali.	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia.	10
		Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente corretto.	7
		Essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Non adeguato.	5
Linguaggio della geo-graficità	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti, tracciare percorsi nello spazio circostante. Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite, Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo - graficità in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia.	10
		Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente corretto.	7
		Essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Non adeguato.	5
Paesaggio	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia.	10
		Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente corretto.	7
		Essenziale ma con qualche incertezza.	6

	dell'ambiente di vita soprattutto della propria regione.	Non adeguato.	5
Regione sistema territoriale	e Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva.	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo:	
		Eccellente e in completa autonomia.	10
		Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	9
		Corretto e adeguato.	8
		Sostanzialmente corretto.	7
		Essenziale ma con qualche incertezza.	6
		Non adeguato.	5

ARTE E IMMAGINE

CLASSI IIIII IV V

COMPETENZE	
L'alunno:	
<p>A. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti.</p> <p>B. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p> <p>C. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>D. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	
Esprimersi e comunicare	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	
		Completo	10
		Esauriente e creativo	9
		Corretto e preciso	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
Osservare e leggere le immagini	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere(informative, descrittive,emotive...). Leggere gli elementi compositivi di un’opera d’arte. Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio.	Legge immagini e opere d’arte in modo:	
		Completo	10
		Esauriente e creativo	9
		Corretto e preciso	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
	Non adeguato	5	
Comprendere e apprezzare le opere d’arte	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	
		Completo	10
		Esauriente e creativo	9
		Corretto e preciso	8

		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5

MUSICA
CLASSI I II III IV V

COMPETENZE	
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> A. Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile. B. Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere. C. Utilizza la voce in modo creativo e consapevole. D. Esegue brani corali e strumentali curando intonazione, espressività e interpretazione. E. Utilizza strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. 	

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascoltare e analizzare.	Sperimentare tra suono e rumore. Ascoltare diversi fenomeni sonori (suoni e rumori dello ambiente, brani musicali). Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano. Associare stati emotivi e rappresentazioni ai brani ascoltati.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:	
		Esauriente	9/10
		Corretto	7/8
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
Esprimersi vocalmente.	Ascoltare un brano musicale e riprodurre il canto. Eseguire canti corali. Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce.	Si esprime vocalmente in modo:	
		Esauriente	9/10
		Corretto	7/8
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
Usare semplici strumenti.	Produrre e usare semplici "Strumenti".	Riproduce ritmi in modo:	
		Esauriente	9/10
		Corretto	7/8
		Essenziale	6
		Non adeguato	5

EDUCAZIONE FISICA
CLASSI I II III IV V

COMPETENZE	
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> A. Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali. B. Utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico -musicali e coreutiche. C. Sperimenta una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. D. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole. E. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi trasferendo tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico. F. Riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare. 	

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio.	Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento.	Si coordina all'interno di uno spazio in modo:	
		Sicuro	10
		Completo	9
		Corretto e preciso	8
		Corretto	7
		Abbastanza corretto	6
		Non adeguato	5
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.	Organizza condotte motorie complesse in modo:	
		Completo e sicuro	10
		Completo	9
		Corretto e preciso	8
		Corretto	7
		Abbastanza corretto	6
		Non adeguato	5
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.	Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco.	Utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco	
		Sempre correttamente con autocontrollo e collaborando con gli altri	10
		Correttamente con autocontrollo	9
		In modo preciso	8
		Correttamente	7
		In modo poco preciso e difficoltoso	6
		Non adeguatamente	5
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Classificare le informazioni provenienti dagli organi di sensi. Conoscere gli elementi fondamentali della alimentazione e degli stili di vita.	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:	
		Completo	10
		Preciso	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5

TECNOLOGIA
CLASSI I II III IV V

COMPETENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale identificando alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo energetico. B. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendoli e spiegandone il funzionamento. C. Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi da etichette o altra documentazione. D. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione avvalendosi in modo appropriato nelle diverse situazioni. E. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche sul proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. F. Inizia a riconoscere criticamente le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Vedere e osservare	Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma. Impiegare regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti, rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà più comuni	Riconosce/osserva elementi in modo:	
		Corretto, preciso e creativo	10
		Corretto e preciso	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
Prevedere e immaginare	Proporre stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare i possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti con appropriati strumenti e materiali Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche. Usare gli strumenti tecnici o multimediali. Prevedere le conseguenze di decisioni e comportamenti.	Realizza modelli/ rappresentazioni grafiche ed usa gli elementi in modo:	
		Corretto, preciso e creativo	10
		Corretto e preciso	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5
Intervenire e trasformare	Smontare semplici apparecchiature o dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per selezione e preparare alimenti. Decorare e riparare il proprio materiale scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Cercare, selezionare, caricare ed installare sul computer un programma di utilità.	Conosce /comprende/ utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo:	
		Corretto e preciso e creativo	10
		Corretto e preciso	9
		Corretto	8
		Abbastanza corretto	7
		Essenziale	6
		Non adeguato	5

RELIGIONE
CLASSI I II III IV V

COMPETENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù. B. Collega i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio territorio. C. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. D. Comprende e conoscere il linguaggio specifico. E. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. F. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. G. Si Confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. H. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. I. Coglie il significato dei Sacramenti e s'interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Dio e l'uomo	<p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti, segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito santo, nella tradizione della Chiesa.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica confrontandoli con quelli delle altre confessioni cristiane nella prospettiva ecumenica.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni evidenziando gli aspetti fondamentali del dialogo interreligioso</p>	Conosce, e comprende e confronta in modo:	
		Notevole ed esaustivo	Ottimo
		Completo e approfondito	
		Corretto	Distinto
		Abbastanza corretto	Buono
		Essenziale	Sufficiente
		Non adeguato	Non sufficiente
Il linguaggio religioso	<p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua partendo dai racconti evangelici e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stesso, con l'altro e con Dio.</p> <p>Individuare espressioni significative d'arte cristiana per comprendere come nei secoli gli artisti abbiano interpretato e comunicato la fede.</p> <p>Osservare l'espressione della fede della comunità ecclesiale attraverso vocazioni e ministeri differenti</p>	Comprende e conosce in modo:	
		Notevole ed esaustivo	Ottimo
		Completo e approfondito	
		Corretto	Distinto
		Abbastanza corretto	Buono
		Essenziale	Sufficiente
		Non adeguato	Non sufficiente
La Bibbia e le altre fonti	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo</p> <p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni;</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, madre di Gesù.</p>	Comprende e confronta in modo:	
		Notevole ed esaustivo	Ottimo
		Completo e approfondito	
		Corretto	Distinto
		Abbastanza corretto	Buono
		Essenziale	Sufficiente
		Non adeguato	Non sufficiente
I valori etici e religiosi	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo confrontandola con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita</p>	Possiede in modo:	
		Notevole ed esaustivo	Ottimo
		Completo ed approfondito	
		Corretto	Distinto
		Abbastanza corretto	Buono
		Essenziale	Sufficiente
		Non adeguato	Non sufficiente

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è l'indicatore del progresso culturale ed educativo compiuto dall'alunno lungo il percorso formativo, pertanto, ha sempre valenza educativa. E' nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo, però, con una fattiva collaborazione della famiglia: pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. Contestualmente all'iscrizione sarà richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per realizzare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. Nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" la scuola viene definita "comunità educante", e si specifica che "deve essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria". La valutazione del comportamento, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza **sociali e civiche**:

"Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone." Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico secondo il decreto 62 del 2017.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO NEL COMPORTAMENTO

Per la **valutazione del comportamento** gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo;
- Collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti);
- Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole.

GIUDIZIO	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
OTTIMO	alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none">• rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;• puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;• interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola ruolo;• propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.
DISTINTO	alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none">• rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo;• costante adempimento dei doveri scolastici;• interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola;• ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.
BUONO	alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none">• rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di 2 richiami;• buona consapevolezza del proprio dovere;• interesse adeguato;• svolgimento regolare dei compiti assegnati;• partecipazione attiva;• correttezza nei rapporti interpersonali.

SUFFICIENTE	<p>alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; • sufficiente consapevolezza del proprio dovere; • interesse selettivo saltuario; • svolgimento dei compiti assegnati; • partecipazione discontinua all'attività didattica; • rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.
--------------------	---

Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle Attività alternative

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

DEROGHE AL NUMERO MASSIMO DI ASSENZE CONSENTITO

Per essere ammessi alla classe successiva o alla scuola superiore di primo grado, gli alunni devono avere i $\frac{3}{4}$ di presenze. Il Consiglio di Interclasse può derogare al numero massimo di assenze consentite, in situazione che consenta tuttavia la valutazione:

- Motivi gravi di salute adeguatamente documentati.
- Motivi gravi di famiglia.
- Assenze per terapie certificate.
- Eventi particolari, indipendenti dalla persona, che comunque non vanificano i risultati finali.

Una scuola Inclusiva

Avere Bisogni Educativi Speciali non significa obbligatoriamente avere una diagnosi medica e/o psicologica, ma essere in una situazione di difficoltà che richiede una speciale attenzione, un intervento mirato, personalizzato. Il bisogno o i bisogni non sono stabili nel tempo, ma possono venire meno o essere superati. Nell'area dei Bisogni Educativi Speciali rientrano:

- la disabilità certificata ai sensi della L. 104/92;
- lo svantaggio sociale e/o culturale;
- i disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, quali deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD);
- le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

La nostra Scuola salvaguarda il diritto per tutti gli alunni che presentano queste tipologie di difficoltà/svantaggio di avere accesso a una didattica individualizzata e personalizzata. Si attiva costantemente per individuare spazi, strategie e percorsi alternativi per favorire la reale inclusione nell'ambito del gruppo classe, nella scuola e nel contesto sociale.

Le esigenze formative dei bambini e delle bambine sono molteplici ed in particolare comprendono:

- ❖ Attenzione sul piano dell'ascolto;
- ❖ Valorizzazione personale con crescita di autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità;
- ❖ Stimoli ad utilizzare una comunicazione linguistica appropriata;
- ❖ Valorizzazione del tempo scolastico come occasione di aggregazione, di accettazione dell'altro, di confronto ed eventualmente di modifica di atteggiamenti aggressivi o oppositivi.

Per offrire a tali alunni autentiche opportunità formative, si perseguono i seguenti obiettivi:

Individuare e sostenere iniziative educativo- didattiche che tengano conto dell'estrema varietà di bisogni individuali;
Sviluppare le potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione;
Favorire l'indipendenza e l'autonomia attraverso attività che stimolino l'interesse dei ragazzi;
Sensibilizzare la comunità scolastica alla cultura della diversità. Il nostro Circolo, negli anni, ha maturato una certa esperienza per quanto concerne l'integrazione di questi allievi che necessitano di percorsi di apprendimento individualizzato. Per loro gli insegnanti predispongono la stesura di un PEI (Piano Educativo Individualizzato L.104/92) per gli alunni con disabilità, o di un PDP (Piano Didattico Personalizzato L.170/10, D.M. 27/12) per quelli con DSA e altri BES. I traguardi che la nostra Scuola si impegna a perseguire attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali, la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, il successo formativo di tutti gli alunni, possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo: *l'orientamento, l'inclusione, la lotta contro il disagio, l'apprendimento.*

INCLUSIONE

Guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità; Favorire la maturazione di significative capacità relazionali; Promuovere la considerazione della diversità come motivo di arricchimento; Valorizzare le differenze.

ORIENTAMENTO

Promuovere negli alunni la consapevolezza delle proprie risorse, potenzialità, attitudini, dei propri bisogni e aspettative; Guidare gli alunni nell' "imparare ad imparare"; Promuovere la conquista di competenze "trasferibili" dalla scuola alla vita

LOTTA AL DISAGIO

Favorire il benessere degli alunni; Eliminare gli ostacoli e i condizionamenti che impediscono l'inclusione attiva ed una corretta e significativa maturazione

APPRENDIMENTO

Favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curricolo; Favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative

Per un'integrazione scolastica di qualità è necessaria, quindi, una didattica inclusiva che considera l'alunno nella sua globalità e promuove il pieno sviluppo cognitivo, emozionale e relazionale. Essa è, inoltre, intesa come un processo orizzontale, reticolare e diffuso che deve coinvolgere tutta la comunità degli insegnanti e degli alunni, adottando strategie didattiche che devono essere di cerniera tra insegnanti curricolari e insegnanti specializzati e utilizzabili con tutti gli alunni. Tali strategie riguardano:

- L'apprendimento cooperativo;
- Il tutoring;
- Lavoro di aiuto e cooperazione tra gli alunni;
- L'uso di sussidi informatici;
- La semplificazione dei contenuti disciplinari alle capacità dell'alunno.

La finalità cardine della didattica inclusiva si configura, pertanto, con la riduzione degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale. Attenendosi alle recentissime Circolari e Direttive Ministeriali questo Istituto redige il PAI ,Piano Annuale per l'Inclusione (in allegato) a cura di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che ha il compito di:

- Rilevare i Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola;
- Focus e confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di Inclusività della scuola;
- Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- Elaborare il Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Valutazione alunni diversamente abili

“La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, ed è espressa con voto in decimi”. Per gli alunni con certificazione, il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, viene rapportata agli obiettivi individualizzati, così come esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente. Per una valutazione formativa si considerano i livelli di partenza, le problematiche di ciascun alunno, i comportamenti sistematicamente osservati e le esperienze documentate. In determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni della classe di inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e l'utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, in modo tale da consentire all'alunno di sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Non si esclude la possibilità, in presenza di deficit particolarmente pervasivi e di necessità di Progetti Educativi principalmente volti al raggiungimento del benessere psico-fisico e a obiettivi di natura assistenziale, di sostituire la valutazione in decimi differenziata per discipline con una relazione descrittiva del comportamento dell'alunno e dei suoi progressi nel raggiungimento di un maggior grado di benessere e comunicazione con l'ambiente scolastico

Valutazione degli alunni con B.E.S. (non certificati)

Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale andranno certamente considerate le esigenze di personalizzazione collegate alla definizione dei livelli minimi di competenze, e quindi le forme e i criteri di valutazione, da programmare e adattare caso per caso. È compito dei singoli docenti del Consiglio di classe adattare i programmi disciplinari agli alunni, senza la formalizzazione di un vero e proprio PDP, avendo cura di non abbassare gli obiettivi, ma adattare gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione. Essa tiene conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Questa istituzione, in ottemperanza alla normativa vigente in materia (C.M. n.2 dell'8 gennaio 2010 - "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana"; Documento di indirizzo dell'ottobre 2007 "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri"; C.M. n. 4233 del 19 febbraio 2014 - "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"; istituzione da parte del MIUR nel 2014v dell'Osservatorio nazionale degli studenti stranieri e per l'intercultura) favorisce il dialogo e il confronto interculturale, intesi come arricchimento e come dimensione trasversale comune a tutte le aree disciplinari e per meglio rispondere alle esigenze e richieste di una società sempre più multietnica e multiculturale e in costante trasformazione. Scegliere l'ottica interculturale significa assumere la "diversità" come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo, come occasione per aprire l'intero sistema a tutte le differenze (di provenienza, genere, livello sociale).

Tale approccio si basa su una concezione dinamica della cultura, che evita sia la chiusura degli alunni in "una prigione culturale" sia gli stereotipi. Le strategie interculturali evitano di separare gli individui in mondi culturali autonomi ed impermeabili, promuovendo invece il confronto, il dialogo e la reciproca trasformazione e arricchimento nell'ottica del pluralismo culturale e della cittadinanza globale. Il secondo circolo didattico accoglie e valorizza le differenze linguistiche e culturali degli alunni stranieri; promuove iniziative di carattere didattico tali da garantirne una migliore inclusione nella realtà scolastica e territoriale, attraverso percorsi che facilitino l'apprendimento della lingua italiana. Il punto di partenza rimane l'alunno, la conoscenza più precisa possibile della sua biografia linguistica e scolastica, ma anche la sua situazione emotiva. È importante che il Consiglio di classe concordi, per le attività che l'alunno dovrà svolgere in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune; stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune.

Alfabetizzazione degli alunni stranieri

Obiettivo Generale: Comunicare con gli altri per integrarsi nella scuola e nella società italiana, nel rispetto dei principi della nostra Costituzione.

Obiettivo formativo: Maturare sentimenti di rispetto verso culture diverse come base per la convivenza democratica.

Obiettivi Specifici: Costruire un clima relazionale di dialogo e solidarietà attraverso l'analisi e il confronto della culture; Facilitare l'inserimento degli alunni immigrati attraverso l'integrazione di storie personali, consuetudini culturali di ogni alunno con l'esperienza della nuova situazione; Avviare all'acquisizione della competenza linguistica utilizzando i codici non verbali, il confronto tra lingue diverse, l'interpretazione dei linguaggi.

Metodologia: Gioco, Osservazione, Attività didattiche, Apprendimento cooperativo, Tecnologie multimediali. (Allegato Piano Annuale dell'Inclusione)

Progettazione curricolare extra curricolare





Il secondo Circolo didattico, mette al centro della sua azione didattica e organizzativa le esigenze educativo - formative e di apprendimento dei bambini e delle bambine che lo frequentano. I percorsi didattico – formativi, le attività extra curricolari e le iniziative culturali qualificano, arricchiscono e concorrono a dare organicità al Piano Triennale dell'Offerta Formativa allo scopo di:





- Recuperare, consolidare, potenziare l'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti culturali;
- Favorire la continuità orizzontale con la famiglia e le agenzie educative del territorio;
- Favorire la continuità verticale tra i tre ordini di scuola dell'Istituto;
- Offrire una pluralità di linguaggi e di esperienze significative;
- Rendere consapevole l'alunno delle proprie capacità, abilità e competenze (autovalutazione);
- Promuovere lo sviluppo delle diverse intelligenze utilizzando le peculiarità delle discipline e dei linguaggi espressivi e comunicativi;
- Consentire agli alunni diversamente abili, stranieri o comunque in situazioni di difficoltà un percorso di scolarizzazione graduale e calibrato sui loro stili, ritmi e tempi di apprendimento;
- Favorire il processo di costruzione dell'identità personale e sociale;
- Potenziare il livello di autostima e superare le situazioni di disagio;
- Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente dal punto di vista scientifico, storico e artistico;
- Sviluppare lo spirito di cooperazione e di solidarietà.




L'Istituto ha individuato percorsi formativi e impostato scelte curricolari che, nel pieno rispetto dell'individualità di ciascun studente, portino alla formazione di futuri cittadini capaci di affermarsi e realizzarsi in una dimensione europea.



PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE

PROGETTI	OBIETTIVI FORMATIVI E EDUCATIVI	DESTINATA RI	ORARIO
<p>PROGETTO ACCOGLIENZA / CONTINUITA'</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la scuola come luogo in cui poter vivere piacevoli esperienze; • Promuovere l'autonomia per sviluppare e rafforzare lo spirito di amicizia • Incontri tra gli alunni delle classi-ponte per una prima conoscenza dell'ambiente, dell'organizzazione e delle strutture; • Organizzazione di "giornate di accoglienza"; • Realizzazione, di laboratori organizzati per gruppi misti di alunni provenienti dai diversi ordini di scuola. 	<p>ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Curricolare</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini. • Attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari. 	<p>Tutti gli alunni della scuola primaria</p>	<p>Curricolare</p>

<p>LEARNING ENGLISH!</p> 	<ul style="list-style-type: none"> Offrire strumenti per una comprensione ed espressione fluida dal punto di vista sintattico – grammaticale e lessicale della Lingua Inglese. 	<p>Alunni classi V Primaria</p> <p>(Con certificazione Trinity)</p>	<p>Extracurricolare</p>
<p>YOGAlandia</p> 	<p>Lo yoga, attraverso movimenti lenti e consapevoli, può migliorare il bambino nella coordinazione, nell'equilibrio e nell'elasticità promuovendo una crescita creativa sia fisica che mentale.</p>	<p>Alunni classi seconde primaria plesso Tortorelle</p>	<p>Curriculare</p>
	<ul style="list-style-type: none"> Scoprire e conoscere vita, opere, curiosità, personaggi, trama e arie dell'opera: <p>AIDA</p>	<p>Tutti gli alunni classi terze,quarte e quinte primaria</p>	<p>Curriculare</p>
<p>Gioco sport</p> 	<p>Progetto in rete</p> <ul style="list-style-type: none"> Promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva, nonché diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento nei bambini 	<p>Alunni classi quinte e quarte dell'istituto</p>	<p>Extra curriculare</p>

Coding for kids 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding 	Alunni classi V primaria	Extracurricolare
Reddy go to school! 	Offrire ai bambini la possibilità di sperimentare la pluralità linguistica	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia Tortorelle	Curriculare
Traveling with Reddy 	Favorire un approccio alla lingua inglese con il metodo Total Physical Response	Alunni delle sezioni di cinque anni Scuola dell'infanzia "D. Alighieri"	Curriculare
Facciamo festa 	Sviluppare la creatività e l'affettività in concomitanza con le principali ricorrenze e feste del nostro calendario	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia	Curriculare

<p>A scuola con lo sport e con la fantasia</p> 	<p>Arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e di mantenere sempre più viva la motivazione allo sport gettando, inoltre, le basi per l'assunzione di corretti stili di vita.</p>	<p>Alunni IVA – IVB - IVC; VA- VB- VC Plesso Miranda</p>	<p>Curriculare</p>
<p>Musicando</p> 	<p>Propone un percorso all'interno di diversi modi del fare e del percepire la musica nei bambini, secondo attività pratiche volte ad affrontare diverse tematiche. La percezione ed esecuzione dei suoni viene vissuta come importante strumento pedagogico e formativo stimolando la crescita armonica e l'attitudine creativa e sociale di ciascun bambino.</p>	<p>Gli alunni delle classi: II A-B-C; III A;IV C-V A,B,C Plesso Miranda; IV A Plesso Tortorelle</p>	<p>Curriculare</p>
<p>Il piccolo coro</p> 	<p>Favorire lo sviluppo di particolari doti di sensibilità ed espressione musicale negli alunni.</p>	<p>Classi 4A - 4B Classi 4 A – 4B Plesso Miranda</p>	<p>Curriculare</p>

Movimento e musica 	Acquisire maggiore consapevolezza nello sviluppo della capacità di muoversi nell'universo motorio. Favorire la socializzazione, la relazione e l'integrazione attraverso la danza	Classi 1A-1B/2A-2B 3A-3B 5A-5B Plesso Flocco	Curriculare
Sulle tracce della storia 	Stimolare l'interesse dei bambini nei confronti del nostro patrimonio artistico culturale. Sviluppare nei discenti un senso di salvaguardia e rispetto nei confronti di esso.	Classi quinte plesso Miranda	Curriculare
International kindergarten project Polek and Pola discover Kindergarten all over the world 	Fortificare un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione per creare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.	Alunni delle sezioni di quattro anni Scuola dell'infanzia D. Alighieri	Curriculare

Certificazione della conoscenza della lingua Inglese

Certificazione della conoscenza della lingua Inglese Uno degli obiettivi formativi principali del curricolo della scuola è il raggiungimento dell'armonia tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione, al fine di rendere gli alunni parte integrante e fondamentale del concetto di cittadinanza attiva e globale. Da ciò si comprende l'importanza dello sviluppo della competenza nella lingua inglese e della competenza interculturale. In tale ottica il Secondo Circolo Didattico offre da molti anni la possibilità di certificare le proprie competenze linguistiche attraverso il Trinity che è un ente certificatore internazionale accreditato presso il Ministero dell'Istruzione.

VISITE GUIDATE E VIAGGI

L'attività didattica e formativa è ampliata e completata dalle visite d'istruzione che offrono l'opportunità agli alunni di approfondire, consolidare e/o sperimentare le conoscenze acquisite. Si tratta di un'opportunità didattica e formativa di grande valore che viene pianificata con cura dagli insegnanti sulla base della programmazione didattica.

PROGETTI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	OBIETTIVI FORMATIVI	DESTINATARI
Potenziamento/Recupero Italiano e Matematica	<ul style="list-style-type: none">Acquisire un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche.	Tutte le classi della scuola primaria mediante l'utilizzo dell'organico potenziato e docenti in ex compresenza
Clil in Geography	<ul style="list-style-type: none">Potenziare l'apprendimento della lingua Inglese usata come mezzo per conoscere, approfondire e esprimere i contenuti di altre discipline.	Classi IV e V Primaria
<u>Datemi un PC ed esplorerò il mondo</u>	<ul style="list-style-type: none">Educare gli alunni alla multimedialità e alla comunicazione;Favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale;Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro;	Classi III, IV, V primaria

	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'uso del computer come momento trasversale alle varie discipline; • Sperimentare varie modalità di collaborazione (nell'aula di informatica e in classe); • Sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare sempre nuovi linguaggi per leggere ed elaborare il reale. • Acquisire competenze cognitive ed operative. 	
Essere e benessere	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere una sana alimentazione e attività fisica per il miglioramento del benessere e per favorire una crescita sana ed equilibrata. 	Classi III, IV, V Primaria
Progetto sostituzioni fino a 10gg nell'ambito dell'organico dell'autonomia (art, 1, c. 85, Legge 107/2015)	Assicurare il diritto allo studio	Classi dove è assente il docente titolare

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO

Unità di personale in organico di potenziamento: n.6

Classe di concorso EE	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore Di utilizzo
Docente di posto comune Potenziamento/recupero italiano e matematica	726			726		726
Docente di posto comune Potenziamento/recupero italiano e matematica	726			726		726

Docente di posto comune Potenziamento/recupero italiano e matematica	726			726		726
Docente di Lingua Inglese	726		264		462	726
Docente d' Informatica	726		33		693	726
Docente Educazione Fisica	726		33		693	726

TOTALE	4356	-	330	2178	1848	4356
---------------	------	---	-----	------	------	------

ORGANICO DI POTENZIAMENTO UTILIZZATO a.s. 2017/2018

Nell'anno scolastico 2017/2018 sono stati assegnati:

- 37 docenti di posto comune sui 41 richiesti;
- 07 docenti di sostegno sui 9 richiesti;
- 03 docenti di potenziamento sui 6 richiesti.

Pertanto, è stata necessaria una rimodulazione dell'Offerta Formativa

Il potenziamento sarà gestito su quote orarie, utilizzando anche la quota ex compresenza per garantire alle classi ore di Recupero e Potenziamento (un'ora di R/P d'Italiano e un'ora di R/P di Matematica).

FABBISOGNO TRIENNIO SCUOLA DELL'INFANZIA			
ORGANICO SCUOLA	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO
naee15800g	17/ 18	24	4
naee15800g	18/ 19	24	4

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

	Plesso	N. Classi	N. Alunni	N. Alunni H	N. Unità di Personale
DSGA	NAEE1580 0G	4 5	8 5 8	1 7	1
Collaboratori scolastici	NAAA15801B INFANZIA D. ALIGHIERI	8	1 7 4	3	2
Collaboratori scolastici	NAAA15802C INFANZIA TORTORELL E	4	9 2	2	2
Collaboratori scolastici	NAEE1580 1L PRIMARIA TORTORELL LE SEDE CENTRAL E	9	1 5 3	4	3
Collaboratori scolastici	NAEE15803P PRIMARIA MIRANDA	1 5	2 8 5	6	3
Collaboratori scolastici	NAEE1580 8X	9	1 5 4	2	2

	PRIMARIA FLOCCO				
Assistenti amministrativi	NAEE15800G	4 5	8 5 8	1 7	4

Totale n.° 12 Collaboratori Scolastici

N.B. : Per il profilo Collaboratori Scolastici risultano accantonati (ex LSU e contratti 25%)

n.° 4 posti.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI			
PLESSO	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
SEDE CENTRALE	Realizzazione , l'ampliament o o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento- apprendimento;	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DAI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8 NOTA PROT:9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LAN/ WLAN
Plesso “Miranda”	Realizzazione , l'ampliament o o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento- apprendimento	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8 NOTA PROT:9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LAN/WLAN
Plesso “Flocco”	Realizzazione , l'ampliament o o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento- apprendimento	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8 NOTA PROT:9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LAN/WLAN
Scuola dell'Infanzia “Dante Alighieri” e “Tortorelle”	Realizzazione ambienti digitali	Innovazione della didattica	NOTA PROT.12810 del 15/10/2015 - FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Scuola Primaria plesso "Miranda"	#lamiascuolaccogliente	Valorizzazione di ambienti della scuola	Avviso pubblico per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione di scuole accoglienti Prot. n°14384 del 05/11/2015
---	------------------------	---	---

Nell'Anno scolastico 2016/2017 sono stati realizzati l'ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN e gli ambienti digitali.

IL RAV

Dall'anno scolastico 2014/2015, le scuole italiane, in ottemperanza alla C.M. 47 del 21 ottobre 2014, sono state chiamate a svolgere un'attività di autovalutazione, evidenziando punti di forza e punti di debolezza su 4 aree:

- ☐ Contesto
- ☐ Esiti
- ☐ Pratiche educative e didattiche
- ☐ Pratiche gestionali ed organizzative.

Questa azione ha portato alla compilazione di un Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Le risultanze dell'autovalutazione del nostro Istituto, contenute nel Rapporto di Autovalutazione sono alla base dell'elaborazione del Piano di Miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n.80, e del PTOF. Il rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento della nostra scuola sono pubblicati nell'area valutazione del sito istituzionale www.istitutodellamiranda.it e nel portale unico scuola in Chiaro del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>. In particolare si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentanti degli apprendimenti degli studenti sulla scorta delle rilevazioni INVALSI, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.



L'AUTOVALUTAZIONE E IL RAV

Dallo scorso anno scolastico, 2014/2015, tutte le scuole del Sistema Nazionale di istruzione (statali e paritarie) sono state coinvolte in un percorso triennale di valutazione secondo quanto disposto dalla C.M. n.47 del 21 ottobre 2014 che completa quanto previsto dal DPR n.80 del 28 marzo 2013 (Regolamento) e dalla Direttiva n.11 del 18 settembre 2014.

La Valutazione delle scuole non è la valutazione dei singoli operatori, ma risponde all'esigenza di conoscere come i contesti, le risorse, i processi organizzativi e didattici, le professionalità influiscono sui risultati degli studenti e come le stesse scuole possono utilizzare tali dati per orientare il proprio funzionamento.

Dal punto di vista istituzionale, la valutazione di sistema ha come obiettivo il controllo sul corretto uso delle risorse impegnate nella scuola e sul raggiungimento dei risultati fissati nei documenti di indirizzo programmatico e nelle norme di legge.

La responsabilità dell'intero sistema di valutazione è del Ministro dell'istruzione (MIUR), mentre il coordinamento tecnico-scientifico di tutta l'operazione è affidato all'Invalsi con il coinvolgimento dell'Amministrazione scolastica, del Corpo ispettivo e dell'Indire.

Il RAV rappresenta una sintesi comunicativa di un processo che coinvolge gli attori interni di ogni scuola, in esso ci saranno indici, percentuali, dati trasformati in evidenze ragionevoli che sappiano parlare alla comunità ed agli operatori scolastici. La rendicontazione pubblica evita di trasformare l'autovalutazione in un gioco interno, autoreferenziale e irrilevante.

Il ciclo della valutazione previsto dal Regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) assume il carattere di un percorso ricorsivo tra "dati/evidenze/miglioramento/evidenze/riavvio" ovvero un miglioramento continuo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Dal RAV alle linee strategiche di miglioramento

Il presente Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità e dai traguardi che la Scuola ha individuato in sede di redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), al fine di mantenere e migliorare nel tempo il livello della "qualità" dell'Offerta formativa per gli alunni.

	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Prof.ssa FERRARO Rosanna Maria Luisa	Dirigente Scolastica	Responsabile del Piano di Miglioramento
Ferraiuolo Lucia	2° Collaboratore Docente scuola primaria	Coordinatore del gruppo
Guerra Michela	Referente per la Valutazione Docente scuola primaria	Componente del gruppo
Tammaro Elia Paola	Funzione Strumentale AREA 1 Docente scuola primaria	Componente del gruppo
Borriello Rosaria	Funzione Strumentale AREA 3 Docente scuola primaria	Componente del gruppo
Albamonte Antonietta	Docente scuola primaria	Componente del gruppo
Rastelli Angelina Elena	Docente scuola primaria	Componente del gruppo
	Genitore	Componente del gruppo

Aspetti di miglioramento segnalati nel RAV.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1. Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi di Italiano e di Matematica	Realizzare una maggior equità nei risultati dell'apprendimento diminuendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 nelle prove Invalsi, rafforzando le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.
	2. Riduzione della variabilità interna alle classi e fra le classi.	Ridurre la varianza in positivo (dentro) e in negativo (fra) rispetto alla media del Sud e Nazionale.
Competenze chiave e di cittadinanza	3. Potenziamento dei livelli di competenza in Lingua Inglese	Stimolare l'apprendimento della Lingua Inglese migliorando le prestazioni degli alunni in difficoltà e valorizzando le eccellenze.
	4. Revisione del Curricolo verticale delle competenze trasversali e di cittadinanza alla luce del nuovo modello di Certificazione delle Competenze.	Utilizzo di una didattica per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	PRIORITA'
		1 2 3

	Curricolo, progettazione e valutazione	Adozione di un modello unico di progettazione annuale per tutte le classi.	X	X	X	
		Elaborazione di prove di verifica standardizzate (iniziali, in itinere e finali).		X		
		Adozione di griglie di valutazione comuni e condivise delle prove di verifica standardizzate.		X		
		Elaborazione e somministrazione di prove di verifica in L2 per le classi quinte in ingresso, in itinere e finali. Strutturazione di griglie di valutazione comuni e condivise.				X
		Revisione del Curricolo verticale delle competenze trasversali e di cittadinanza alla luce del nuovo modello di Certificazione delle Competenze.	X	X	X	
		Progettazione e somministrazione di compiti di realtà, strutturati come UdA interdisciplinari, comuni per classi parallele.	X	X	X	
		Realizzazione di Rubriche di Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	X	X	X	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementazione di un percorso di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche innovative.	X	X	X	
	Inclusione e differenziazione	Percorsi di recupero e potenziamento in Italiano, in Matematica e in Inglese in orario curricolare.	X	X	X	
Durata del Piano						
A.S. 2015/2016; 2016/2017; 2017/2018; 2018/2019.						
Risorse umane						
<ul style="list-style-type: none"> – Sono coinvolti tutti i docenti di scuola primaria dell'Istituto. – I docenti di Italiano e Matematica dell'organico potenziato. 						
Risorse materiali						
Laboratori di informatica, LIM, computer, aule.						
Destinatari del Piano						
<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i docenti. • Tutti gli alunni. 						
Finalità						
<ul style="list-style-type: none"> • Costruire una Comunità educativa attraverso il radicamento di una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento continuo che coinvolga tutto il personale dell'istituto nei processi di innovazione e in azioni di riflessione comuni e condivise al fine di aiutare gli studenti a maturare un personale progetto di vita. 						

Obiettivi specifici

- Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti in Italiano, in Matematica e in L2.
- Migliorare i processi d'insegnamento/apprendimento mediante la costruzione di un modello unico di progettazione didattica annuale e programmazioni comuni e condivise per classi parallele con il coinvolgimento di tutti gli insegnanti nella stessa misura, elaborazione e somministrazione di prove di verifica standardizzate comuni per classi parallele anche in itinere e finali, utilizzo di criteri comuni per la correzione di tali prove. La collegialità nella scelta dei vari test o elaborati dovrebbe permettere una maggior collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche.
- Rispondere alle esigenze del personale della scuola con interventi di formazione /aggiornamento e perfezionamento nell'utilizzo delle ICT nella didattica e nella gestione scolastica e delle metodologie e strategie didattiche innovative.

Attività e contenuti del Piano di miglioramento

Sono previsti interventi rivolti agli allievi e interventi per i docenti.

- Gli **interventi a favore degli studenti** comprendono l'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento in Italiano, in Matematica e in Inglese.
- Gli **interventi relativi allo sviluppo professionale dei docenti** riguardano le pratiche didattiche innovative, in particolare lo sviluppo delle competenze digitali di base.

Realizzazione del piano

FASI	ATTIVITA'	PRODOTTI E ATTIVITA'
Fase propedeutica	Definizione di un modello unico di progettazione didattica annuale per tutte le classi, nonché per classi parallele	Modello unico di progettazione didattica
1ª fase	Elaborazione e somministrazione di prove di verifica strutturate comuni per classi parallele ex ante, in itinere e ex post in Italiano, Matematica e Inglese. Valutazione dei risultati, secondo criteri oggettivi, comuni e condivisi dai docenti, partendo dall'anno scolastico 2015/2016 per le classi seconde e quinte e nel triennio successivo per tutte le classi.	<ul style="list-style-type: none">• Prove di verifica strutturate per classi parallele ex ante, in itinere e ex post.• Criteri oggettivi, comuni e condivisi per la valutazione di tali prove.
2ª fase	Implementazione del progetto di recupero e potenziamento in Italiano e in Matematica.	Attività di recupero e potenziamento in Italiano e in Matematica
3ª fase	Attivazione di corsi di "Aggiornamento docenti" nel corso dei tre anni.	Corso di aggiornamento su metodologie e strategie didattiche innovative e in particolare sull'uso delle nuove tecnologie.

Gantt del Piano 2015/16

Processo	Responsabile	AP-GIU	set	ott	nov	dic	Gen	feb	mar	apr	mag	giu
Attività												
Modello unico di progettazione didattica	Tutti i docenti											
Prove di verifica strutturate per classi parallele ex ante, in itinere e ex post. Criteri oggettivi, comuni e condivisi per la valutazione di tali prove	Docenti di classi parallele (secondo e quinto)											
Attività di recupero e potenziamento in Italiano e in Matematica	Tutti i docenti											
Attivazione di corsi di "Aggiornamento docenti" nel corso dei tre anni.	Dirigente Scolastico											

Gantt del Piano 2016/17

Processo	Responsabile	AP-GIU	set	ott	nov	dic	Gen	feb	mar	apr	mag	giu
Attività												
Prove di verifica strutturate per classi parallele ex ante, in itinere e ex post. Criteri oggettivi, comuni e condivisi per la valutazione di tali prove	Docenti di classi parallele											
Attività di recupero e potenziamento in Italiano e in Matematica	Docenti di potenziamento e recupero											
Implementazione del progetto di potenziamento in L2.	Docenti di L2											
Attivazione di corsi di "Aggiornamento docenti" nel corso dei tre anni.	Dirigente Scolastico											

Gantt del Piano 2017/18 - 2018/19

Processo	Responsabile											
Attività		AP-GIU	set	ott	nov	dic	Gen	feb	mar	apr	mag	giu
Prove di verifica strutturate per classi parallele ex ante, in itinere e ex post. Criteri oggettivi, comuni e condivisi per la valutazione di tali prove	Docenti di classi parallele											
Attività di recupero e potenziamento in Italiano e in Matematica	Docenti di potenziamento e recupero											
Implementazione del progetto di potenziamento in L2.	Docenti di L2											
Attivazione di corsi di "Aggiornamento docenti" nel corso dei tre anni.	Dirigente Scolastico											

1ªfase) settembre/ottobre 2017 – gennaio 2018 – maggio 2018

Elaborazione e somministrazione di prove di verifica strutturate comuni per classi parallele ex ante, in itinere e ex post in Italiano, in Matematica e in Inglese (solo classi quinte). Valutazione dei risultati, secondo criteri oggettivi, comuni e condivisi dai docenti.

2ªfase) ottobre 2017/giugno 2018

Implementazione del Progetto di Recupero e Potenziamento in Italiano e in Matematica “Sbaglio, mi correggo, imparo e mi potenzio”.





3ªfase) marzo/giugno 2018



Implementazione del progetto di potenziamento in L2.

4ªfase) gennaio/maggio 2017




Implementazione di un percorso di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche innovative.

Verifica degli esiti del Piano

OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORE	RISULTATI OTTENUTI*
Definire un modello unico di progettazione didattica annuale per tutte le classi, nonché per classi parallele.	Realizzazione di un modello unico di progettazione per tutte le classi dell'Istituto.	Progettazione di un modello unico di “Progettazione Didattica Annuale” ≥ 1 .	
Elaborare e somministrare prove di verifica strutturate comuni per classi parallele ex ante, in itinere e ex post in Italiano, Matematica e Inglese (solo classi quinte). Valutazione dei risultati, secondo criteri oggettivi, comuni e condivisi dai docenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle programmazioni e socializzazione dei risultati delle prove di verifica nei Consigli di Interclasse. - Pianificazione di eventuali misure di intervento correttive. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione e somministrazione di Prove di verifica strutturate per classi parallele ex ante, in itinere e ex post. -Elaborazione e applicazione di Criteri oggettivi, comuni e condivisi per la valutazione di tali prove. 	
Migliorare il rendimento attraverso attività di recupero e di potenziamento delle conoscenze in Italiano e in Matematica.	Valutazione degli scostamenti fra i voti del primo e del secondo quadrimestre in Italiano e in Matematica.	I voti del primo e del secondo quadrimestre in Italiano e in Matematica.	
Progetto “Learning English”	Potenziamento delle conoscenze in Lingua	I voti del primo e del secondo quadrimestre	

	Inglese. Superamento dell'esame di Certificazione Trinity	in Lingua Inglese. Numero alunni che consegue la Certificazione.	
Utilizzare didattiche innovative	- Aumento dell'uso delle dotazioni tecnologiche utilizzate nella prassi didattica.	N. Docenti che usano Didattiche innovative	
Attivare corsi di "Aggiornamento docenti".	Aumento del numero dei docenti che partecipa ai Corsi di formazione.	Numero docenti che partecipano a corsi di aggiornamento su metodologie e strategie didattiche innovative e ne consegue l'attestato.	

*Legenda:

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; 
- Giallo: azione in corso o non ancora avviata; 
- Verde: azione attuata/ conclusa come da obiettivi previsti. 

Il presente Piano sarà condiviso nel Collegio dei Docenti, nei Consigli di Interclasse, nel Consiglio di Istituto e sarà pubblicato sul sito della scuola.

Adottato dal Collegio dei docenti con **delibera n°32** del 13 ottobre 2015.

Modificato e integrato dal Collegio dei docenti con **delibera n°40** del **24 novembre** 2016.

Modificato e integrato dal Collegio dei docenti con **delibera n.° 38** del **23 novembre** 2017.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione all'art. 1, comma 56 della Legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- *migliorare le competenze digitali degli studenti attraverso un uso consapevole delle stesse;*
- *implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;*
- *favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;*
- *individuare un animatore digitale;*
- *partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.*
-

Il PNSD del nostro Istituto trova la giusta collocazione nel Piano di Miglioramento (P.D.M) e quindi nel Piano triennale dell'Offerta formativa, in quanto il Pd M pone come punto di partenza i seguenti obiettivi prioritari emersi dal RAV:

- 1) Migliorare i risultati delle prove nazionali degli studenti
- 2) Potenziare la competenza digitale per alunni e docenti.

Nel Piano di miglioramento s'intende favorire l'innovazione didattico- metodologica, incrementare il numero dei docenti per la formazione, condividere le buone pratiche utilizzando strumenti digitali.

Azioni intraprese dalla scuola

- partecipazione al bando *PON n.9035 del 13/07/2015 – FESR – Realizzazione-ampliamento LAN-WLAN* per la realizzazione della rete cablata e WiFi
- Attivazione del Registro Elettronico nella Scuola Primaria e segreteria digitale
- partecipazione alla formazione specifica per l'Animatore Digitale per il Team per l'Innovazione Digitale come previsto dalla legge
- nomina nel ruolo di Animatore Digitale
- creazione sito istituzionale della scuola
- un piano digitale

- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione
- coordinamento delle figure tecniche destinate alla manutenzione delle attrezzature della scuola
- redazione di un Progetto Triennale di Intervento dell'Animatore Digitale per il PTOF d'istituto
- istituzione del *team per l'innovazione digitale*
- progettazione, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola
- messa in opera, attuazione e pubblicizzazione dei bandi PON finanziati
- revisione/creazione di test oggettivi di ingresso e quadrimestrali su piattaforma FIDENIA italiano e matematica(per classi parallele) e di inglese (classi quinte)con correzione automatica.
- Sviluppo del pensiero computazionale e introduzione al coding (linguaggio Scratch).
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e alunni sui temi del PNSD.

Ambito	Interventi a.s.2017/18
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Formazione base/secondo livello per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. • Creazione di uno sportello permanente di Assistenza. • Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale. • Formazione specifica per Animatore Digitale. • Uso del coding nella didattica. • Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD). • Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione. • Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education). • Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola (cfr. azione #18 del PNSD). • Formazione per l'uso di software open source per la Lim.

Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice. • Progettazione/Aggiornamento del sito istituzionale della scuola. • Aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. • Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema. • Aggiornamento di spazi web per la diffusione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD anche attraverso i Social Network (gruppi su Facebook, Cartelle in Google Drive e condivisione in Telegram). • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e alunni sui temi del PNSD.
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione. • Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola. • Educazione ai media e ai Social Network. • Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica.
	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education. • Favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca (gruppi mail).

Ambito	Interventi a.s.2018/19
Formazione e interna	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Formazione avanzata per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. • Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz. • Mantenimento di uno sportello permanente di Assistenza. • Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale. • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. • Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD). • Formazione per l'uso di software open source per la Lim. • Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch). • Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione/Aggiornamento del sito istituzionale della scuola. • Aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. • Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e alunni sui temi del PNSD.
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione. • Utilizzo del coding con software dedicati nella didattica. • Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education. • Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. • Promozione dell'uso di software libero/open source per tutte le attività didattiche (sistemi operativi, applicazioni) anche mediante diffusione della consapevolezza dell'importanza del tema in un'ottica di inclusione e di rispetto della legalità. • Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali.

PIANO DI FORMAZIONE

Rivolto al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario (art. 1, c. 124, Legge 107/15)

Studenti e genitori hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende dalla crescita professionale di tutto il personale della comunità scolastica.

In base a quanto stabilito dal comma 124 della Legge di Riforma 107/2015:

“ Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche ...”.

Nel corso del triennio di riferimento il 2° Circolo di Poggiomarino si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata che si farà per ciascun anno scolastico.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione continua è parte integrante della funzione docente (art. 26 e 29 del CCNL 2006-2009) e la legge 107/2015 la correda di alcune regole di funzionamento. In particolare, quest'ultima propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come “obbligatoria, permanente e strutturale” secondo alcuni parametri innovativi quali:

- Il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- La formazione come “ambiente di apprendimento continuo”, insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- La definizione di un Piano Triennale per la Formazione;
- L'inserimento, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ogni scuola, di un Piano di Formazione attraverso il quale si esplicitano i bisogni e le azioni formative;
- L'individuazione di buone pratiche per la valorizzazione della professionalità docente

Questa istituzione intende investire sulla formazione obbligatoria, strutturale e permanente in servizio per il mantenimento ed il miglioramento di elevati standard professionali degli operatori professionali tutti e perciò privilegia forme organizzative diverse: a livello di scuola, di reti di scuole, di poli formativi e/o associazioni professionali, di specifiche iniziative nazionali del MIUR e/o delle sue articolazioni periferiche. Quanto alle modalità della formazione in servizio saranno privilegiate i metodi innovativi quali ricerca-azione, laboratori, work-shop, peer review, social network, alternando le attività in presenza allo studio individuale, riflessione e documentazione (incentivati anche dall'introduzione della carta elettronica di cui all'art 1 c 121-125 L 107/15), lavoro in rete etc. Si procederà, nell'arco del triennio, a costruire la documentazione degli esiti della formazione: il personale si doterà di

un portfolio personale attraverso l' attivazione della piattaforma digitale S.O.F.I.A. : Sistema operativo per la formazione e le iniziative di aggiornamento.

Nel corso del triennio di riferimento il 2° Circolo di Poggiomarino si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata che si farà per ciascun anno scolastico

FORMAZIONE	DESTINATARI
Competenze digitali di base e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica	Docenti
Autovalutazione e Piano di Miglioramento	Docenti
La certificazione delle competenze	Docenti
Sicurezza nelle scuole (D. Lg 81/2008,mod e integr.)	Docenti e Personale ATA

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL P.T.O.F.

La scuola, allo scopo di garantire e migliorare la qualità nell'erogazione del servizio, mette in atto un sistema di verifica e valutazione dell'**efficacia** della propria azione didattica rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati e della propria **efficienza** organizzativa.

L'autoanalisi è eseguita attraverso l'esame delle azioni educative, formative ed organizzative realmente messe in atto dal personale scolastico e la successiva comparazione con il modello definito nel PTOF.

Gli strumenti d'indagine si realizzano in rilevazioni:

- Sugli *apprendimenti* degli alunni, con periodiche prove condivise per classi parallele;
- Sugli *esiti* di fine primo e secondo quadrimestre, con prove strutturate e condivise per classi parallele;
- Sul *gradimento* delle attività e dell'organizzazione scolastica per mezzo di questionari.

Individuare i punti di forza e i punti di debolezza permette di stabilire se ciò che è stato realizzato è adeguato ai bisogni formativi e consente di introdurre correttivi ed innovazioni sulla base di quanto riscontrato.

Infatti, la rilevazione annuale fornisce una serie di informazioni da investigare in profondità e su cui definire i Piani di Miglioramento.

La partecipazione consapevole dei diversi “attori” della qualità, ottenuta attraverso la formazione e l’informazione, apre poi ampie possibilità di confronto, dialogo e costruttiva contrapposizione.

L’autovalutazione, quindi, rappresenta una modalità di promozione del cambiamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.^{ssa} Rosanna Maria Luisa Ferraro

(Firma autografa a mezzo stampa ai sensi del
d.lgs 39/1993)

ALLEGATI:

1. Curricolo cittadinanza e costituzione scuola primaria
2. Criteri oggettivi per la valutazione delle prove di verifica comuni per classi parallele.
3. Scheda di raccordo scuola dell’infanzia –scuola primaria
4. Criteri di valutazione scuola dell’infanzia
5. Curricolo scuola dell’infanzia



DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO
Via G. Iervolino, 335 – 80040 POGGIOMARINO

Tel./ Fax 0818651167 – E-mail: nace15800g@istruzione.it

P.E.C.: nace15800g@pec.istruzione.it

C.F. 82008130633

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Decreto Legislativo n.62 del 2017 art.2 per il primo ciclo di istruzione dispone che la valutazione delle attività svolte nell'ambito di **«Cittadinanza e Costituzione»** avvenga secondo quanto previsto all'articolo1 del Decreto Legge n.137 del 2008, convertito nella Legge 169/2008.

In riferimento alla L.30.10.2008 n° 169 "Cittadinanza e Costituzione", alla successiva legge 23.11.2012 n° 222 e alla C.M 27.10. 2010 n° 86, si precisa che *"l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole, è un insegnamento con propri contenuti, che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi"*, e che tale insegnamento implica sia una *dimensione integrata*, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico- sociale, sia una *dimensione trasversale*, che riguarda tutte le discipline.

La circolare esplicita anche aspetti che riguardano la **valutazione**, aggiungendo che **C & C**, *"pur se non è una disciplina autonoma e dunque non ha un voto distinto"*, entra tuttavia a costituire il *"complessivo voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale, di cui essa è parte integrante e influisce nella definizione del voto di comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico"*. Le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (2012) danno voce ad una nuova idea di Cittadinanza e Costituzione: *"Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc"*.

... *"Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana"*.

AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE
A. DIGNITÀ DELLA PERSONA B. IDENTITÀ E APPARTENENZA	Imparare a imparare	Ascoltare indicazioni, spiegazioni e letture.
		Mantenere l’attenzione per tempi brevi e su richieste specifiche.
		Acquisire le abilità di base.
		Persistere in un compito anche con il sostegno degli insegnanti.
		Essere puntuali nello svolgimento degli incarichi affidati.
		Portare il materiale scolastico e averne cura.
		Rispettare gli spazi, gli arredi e il materiale dell’ambiente scolastico.
	Conoscere se stessi	Riconoscere i propri bisogni.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Comprendere la necessità delle regole, anche riguardo alla propria ed altrui sicurezza.
		Rispettare le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
Tollerare circostanze avverse.		
Usare buone maniere nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.		
C. ALTERITÀ E RELAZIONE	Comunicare	Esprimere le proprie emozioni e i propri bisogni.
		Comunicare utilizzando i diversi linguaggi (orale, scritto, grafico pittorico, corporeo e mimico gestuale).
	Collaborare e partecipare	Partecipare alle attività.
		Ascoltare gli interventi di coetanei e adulti.
		Acquisire gradualmente la capacità di accettare e rispettare tutti i compagni.
D. PARTECIPAZIONE E AZIONE	Acquisire competenze di cittadinanza	Conoscere adeguate norme igieniche e tradurle in comportamenti congruenti.
		Assumere una postura corretta in diversi contesti.
		Consumare cibi salutarici per la merenda di metà mattina.
		Assumere un comportamento corretto verso la natura.
		Seguire procedure di evacuazione dall’edificio scolastico.
		Partecipare ad iniziative di solidarietà.
	Individuare collegamenti e relazioni	Osservare e classificare.
	Risolvere problemi	Affrontare con serenità situazioni nuove.
		Porsi semplici domande.

AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE
A. DIGNITÀ DELLA PERSONA B. IDENTITÀ E APPARTENENZA	Imparare a imparare	Ascoltare in modo attento indicazioni, spiegazioni e letture.
		Concentrarsi, mantenere l'attenzione per tempi adeguati su richieste specifiche.
		Consolidare le abilità di base.
		Persistere in un compito senza bisogno di un continuo controllo.
		Saper chiedere aiuto.
		Essere puntuali nello svolgimento degli incarichi affidati.
		Portare il materiale scolastico e averne cura.
		Rispettare gli spazi, gli arredi e il materiale dell'ambiente scolastico.
	Conoscere se stessi	Riconoscere i propri punti di forza.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Comprendere la necessità delle regole anche riguardo alla propria ed altrui sicurezza.
		Rispettare le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche.
		Modificare il proprio comportamento in seguito a richiami.
		Usare buone maniere nelle parole, nei gesti e nei comportamenti.
		Controllare la propria spontaneità.
		Tollerare circostanze avverse.
		Percepire la propria appartenenza al gruppo di pari.
C. ALTERITÀ E RELAZIONE	Comunicare	Esprimere le proprie emozioni.
		Comunicare utilizzando i diversi linguaggi (orale, scritto, grafico pittorico, corporeo e mimico gestuale).
	Collaborare e partecipare	Partecipare alle attività.
		Ascoltare gli interventi di coetanei e adulti.
		Rispettare il proprio turno di intervento.
		Rispettare le opinioni diverse dalle proprie.
		Saper lavorare a coppie e in piccoli gruppi.

		Essere disponibili a prestare i propri materiali.
D. PARTECIPAZIONE E AZIONE	Acquisire competenze di cittadinanza	Conoscere adeguate norme igieniche e tradurle in comportamenti congruenti.
		Assumere una postura corretta in diversi contesti.
		Consumare cibi salutarì per la merenda di metà mattina.
		Assumere un comportamento corretto verso la natura.
		Conoscere aspetti e peculiarità del territorio.
		Seguire procedure di evacuazione dall'edificio scolastico.
		Rispettare norme di sicurezza degli ambienti in cui vive.
		Partecipare ad iniziative di solidarietà.
	Individuare collegamenti e relazioni	Osservare e classificare.
		Esprimere semplici ipotesi.
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Riportare nel contesto scolastico informazioni desunte da esperienze personali.
	Risolvere problemi	Affrontare con serenità situazioni nuove.
		Porre domande pertinenti.
		Individuare soluzioni adeguate.

Classe **TERZA** scuola Primaria

AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE
	Imparare a imparare	Ascoltare in modo attento indicazioni, spiegazioni e letture.
		Mantenere l'attenzione per tempi adeguati.
		Consolidare le abilità di base e iniziare ad utilizzare i diversi linguaggi.
		Persistere in un compito.
		Saper chiedere aiuto di fronte a difficoltà.
		Essere puntuali e responsabili nello svolgimento degli incarichi affidati.

A. <i>DIGNITÀ DELLA PERSONA</i> B. <i>IDENTITÀ E APPARTENENZA</i>		Organizzare in modo autonomo spazi e materiali nei diversi contesti.
	Conoscere se stessi	Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Comprendere il senso delle regole anche riguardo alla propria ed altrui sicurezza.
		Rispettare le regole nei diversi ambienti e contesti.
		Modificare il proprio comportamento in seguito a richiami.
		Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti.
		Saper controllare le proprie emozioni.
C. <i>ALTERITÀ E RELAZIONE</i>	Comunicare	Percepire la propria appartenenza al gruppo di pari.
		Esprimere vissuti ed emozioni in modo sempre più adeguato.
	Collaborare e partecipare	Comunicare esperienze, informazioni ed idee utilizzando diversi linguaggi.
		Partecipare alle attività in modo propositivo.
		Ascoltare con attenzione gli interventi di coetanei e adulti.
		Rispettare il proprio turno di intervento.
		Essere disponibile al confronto e rispettare le opinioni altrui.
	Acquisire competenze di cittadinanza	Contribuire al lavoro a coppie e in piccoli gruppi.
		Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.
		Conoscere la funzione di norme igieniche e assumere comportamenti adeguati.
		Mantenere una postura corretta in diversi contesti.
		Conoscere i cibi da preferire per una sana ed equilibrata alimentazione.
		Assumere comportamenti consapevoli e corretti verso la natura.

***D. PARTECIPAZIONE E
AZIONE***

		Conoscere e rispettare il patrimonio culturale presente sul territorio.
		Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.
		Partecipare ad iniziative di solidarietà.
	Individuare collegamenti e relazioni	Osservare esperienze, situazioni e procedure.
		Classificare secondo principi definiti.
		Esplicitare semplici ipotesi.
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Riportare nel contesto scolastico informazioni desunte da esperienze personali.
		Ricerca materiali, immagini ed informazioni.
	Progettare Risolvere problemi	Porre domande pertinenti.
		Ricerca e proporre soluzioni diverse.
		Applicare le soluzioni individuate.

AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE
A. DIGNITÀ DELLA PERSONA B. IDENTITÀ E APPARTENENZA	Imparare a imparare	Ascoltare in modo attento e attivo indicazioni, spiegazioni e letture.
		Resistere allo sforzo cognitivo richiesto.
		Padroneggiare tecniche e utilizzare in modo più consapevole procedure e linguaggi specifici.
		Saper chiedere aiuto di fronte a difficoltà.
		Essere puntuali e responsabili nello svolgimento degli incarichi affidati.
	Conoscere se stessi	Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza.
		Accettare i propri limiti.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Comprendere il senso delle regole, anche riguardo alla propria ed altrui sicurezza.
		Rispettare le regole nei diversi ambienti e contesti.
		Modificare il proprio comportamento in base alle esigenze degli altri.
		Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti.
		Saper controllare le proprie emozioni.
C. ALTERITÀ E RELAZIONE	Comunicare	Esprimere vissuti ed emozioni in modo adeguato.
		Comunicare esperienze, informazioni, idee ed opinioni utilizzando diversi linguaggi.
		Comunicare in modo sempre più chiaro, preciso e completo.
	Collaborare e partecipare	Partecipare alle attività in modo propositivo.
		Accettare il confronto e rispettare le opinioni altrui.
		Motivare le proprie opinioni.
		Contribuire al lavoro a coppie e in piccoli gruppi.
		Accettare il ruolo assegnato.
		Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

D. PARTECIPAZIONE E AZIONE	Acquisire competenze di cittadinanza	Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.
		Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.
		Essere consapevoli delle problematiche dell'attuale condizione umana (ambientali, energetiche, nuove culture ...).
		Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio.
		Conoscere alcuni diritti e doveri del cittadino.
		Maturare gradualmente il senso di responsabilità per una corretta convivenza civile.
		Partecipare ad iniziative di solidarietà.
	Individuare collegamenti e relazioni	Osservare esperienze, situazioni e procedure.
		Classificare secondo principi definiti.
		Riflettere su fenomeni, eventi e procedure.
		Individuare analogie e differenze.
		Usare modalità diverse per rappresentare relazioni e dati.
		Esplicitare ipotesi.
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Riportare nel contesto scolastico informazioni desunte da esperienze personali.
		Consultare manuali, dizionari, enciclopedie, indici, siti internet per ricercare informazioni.
		Explicare in maniera corretta le informazioni reperite.
	Progettare Risolvere problemi	Proporre soluzioni nuove.
		Applicare le soluzioni individuate.
		Verificare e valutare se le soluzioni sono valide.

AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE
A. DIGNITÀ DELLA PERSONA B. IDENTITÀ E APPARTENENZA	Imparare a imparare	Ascoltare in modo attento e attivo indicazioni, spiegazioni e letture.
		Resistere allo sforzo cognitivo richiesto.
		Padroneggiare tecniche e utilizzare in modo appropriato procedure e linguaggi specifici.
		Saper chiedere aiuto di fronte a difficoltà.
		Essere puntuali e responsabili nello svolgimento degli incarichi affidati.
		Prefiggersi obiettivi non immediati e perseguibili.
	Conoscere se stessi	Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza.
		Accettare i propri limiti e attivarsi per superarli.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Rispettare le regole nei diversi ambienti e contesti.
		Essere consapevoli che ogni comportamento ha delle conseguenze su di sé e sugli altri.
		Modificare il proprio comportamento in base alle esigenze degli altri.
		Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti.
		Saper controllare le proprie emozioni.
C. ALTERITÀ E RELAZIONE	Comunicare	Esprimere vissuti ed emozioni in modo adeguato.
		Comunicare esperienze, informazioni, idee ed opinioni utilizzando diversi linguaggi.
		Utilizzare un linguaggio appropriato al contesto, allo scopo e al destinatario.
	Collaborare e partecipare	Partecipare alle attività in modo propositivo.
		Accettare il confronto e rispettare le opinioni altrui.
		Motivare le proprie opinioni.
		Contribuire al lavoro a coppie e in piccoli gruppi.
		Accettare il ruolo assegnato.
		Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

D. PARTECIPAZIONE E AZIONE	Acquisire competenze di cittadinanza	Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.
		Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.
		Essere consapevoli delle problematiche dell'attuale condizione umana (ambientali, energetiche, nuove culture ...).
		Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio.
		Conoscere alcuni diritti e doveri del cittadino.
		Maturare gradualmente il senso di responsabilità per una corretta convivenza civile.
		Assumere comportamenti di accoglienza e di solidarietà.
		Partecipare ad iniziative di solidarietà.
	Individuare collegamenti e relazioni	Osservare con spirito critico esperienze, situazioni e procedure.
		Classificare secondo principi definiti.
		Riflettere su fenomeni, eventi e procedure.
		Individuare analogie e differenze.
		Usare modalità diverse per rappresentare relazioni e dati.
		Esplicitare ipotesi.
		Collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse.
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Riportare nel contesto scolastico informazioni desunte da esperienze personali.
		Consultare manuali, dizionari, enciclopedie, indici, siti internet per ricercare informazioni.
		Selezionare e ordinare materiali, documenti, immagini, informazioni.
		Esplicare in maniera corretta le informazioni reperite.
	Progettare Risolvere problemi	Avvalersi di strategie adeguate.
		Proporre soluzioni nuove.
		Applicare le soluzioni individuate.
		Verificare e valutare se le soluzioni sono valide.



DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO
Via G. Iervolino, 335 – 80040 POGGIOMARINO
Tel./ Fax 0818651167 – E-mail: naee15800g@istruzione.it
P.E.C.: naee15800g@pec.istruzione.it
C.F. 82008130633

CRITERI DI VALUTAZIONE

PROVE DI VERIFICA




A.S. 2017-2018







Nella **classe prima** della scuola primaria saranno somministrate **in ingresso** prove di verifica oggettive e condivise per classi parallele volte ad accertare conoscenze e abilità possedute dagli alunni, al fine di intervenire laddove risulta necessario per consolidare o far acquisire gli apprendimenti indispensabili all'avvio del percorso educativo – didattico della classe prima. Le prove saranno *graduali* per rispettare i ritmi di apprendimento di ciascun discente e *trasversali alle tre aree disciplinari*, l'Area linguistico – espressiva, quella storico – geografica e quella matematico – scientifico – tecnologica.




Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate. Le prove di verifica in ingresso per la classe prima non saranno valutate con i voti in decimi, ma indicando il rapporto tra il numero di items esatti e quelli considerati.




Per la correzione è attribuito:


- Punti 1 per ogni risposta corretta.
- Punti 0 per ogni risposta sbagliata o mancante.

	Prova 6 items	Prova 7 items	Prova 8 items	Prova 9 items	Prova 10 items
	Punti 5 - 6/6	Punti 6 - 7/7	Punti 7-8/8	Punti 8 - 9/9	Punti 9-10/10
	Punti 3 - 4/6	Punti 4 - 5/7	Punti 4-5-6/8	Punti 5-6-7/9	Punti 5-6-7-8/10
	Punti 0 - 1 - 2/6	Punti 0-1-2-3/7	Punti 0-1-2-3/8	Punti 0-1-2-3-4/9	Punti 0-1-2-3-4/10

	Prova 1 item	Prova 2 items	Prova 3 items	Prova 4 items	Prova 5 items
	Punti 1/1	Punti 2/2	Punti 3/3	Punti 3 - 4/4	Punti 4 -5/5
	-	Punti 1/1	Punti 2/3	Punti 2/4	Punti 3/5
	Punti 0	Punti 0	Punti 0 -1/3	Punti 0 - 1/4	Punti 0 -1- 2/5
	Prova 14 items		Prova 17 items		Prova 19 items
	Punti 13-14/14		Punti 15-16-17/17		Punti 17-18-19/19
	Punti 7-8-9-10-11-12/14		Punti 8-9-10-11-12-13-14/17		Punti 9-10-11-12-13-14-15-16/19
	Punti 0-1-2-3-4-5-6/14		Punti 0-1-2-3-4-5-6-7/17	Punti 0-1-2-3-4-5-6-7-8/19	

	Prova 11 items	Prova 12 items	Prova 13 items
	Punti 10-11/11	Punti 11-12/12	Punti 12-13/13
	Punti 5-6-7-8-9/11	Punti 6-7-8-9-10/12	Punti 7-8-9-10-11/13
	Punti 0-1-2-3-4-/11	Punti 0-1-2-3-4-5/12	Punti 0-1-2-3-4-5-6/13

	Prova 30 items
	Punti 27-28-29-30/30
	Punti 15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26
	Punti 0-1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14

Legenda	
	Competenza pienamente raggiunta.
	Competenza mediamente raggiunta
	Competenza da migliorare

Le prove di verifica oggettive **intermedie e finali** per la classe prima saranno somministrate in Italiano e Matematica e saranno valutate con i voti in decimi.


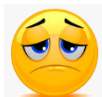




Nelle **classi seconde, terze, quarte e quinte** saranno somministrate prove di verifica oggettive e condivise per classi parallele **iniziali, intermedie e finali** in Italiano e in Matematica di cui una on line (questionario con risposte a scelta multipla). I questionari on line saranno considerati prove scritte e le valutazioni, tranne che di quello iniziale che ha valore diagnostico, saranno considerate ai fini dell'attribuzione del voto intermedio e finale. Nelle **classi quinte** saranno somministrate prove di verifica oggettive e condivise per classi parallele **iniziali, intermedie e finali** anche in Inglese.

Nella correzione dei questionari saranno attribuiti:

- Punti 1 per ogni risposta corretta.
- Punti 0 per ogni risposta sbagliata o mancante.

La percentuale delle risposte esatte si calcola, moltiplicando il numero delle risposte esatte X 100 e dividendo il risultato ottenuto per il numero totale dei quesiti richiesti dalla prova.

Griglia di valutazione

% risposte esatte	Voto		Livello competenza
0 – 55%	5		BASSO
56% - 66%	6		INIZIALE
67% - 77%	7		BASE
78% - 88%	8		INTERMEDIO
89% - 95%	9		AVANZATO
96% - 100%	10		

La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove di verifica per classi parallele hanno l'obiettivo di monitorare gli apprendimenti al fine di sviluppare pratiche riflessive nelle comunità scolastiche e di garantire l'equità degli esiti.



DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO
Via G. Iervolino, 335 – 80040 POGGIOMARINO
Tel./ Fax 0818651167 – E-mail: naee15800g@istruzione.it
P.E.C.: naee15800g@pec.istruzione.it
C.F. 82008130633

ESITI PROVE DI VERIFICA**A.S. 201 /201**

Doncente: Classe Plesso Alunni N°	Sez.	ITALIANO			MATEMATICA		
		QUESITI N°			QUESITI N°		
ALUNNI		RISPOSTE ESATTE	%	VOTO	RISPOSTE ESATTE	%	VOTO
1.							
2.							
3.							
4.							
5.							
6.							
7.							
8.							
9.							
10.							
11.							
12.							
13.							
14.							
15.							
16.							
17.							
18.							
19.							
20.							
21.							
22.							
23.							
24.							

	IT Prove d'ingresso		MAT Prove d'ingresso	
VOTO	N° alunni	%	N° alunni	%
n.c.				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

	IT I quadrimestre		MAT I quadrimestre	
VOTO	N° alunni	%	N° alunni	%
n.c.				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

	IT II quadrimestre		MAT II quadrimestre	
VOTO	N° alunni	%	N° alunni	%
n.c.				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Firma



DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO
Via G. Iervolino, 335 – 80040 POGGIOMARINO
 Tel./ Fax 0818651167 – E-mail: naee15800g@istruzione.it
 P.E.C.: naee15800g@pec.istruzione.it
 C.F. 82008130633

SCHEMA RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

ALUNNO _____ SCUOLA DELL'INFANZIA _____

DOCENTI: _____ SEZ. _____ A.S. 201 /201

SCUOLA PRIMARIA _____ CLASSE I SEZ. _____ A.S. 201 /201

DOCENTI: _____

COMPETENZE	USCITA Scuola Infanzia					ENTRATA Scuola Primaria				
	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
E' autonomo nelle attività di routine										
Dimostra fiducia nelle proprie capacità										
Coopera con gli altri										
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole										
Si impegna e porta a termine un'attività										
Riconosce le parti del corpo su se stesso e sugli altri										
Rappresenta graficamente la figura umana										
Controlla la motricità globale										
Coordina i movimenti fini della mano (manipola, incolla, taglia, strappa, infila, disegna, ecc.)										
Esplora l'ambiente utilizzando i vari canali sensoriali										
Rispetta norme igienico - sanitarie ed alimentari										
Ascolta e comprende testi narrati o letti										
Ricorda o riferisce l'argomento e le informazioni principali di discorsi o di testi ascoltati o esperienze personali										
Interagisce in una conversazione o in un dialogo in modo ordinato e pertinente										
Memorizza semplici poesie e filastrocche e canti										
Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione con la lingua scritta										
Scopre, riconosce e fruisce dei suoni presenti nell'ambiente e prodotti con il corpo										
Associa il movimento al ritmo e alla musica										
Ascolta brani musicali di vario genere										
Sperimenta e consolida l'uso di mezzi e tecniche espressive, manipolative e pittoriche										
Comunica contenuti personali attraverso il disegno										
Rappresenta la realtà utilizzando correttamente i colori										
Rivela iniziativa e creatività nelle sue produzioni										
Assume ruoli nei giochi spontanei										
Interpreta un ruolo in una drammatizzazione										
Riconosce le relazioni topologiche										
Riconosce e denomina le dimensioni										
Riconosce i simboli numerici da 1 a 10										
Coglie rapporti tra numeri e quantità										
Coglie e completa serie ritmiche										
Ordina e compie seriazioni										
Osserva la realtà circostante e coglie variazioni										
Ordina in successione temporale un evento (prima, dopo, ieri, oggi, domani)										
Si avvia al riconoscimento della ciclicità del tempo (giorni, settimane, mesi)										
Sa avanzare semplici ipotesi										

LEGENDA: ● Competenza non raggiunta. ● Acquisizione parziale. ● Acquisizione sufficiente. ● Acquisizione discreta. ● Acquisizione ottima.

MONITORAGGIO ESITI SCUOLA INFANZIA

__ QUADRIMESTRE a.s. 201 /201

Docenti: _____

Sezione ____ tre anni

Plesso _____

Alunni n. ____

Campi di Esperienza	Indicatori di competenze	Valutazione									
											
		n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%

IL SÉ E L'ALTRO	Accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi										
	Conosce e rispetta le principali regole del vivere comune										
	È autonomo in bagno e in sala mensa										
	Si relaziona, si confronta e discute con adulti e bambini										
	Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco										
	Collabora in modo costruttivo e creativo con gli altri										
	Affronta con sicurezza nuove esperienze										
	Accetta e partecipa alle attività proposte										

IL CORPO E IL MOVIMENTO	Conosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso										
	Tenta di rappresentare graficamente il suo corpo										
	Ricomponi un puzzle della figura umana divisa in tre parti										
	Riconosce la propria identità sessuale										
	Si muove liberamente nello spazio disponibile										
	Esegue semplici percorsi motori										
	Collabora al riordino										
	Manipola e sperimenta diversi materiali										

IMMAGINI SUONI COLORI	Ascolta storie, racconti e dialoghi										
	Conosce i colori primari										
	Usa il segno grafico per produrre scarabocchi										
	Esplora i materiali che ha a disposizione										
	Utilizza e manipola con creatività materiali vari										
	Mostra interesse per l'ascolto della musica										
	Riproduce semplici ritmi (veloce/lento, piano/forte)										
	Distingue rumore e silenzio										

I DISCORSI E LE PAROLE	Esprime i propri bisogni										
	Pronuncia correttamente i fonemi										
	Utilizza in modo chiaro semplici frasi										
	Dialoga con gli altri bambini										
	Dialoga con gli adulti										
	È in grado di ascoltare brevi racconti										
	Memorizza canzoni e filastrocche										
	Legge e verbalizza immagini										
	Si Interessa e partecipa ad attività/giochi mimati										

LA CONOSCENZA DEL MONDO	Osserva l'ambiente che lo circonda											
	Conosce e gli aspetti principali delle stagioni											
	Conosce i principali fenomeni atmosferici											
	Distingue il giorno dalla notte											
	Distingue e colloca su comando le dimensioni grande/piccolo, lungo/corto; in alto/ in basso											
	Distingue e colloca su comando le posizioni sopra/sotto, dentro/ fuori, vicino/lontano											
	Percepisce e riconosce le elementari forme geometriche											
	Individua, conosce i colori fondamentali.											

LEGENDA: ● Competenza non raggiunta. ● Acquisizione parziale . ● Acquisizione sufficiente..● Acquisizione discreta ● Acquisizione ottima.

FIRMA





MONITORAGGIO ESITI SCUOLA INFANZIA

__ QUADRIMESTRE a.s. 201 /201

Docenti: _____

Sezione__ quattro anni Plesso _____

Alunni n. __

Campi di Esperienza	Indicatori di competenze	Valutazione									
											
		n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
IL SÉ E L'ALTRO	Rispetta e accetta le regole di vita comunitaria										
	Si riconosce parte di un gruppo										
	Collabora con i compagni per un fine comune										
	Rispetta le regole										
	Gioca in maniera costruttiva con gli altri										
	Comunica bisogni affettivi e stati d'animo										
	È autonomo nelle azioni di routine quotidiana										
	Manifesta partecipazione ed interesse alle attività proposte										
	È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale										
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Riconosce e denomina le principali parti del corpo										
	Rappresenta graficamente la figura umana										
	Esegue semplici percorsi psico-motori										
	Riconosce la propria identità sessuale										
	Collabora al riordino degli ambienti scolastici										
	Ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale										
	Utilizza correttamente il mezzo grafico										
	Usa le forbici										
IMMAGINI SUONI COLORI	Esplora e osserva materiali vari										
	Disegna spontaneamente e su consegna										
	Conosce i colori secondari e produce mescolanze										
	Adopera i colori in modo creativo										
	Usa la fantasia per inventare storie										
	Si esprime attraverso diverse forme di comunicazione non verbali										
	Esplora, conosce, riproduce la realtà sonora										
	Partecipa ad attività ritmico-motorie										
I DISCORSI E LE PAROLE	Dialoga con gli adulti										
	Dialoga con i compagni										
	Si esprime utilizzando termini appropriati										
	Interviene in modo pertinente durante le conversazioni										
	Manifesta interesse alla lettura										
	Comprende e rielabora racconti										
	Memorizza e ripete filastrocche e poesie										
	Familiarizza con le rime riconoscendo sillabe finali uguali in parole diverse										
	Partecipa all'invenzione di racconti										

[illegible]

FIRMA

Docenti:

Campi di Esperienza	Indicatori di competenze	Valutazione									
											
		n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%

IMMAGINI SUONI COLORI	Esplora e osserva materiali vari												
	Disegna spontaneamente e su consegna												
	Conosce i colori secondari e produce mescolanze												
	Adopera i colori in modo creativo												
	Usa la fantasia per inventare storie												
	Si esprime attraverso diverse forme di comunicazione non verbali												
	Esplora, conosce, riproduce la realtà sonora												
	Partecipa ad attività ritmico-motore												

LEGENDA: Competenza non raggiunta. Acquisizione parziale. Acquisizione sufficiente.. Acquisizione discreta Acquisizione ottima

I DISCORSI E LE PAROLE	Utilizza un appropriato linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative												
	Sa descrivere agli altri le proprie esperienze												
	Si esprime con una corretta pronuncia di suoni												
	Ascolta, comprende e rielabora narrazioni, storie												
	Gioca con le parole in modo personale e creativo												
	Formula ipotesi e previsioni sul finale di un racconto												
	Associa il simbolo grafico al suono												
	Riconosce alcune lettere che fanno parte del proprio nome												

LA CONOSCENZA DEL MONDO	Riproduce vari tipi di linea (verticale, orizzontale, obliqua)												
	È in grado di classificare gli oggetti in base a colore, forma e dimensione												
	È in grado di eseguire la seriazione degli oggetti												
	Ha interiorizzato le caratteristiche sulle quattro stagioni												
	Conosce e denomina i giorni della settimana e i mesi dell'anno												
	Riferisce eventi rispetto a: prima-adesso dopo/ ieri-oggi-domani												
	Sa operare con quantità e numeri (contare, aggiungere e togliere)												
	Associa il numero alla quantità												
	Dispone in successione cronologica 4 o più scene di un racconto												